



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 28 maggio 2022**



Prime Pagine

28/05/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 28/05/2022	8
28/05/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 28/05/2022	9
28/05/2022	Il Foglio Prima pagina del 28/05/2022	10
28/05/2022	Il Giornale Prima pagina del 28/05/2022	11
28/05/2022	Il Giorno Prima pagina del 28/05/2022	12
28/05/2022	Il Manifesto Prima pagina del 28/05/2022	13
28/05/2022	Il Mattino Prima pagina del 28/05/2022	14
28/05/2022	Il Messaggero Prima pagina del 28/05/2022	15
28/05/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 28/05/2022	16
28/05/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 28/05/2022	17
28/05/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 28/05/2022	18
28/05/2022	Il Tempo Prima pagina del 28/05/2022	19
28/05/2022	Italia Oggi Prima pagina del 28/05/2022	20
28/05/2022	La Nazione Prima pagina del 28/05/2022	21
28/05/2022	La Repubblica Prima pagina del 28/05/2022	22
28/05/2022	La Stampa Prima pagina del 28/05/2022	23
28/05/2022	Milano Finanza Prima pagina del 28/05/2022	24

Trieste

27/05/2022	Agenparl PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): TRIESTE SEMPRE PIÙ ALL' AVANGUARDIA -	<i>Please Enter Your Name Here</i> 25
------------	--	---------------------------------------

28/05/2022	La Gazzetta Marittima	26
'WFW' per la Viking Mars		

Venezia

27/05/2022	Il Nautilus	27
A Venezia la seconda tappa del roadshow di InnovaMare		
27/05/2022	Il Nautilus	29
Domani sabato 28 maggio si apre la terza edizione del Salone Nautico di Venezia		
28/05/2022	La Gazzetta Marittima	32
Assomarinas workshop al Salone Nautico di Venezia		
27/05/2022	Sea Reporter	33
Venezia, innovazione e Sostenibilità: le nuove rotte della filiera nautica		
27/05/2022	Veneto News	34
Salone Nautico, all' Arsenale la prima giornata del convegno "Mare liberum, mare clausum. Quarant' anni dalla convenzione di Montego Bay sul diritto del mare"		

Savona, Vado

28/05/2022	La Gazzetta Marittima	35
'Patisserie' con Costa Toscana		
27/05/2022	Savona News	36
Savona, via al recupero della spiaggia sotto il Priamar		
27/05/2022	Savona News	37
Incendio in sala macchine a bordo di una nave e infortunio sulle gru: al porto di Vado quattro giorni di esercitazione		

Genova, Voltri

27/05/2022	Ansa	38
Festa della Repubblica: torna "Palazzi svelati"		
27/05/2022	Genova Today	40
Approvato il progetto della diga foranea dal Consiglio Superiore Lavori Pubblici		
27/05/2022	Il Nautilus	41
IV TRIBUTO A CARLO RIVA: FERVONO I PREPARATIVI PER L' ICONICO EVENTO		
27/05/2022	Informare	44
Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato il progetto della nuova diga foranea di Genova		
27/05/2022	Informatore Navale	45
IV TRIBUTO A CARLO RIVA: FERVONO I PREPARATIVI DELL' EVENTO		
27/05/2022	PrimoCanale.it	48
Genova, il 2 giugno le istituzioni 'svelano' i loro palazzi		
27/05/2022	PrimoCanale.it	49
Fuochi, musica e arte: Primocanale in diretta per la festa della Repubblica		

27/05/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	52
<hr/>			
27/05/2022	Shipping Italy		53
<hr/>			
27/05/2022	Shipping Italy		55
<hr/>			
27/05/2022	The Medi Telegraph		56
<hr/>			

La Spezia

27/05/2022	Corriere Marittimo		57
<hr/>			
28/05/2022	La Gazzetta Marittima		58
<hr/>			
27/05/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	59
<hr/>			
27/05/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	60
<hr/>			
27/05/2022	Shipping Italy		61
<hr/>			

Ravenna

27/05/2022	Informare		63
<hr/>			
27/05/2022	Lugonotizie	<i>Redazione</i>	64
<hr/>			
27/05/2022	Ravenna Today		65
<hr/>			
27/05/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	66
<hr/>			
27/05/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	67
<hr/>			
27/05/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	68
<hr/>			
27/05/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	69
<hr/>			

Livorno

28/05/2022	La Gazzetta Marittima	<i>Antonio Fulvi</i>	70
<hr/>			

28/05/2022	La Gazzetta Marittima		71
Gigantismo croce e delizia dei porti			
28/05/2022	La Gazzetta Marittima	<i>Antonio Fulvi</i>	72
L' ipotesi: un ticket a passeggero?			
28/05/2022	La Gazzetta Marittima	A.F.	73
Nasce piazza Italo			
28/05/2022	La Gazzetta Marittima		74
Venti di pace in Porto 2000?			

Piombino, Isola d' Elba

27/05/2022	Corriere Marittimo		76
Autorità portuale regionale Toscana, il TAR conferma la nomina del segretario Rosselli			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/05/2022	corriereadriatico.it		77
Caro gasolio: dal Governo 20 milioni per aiutare i pescatori. Oggi si decide sullo stop			
27/05/2022	Informatore Navale		79
ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE: I LAVORI DEL COMITATO DI GESTIONE PORTUALE			

Napoli

28/05/2022	La Gazzetta Marittima		81
Grimaldi supporta le disabilità			
27/05/2022	Shipping Italy		82
La Regione Campania rifinanzia le 'vie del mare' tra Napoli, Sorrento e il Cilento			

Bari

27/05/2022	Ansa		83
Caro-gasolio: protesta pescatori Puglia davanti porto Bari			
27/05/2022	Ansa		84
Caro-gasolio:pescatori Puglia, 'prezzo calmierato a 50 cent'			
27/05/2022	Il Nautilus		85
ADRIATIC SEA FORUM - Cruise, Ferry, Sail & Yacht (Bari, giovedì 6 - venerdì 7 ottobre 2022)			

Taranto

27/05/2022	Shipping Italy		86
La famiglia Caffio proietta nel futuro la storia della sua agenzia marittima			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

27/05/2022	Agenparl	<i>Please Enter Your Name Here</i>	87
<hr/>			
27/05/2022	Ansa		88
<hr/>			
27/05/2022	Il Nautilus		89
<hr/>			
27/05/2022	Informare		90
<hr/>			
27/05/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	91
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

27/05/2022	Ansa		92
<hr/>			
27/05/2022	Informatore Navale		93
<hr/>			
27/05/2022	Informazioni Marittime		94
<hr/>			

Catania

27/05/2022	New Sicilia	<i>Redazione NewSicilia</i>	95
<hr/>			

Augusta

27/05/2022	MeridioNews	<i>Redazione</i>	96
<hr/>			
27/05/2022	New Sicilia	<i>Redazione NewSicilia</i>	98
<hr/>			

Focus

27/05/2022	Il Nautilus		99
<hr/>			

27/05/2022	Il Nautilus	101
Codici: vento e problemi tecnici, un' azione per risarcire i crocieristi della Msc Seaside		
28/05/2022	La Gazzetta Marittima	102
I miliardi alle infrastrutture		
28/05/2022	La Gazzetta Marittima	103
Il punto sull' interporto Vespucci		
27/05/2022	LaPresse	104
Ucraina: i porti restano bloccati, le navi ferme nel Mar Nero		
27/05/2022	Shipping Italy	105
Fulvio Carlini sarà il prossimo presidente della federazione mondiale degli agenti marittimi		
27/05/2022	TeleBorsa	107
New York: in forte denaro Royal Caribbean Cruises		
27/05/2022	TeleBorsa	108
Londra: scambi al rialzo per Carnival		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA



SCARPA.COM / GIROSTORE.COM



Milan
Il rinnovo di Maldini non è più scontato
di **Carlos Passerini** e **Arianna Ravelli**
a pagina 57



Domani in edicola
Il sortilegio della menzogna
di **Sandro Veronesi**
nel settimanale e da oggi nell'App



RIBELLE RUN GTX "OFFICIAL SUPPLIER GIRO D'ITALIA"

La legge elettorale

STABILITÀ E IMPEGNI DISATTESI

di **Goffredo Buccini**

Uno degli argomenti dialettici più diffusi contro chi pone in questione la vigente legge elettorale è «abbiamo altro da fare», «la priorità degli italiani non è certo cambiare le regole del voto». E in effetti il tema può apparire troppo «tecnico» ai cittadini e può sembrare poco probabile che un Parlamento diviso quasi su tutto, durante le crisi a ripetizione che derivano e deriveranno dall'invasione dell'Ucraina (energetica, finanziaria, alimentare, migratoria...) e sotto stress per la difficoltà «messa a terra» del Pnrr, abbia voglia e forza di mutare le regole del voto da qui al 2023 (o addirittura da qui all'autunno di quest'anno, ove tutto precipitasse verso le urne come possono far presagire i continui strappi nella maggioranza).

C'è però qualche altro elemento da considerare. Innanzitutto, l'impegno per una nuova legge elettorale, capace di rispondere ai criteri di rappresentanza dopo il taglio dei parlamentari (ridotti a seicento dalla prossima legislatura con la riforma del 2020), faceva parte di un patto preciso, nella maggioranza giallorossa nata nel 2019, tra i Cinque Stelle (che vollero quel taglio) e il Pd allora a guida Zingaretti (che vi si piegò solo dopo avere ottenuto quell'impegno). L'impegno è rimasto lettera morta. E tuttavia il problema più grave non è neppure, forse, la rappresentanza, certo penalizzata dalla riforma: il problema irrisolto della legge elettorale vigente è la governabilità.

continua a pagina 40

Ucraina Gli Usa preparano l'invio di missili a lungo raggio. Lo zar: «È un'aggressione». Nuovi bombardamenti nel Donbass

Armi potenti a Kiev, ira di Putin

Telefonata Draghi-Zelensky: «Dobbiamo sbloccare i porti». L'accusa al Cremlino: mine nel Mar Nero

INTERVISTA AL MINISTRO SPERANZA

«Conte? Non romperà»



di **Monica Guerzoni**
«Conte non romperà — dice Speranza —, al Paese serve ancora stabilità».
a pagina 15

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Crisi del grano, allarme profughi

La guerra si avvicina all'Italia: l'esercito che la circonda è un'umanità affamata da Putin.
continua a pagina 9

GIANNELLI

PER LE CONCESSIONI BALNEARI SARÀ GUERRA



di **Francesco Battistini**
Marco Galluzzo
e **Marta Serafini**

Gli Stati Uniti sono pronti a inviare missili a lungo raggio all'Ucraina. Decisione che ha scatenato l'ira di Vladimir Putin, che parla di «aggressione». Intanto continuano i raid nel Donbass da parte di Mosca e sono già più di quattromila le vittime dall'inizio del conflitto. Ieri, il premier Mario Draghi e il leader ucraino Volodymyr Zelensky si sono sentiti al telefono. Al centro del dialogo la necessità di sbloccare i porti per evitare il rischio di una grave crisi alimentare che andrebbe a colpire i Paesi più poveri.
da pagina 2 a pagina 13
Basso

«VEDRÒ RUSSI E TURCHI»

Salvini a Mosca, pronto il viaggio Gelo del governo

di **Marco Cremonesi**



Il leader della Lega Matteo Salvini potrebbe andare a Mosca, dopo una tappa, già nei prossimi giorni, in Turchia. Gelo del governo.
alle pagine 10 e 11

Texas Il ritardo nell'intervento. Bufera sul raduno della lobby delle armi



I compagni di scuola e tutta la popolazione riunita per commemorare le vittime della sparatoria delle elementari a Uvalde, in Texas

Strage dei bambini a scuola La polizia: abbiamo sbagliato

di **Giuseppe Sarcina**

Si poteva intervenire prima nella Robb Elementary School, in Texas, mentre il 18enne Salvador Ramos uccideva 19 bambini e due maestre. Ora lo ammette anche la polizia: abbiamo sbagliato.
alle pagine 16 e 17
Porsivale, Ricci Sargentini

La Cei Le vittime: «Non è la svolta»

Il piano di Zuppi contro gli abusi «Report sui casi»

di **Gian Guido Vecchi**

Un report sui casi di pedofilia. Matteo Zuppi, presidente della Cei, interviene sugli abusi. Le vittime: non è la svolta.
a pagina 28

I verbali choc L'omicidio Ziliani

«Già una volta avevamo tentato di avvelenarla»

di **Mara Rodella**

Tre settimane prima di ucciderla avevano già cercato di eliminarla avvelenando la sua tisana. Le verità choc sul delitto Ziliani.
a pagina 23

NELLE MIGLIORI LIBRERIE E NEGLI STORE ONLINE

Vincenzo De Luca
La democrazia al bivio
Tra guerra, giustizia e patto di insediamento

www.guidaeditori.it

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Sulla barca dell'oligarca

L'ultimo canta-sberleffo di Checco Zalone racconta le gesta di tal Di Ciolla Nicola, guardia portuale che diventa eroe nazionale per avere sequestrato «il megayotto di un russo magnato — che ci passava ogni notte — tra vodka, caviale e donne non male». L'eroica guardia portuale è la tipica maschera di Checco: cinica, familista e mossa da meschini interessi personali — usare la barca dell'oligarca per la festa della prima comunione del figlio — ammantati però di nobili motivazioni. L'avventura finirà miseramente perché l'oligarca «vuole l'Ucraina, ma non ha messo la benzina» e la guardia e i suoi invitati si ritroveranno naufraghi in mezzo al mare.
Questo Di Ciolla Nicola mi sembra di conoscerlo, non solo quando mi guardo

allo specchio. È eterno qualunque italiano e recita una parte che spesso gli è capitata addosso per caso, ma in cui finisce per credere, così da poterla sfruttare senza scrupoli né sensi di colpa per i suoi interessi di bottega. Negli ultimi tre anni Di Ciolla Nicola ha partecipato a un mucchio di talk show: è stato il virologo allarmista, il no vax complottista, il professore narcisista, il guerriero seduto della Nato e il pacifista allineato (col russi). Sempre convinto di essere un eroe coraggioso, incompreso e perseguitato, ma in realtà sospinto da un tornaconto personale che nel migliore dei casi è quello narcisistico di godere i proventi di una popolarità improvvisa, destinata ben presto a esaurirsi come la benzina sulla barca dell'oligarca.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIOTON
ENERGIA NATURALE
#perunavitabuona

Forza e vigore

Memoria e concentrazione

SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it





A Milano i consiglieri del Pd affossano la mozione dei Verdi per la cittadinanza ad Assange contro l'estradizione. Così è chiaro il senso di "Partito Democratico"



Sabato 28 maggio 2022 - Anno 14 - n° 145
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARTE DOMANI Gelo anche alla Farnesina
Salvini vola in Russia, ma Draghi non vuole

Il leader leghista pronto a decollare per favorire "ogni iniziativa per la pace", con incontri con esponenti di governo di Mosca e Ankara: punta al ministro degli Esteri Lavrov, ma potrebbe accontentarsi di vedere Medvedev

◻ SALVINI A PAG. 6



IL COLLETTIVO Parla dei manifesti in Sicilia

"Forza mafia": la gente ride, ma poi s'indigna

Tutto è nato con le elezioni, per "parlare agli ignavi di Palermo", contro il ritorno di Dell'Utri e Cuffaro. "I giornalisti che hanno scritto di noi sono stati minacciati dall'ufficio elettorale del candidato Lagalla"

◻ CIAIA A PAG. 8

Eleganza Democratica

» Marco Travaglio

Per anni abbiamo deplorato la vaghezza del Pd su qualunque tema dello scibile umano, secondo la tecnica dell'orso: fingersi morti per sopravvivere. Ora la rimpiangiamo. Appena Letta jr. ha deciso di precisare l'identità del Pd, si è scoperto che è la stessa delle due peggiori catastrofi della sua storia: Renzi e Calenda. Sempre dalla parte dei più forti: nel sociale, i ricconi e le loro lobby ("riformismo"); nella giustizia, i ladri ("garantismo"); negli esteri, gli Usa ("atlantismo"). Visto che in Ucraina le cose vanno sempre meglio, attende con ansia l'ennesima spedizione di armi ai trafficanti del ramo. E, visto che ai referendum di giugno non voterà nessuno, si susseguono appelli al Sì dai migliori cervelli dem, da Gori a Lorusso a Smeriglio. Ieri poi i suoi molto democratici consiglieri comunali a Milano hanno affossato la mozione di Europa Verde per dare la cittadinanza onoraria a Julian Assange, che rischia l'estradizione negli Usa (ergastolo o pena di morte) per aver rivelato notizie vere. Motivo: "Spiattellare documenti riservati non va bene, confligge col diritto di uno Stato a secretare ciò che non vuole diffondere. Gli Usa hanno dei limiti, ma non sono Russia o Cina: se uno Stato democratico chiede l'estradizione, opporsi può creare problemi". Sic. Inutile spiegare a questi somari che il dovere di un giornalista è svelare i segreti del potere, come insegna la storica sentenza della Corte Suprema Usa sui *Pentagon Papers* e la sporca guerra del Vietnam.

Fossimo complottisti come chi vede ovunque spie al soldo di Putin, penseremmo che sia arrivata la mesata da Washington. Invece temiamo il peggio: che questi fenomeni obbediscano senza ricevere soldi né ordini, col pilota automatico. Il che insaporisce il dibattito sull'asse Pd-M5S alle Politiche: nel senso che sarebbe una bella fortuna per il M5S essere mollato dal Pd. A questo proposito, si segnala il lieto ritorno del gerundo-participio Ferdinando Adornato che, dopo lungo girovagare dal Pci ad Alleanza democratica a FI all'Udc a Monti ad Alfano, riciccia sul *Messaggero* per dissuadere Letta jr. dal contaminarsi con l'"inaffidabile" Conte ed esortarlo alla "politica con la P mauscolata" (non con la G o con la Q, ecco). Nella speranza che venga esaudito, lo ricordiamo sempre con l'affetto che gli tributò *Cuore* nel '93, al lancio della sua prima idonna: "Politica e tempo libero. In festa il mondo del bridge: nasce Alleanza Democratica. Decise le prime cariche: nominati il sommelier, il maître e il maestro di scherma. Immediata attenzione della sinistra: messaggi di auguri dall'Arcicaccia alla volpe e dall'intellettuale francese Roland Garros. Unanimità di pareri sulla linea politica: è superflua".

TREGUA OBBLIGATA USA, CRESCE LA PRESSIONE SU BIDEN: FA IL GIOCO DI MOSCA

Più armiamo Kiev più Putin avanza

DISASTRO DONBASS I RUSSI PRENDONO LYMAN E CIRCONDANO SEVERODONETSK. WASHINGTON E NATO: ARMI SEMPRE PIÙ PESANTI

DIZIONARIO DEI VOCABOLI COME PROIETTILI Si usano parole sbagliate per fermare la pace. Ma si dialoga anche in guerra

◻ GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 2-3

◻ FABIO MINI A PAG. 4-5

» E L'ANTICOMUNISMO?

Il Giornale di B.:
"Jinping vuol bene alla sua mamma"

» Lorenzo Giarelli

"X i Jinping nutre una grande pietà filiale per sua madre. A volte, dopo aver mangiato, la porta a fare una passeggiata all'aperto, chiacchierando con lei e tenendola per mano".

A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Putiniano pure Checco? a pag. 5
- Fini Capitalismo, un triste successo a pag. 18
- Pagnotta Ddl Concorrenza da '800 a pag. 11
- Valentini La destra tradisce Einaudi a pag. 11
- Caporale Sepolta la Balena Bianca a pag. 9
- Vitali Un crimine contro la gioventù a pag. 24

INCHIESTA SULLA SCUOLA

Concorso toghe: i perché del flop

◻ MASCALI A PAG. 14



La cattiveria

Confindustria, il presidente Bonomi si racconta come un Dante Alighieri dell'economia. "Ed egli aveva del cul fatto trombetta"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

MANAGER DI SPA PUBBLICHE

Pnr, 3 commissari in conflitti d'interessi sono incompatibili?

◻ VERGINE A PAG. 7



CHE C'È DI BELLO

"Armageddon", Cercas&Barbault e la vita in piscina

◻ DA PAG. 20 A 23





ANNO XVII NUMERO 125 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 28 E DOMENICA 29 MAGGIO 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 8 + € 8,00 "IL MONDO DOPO PUTIN"

Niente commissioni alla francese né abiure pubbliche: "Noi facciamo una cosa seria". Zuppi delude subito chi sugli abusi voleva la gogna

Roma. Nella sua prima conferenza stampa da presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi affronta subito i temi che lo faranno pensare nel quinquennio che si è aperto martedì con la sua nomina decisa dal Papa: il cammino sinodale e gli abusi. Zuppi ha ribadito che "il cammino della Chiesa italiana è molto importante", che "cammino sinodale significa anche ascoltare le tante domande e le domande provocano risposte e ci feriscono".

Il cardinale ha detto che "il tema va affrontato presto in primo luogo al dolore delle vittime" e ha annunciato che entro il 18 novembre sarà pubblicato un primo report sulle attività di prevenzione e sui casi d'abuso stilato da due istituti universitari indipendenti. Saranno rafforzate le reti di servizi diocesani per la tutela dei minori e dei vulnerabili e i centri d'ascolto già presenti nelle diocesi, strutture che nella maggioranza dei casi sono guidate già da laici. Sarà poi attivata una collaborazione con la congregazione per la Dottrina della fede, che metterà a disposizione due centri indipendenti - che sceglieranno anche le persone deputate a "scavare" negli archivi - la documentazione necessaria al rapporto. Saranno indagati gli ultimi vent'anni, dal 2000 al 2021. "Perché non iniziare dal 1945? Perché è molto più serio

così. A noi interessa affrontare le contraddizioni vere, le cose che conosciamo. Giudicare con criteri di oggi fatti di ottant'anni fa, non va bene". Il neopresidente della Cei ha spiegato che "non abbiamo fatto melina in questi mesi, ma volevamo fare una cosa seria, vera, dovuta alle vittime e a Santa Maria della Chiesa. Ma, ha aggiunto, "abbiamo scelto una strada nuova, italiana". Niente presa in prestito di modelli già sperimentati anche in paesi a noi vicini. Perché non si copia la Francia, che lo scorso autunno ha pubblicato il rapporto Sauvè che ha dato il la a risarcimenti, ma è crollata sulla base anche di denunce anonime inviate online? "Alcuni dati possono essere davvero discutibili, come è visto in Francia, e noi non vogliamo discutere. Ci prenderemo le nostre responsabilità, che comunque ci siamo già presi", ha chiosato Zuppi. In-

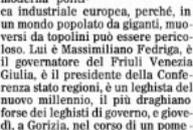
somma, niente concessioni a chi attende solo la pubblica gogna per la Chiesa; gli abusi vanno accertati e puniti, evitando i due rischi che il cardinale sottolinea: "La minimizzazione e l'amplificazione" del fenomeno. Ricordando, tra l'altro, che il novanta per cento degli abusi avviene in famiglia. E ripete: "Noi facciamo una cosa seria". Non nega diversità di vedute tra i vescovi - all'Assemblea generale erano 223, che vi siano opinioni varie è normale - ma assicura che nessuno si è opposto al percorso stabilito. Quanto al resto, alla domanda su cosa pensi sul suicidio assistito, mons. Zuppi non ha voluto dire che "la dottrina della Chiesa è chiarissima al riguardo", rimandando l'approfondimento della questione al futuro, non a una conferenza stampa d'inizio mandato. Che non si prospetta per nulla semplice. (Matteo Mattuzzi)

PROVE DI DESTRA DRAGHIANA

Combattere la politica della nostalgia. Difendere i valori dell'occidente. Opporsi ai nemici della democrazia liberale. Il manifesto ultra europeista del governatore Fedriga (1) è un caso di studio. Chiachierata a Gorizia

E' un manifesto europeista, il suo, ed è anche un abbraccio sincero a tutto ciò che la guerra in Ucraina ci ha ricordato che dobbiamo amare, proteggere, difendere e non disprezzare. E dunque, dice lui, non si può avere alcun dubbio su chi sia, in Ucraina, l'aggressore e chi sia l'agredito. E non si può avere alcun dubbio, dice sempre lui, sul fatto che una politica moderna debba combattere la nostalgia del passato, occupandosi contemporaneamente di come rappresentare la stagione della responsabilità. E quindi, anche qui, nessun dubbio. L'Europa deve essere più forte, non più debole, e le istituzioni europee devono lavorare necessariamente a una nuova e maggiore integrazione per arrivare, finalmente, a una moderna politica industriale europea, perché in un mondo popolato da giganti, manoversi da topolini può essere pericoloso. Lui è Massimiliano Fedriga, è il governatore del Friuli Venezia Giulia, è il presidente della Conferenza statale regionale, è un leghista del nuovo millennio, il più draghiano forse dei leghisti di governo, e giovedì, a Gorizia, nel corso di un pome-

rioglio organizzato da Ambrosetti sul tema del cambiamento, ha accettato di sfruttare un assist del Foglio, sotto forma di domanda, e ha ragionato per qualche minuto con noi su cosa significhino quei mettersi alle spalle la stagione della nostalgia alla no-stalgia. Lo ha fatto, Fedriga, usando parole nette, non ambigue, e provando a indicare una via nuova, e non sfasciata, per il partito di cui fa parte: bisogna governare la globalizzazione, non combattere, senza ambiguità. Bisogna farlo anche nel processo che è in corso, e che l'occidente ha commesso degli errori ma bisogna farlo senza dimenticarsi mai quali sono i benefici offerti alla società dalla democrazia liberale. "Una parte della popolazione del nostro paese, in modo inspiegabile e illogico, non si riconosce più in quei processi e in quei diritti che sono alla base della democrazia occidentale, dimostrando invece una forte sfiducia verso le istituzioni. Di fronte a tutto questo non possiamo voltarci dall'altra parte. Le istituzioni non possono avere un atteggiamento passivo".



Letta e Meloni da soli alle elezioni

Dividersi i collegi e tentare l'all-in. Un'idea difficile ma necessaria

Claudio Petruccioli, che è un talpone mica male della politica, potrebbe avere ben pensato. Dice da un po' una cosa difficile a farsi, forse con un po' di esagerazione. Dice da un po' una cosa difficile a farsi, forse con un po' di esagerazione. Dice da un po' una cosa difficile a farsi, forse con un po' di esagerazione.

pre (ciascuno per sé). I due partiti eliminerebbero così l'aritmica pasticciatura delle candidature di coalizione, che ha da tempo la funzione di mascherare le differenze in nome della ipotetica conquista della maggioranza di governo, e ridurrebbero le alleanze a una convergenza genuinamente politica e di programma intorno a leadership definite dal voto maggioritario, secondo lo spirito della legge elettorale. La premessa maggiore è che allo stato delle cose tra Meloni e i suoi alleati politici c'è una divaricazione decisiva, la guerra e la solidarietà euro-atlantica.

Sotto la panca "la soprana" canta e altre scemenze*

Per iugoslavi Panza è un bravo e raffinato giornalista culturale del Corriere della Sera, ieri ha scritto una bella cronaca contro MASTRO CILEGIA per il dorso milanese del quotidiano di via Solferino sul ritorno alla Scala di Anna Netrebko, brava cantante russa che torna a esibirsi a Milano. Gli asterischi privi di senso che avete letto poche parole fa non hanno nulla a che fare né con lei né col bravo Panza, che nel suo articolo la chiama per ciò che è, "il soprano". Alludono alla sceneggiatura che qualcuno al Corriere si è inventato nel cinescopio scrivendo "la soprana russa". Se sia stata la mossa arida di qualche militante dell'equità

di genere, o se sia il tasso di competenza di Salvini che spiega meglio di qualsiasi cosa lo stato d'agitazione provocato dalla sua imminente missione: "Al momento si parla di una possibilità. Qualora l'eventualità diventasse più concreta, informerei il presidente Mario Draghi e ne parlerei con i vertici della Lega". E intanto sogna il Cremlino. Per uscire dall'impasse il leader della Lega alle 20.21 lancia nella chat dei parlamentari un lungo messaggio: "Si sta aprendo la possibilità di incontrare, per parlare di cessate il fuoco, fornitori di grano e ritorno al dialogo, rappresentanti dei governi di Russia e Ucraina, nonché rappresentanti di altri governi e istituzioni internazionali". Il caos è servito. (Simone Conzatti)

Salvini sogna Mosca

E' pronto alla missione: "Voglio incontrare Putin". Governo e Lega non se ne sapevano nulla

Roma. "A Mosca! A Mosca!". Matteo Salvini ci riprova. Il giorno dopo la telefonata di Mario Draghi a Vladimir Putin, il leader della Lega annuncia e fa trapelare, gioca e frena su un viaggio in Russia. La cui partenza, secondo i vertici del Carroccio, è collocata fra "domenica e lunedì al novanta per cento". La notizia piomba a Palazzo Chigi proprio nel venerdì in cui il premier ha un colloquio con il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky. Nelle stanze del governo leggono le anticipazioni e trasecolano: "Il viaggio non era concordato, non ne sapevo nulla". Stesso refrain anche dal Quirinale, dove, per far montare ancora di più un caso già deflagrante, spiegano che comunque Salvini è il capo di un partito e non ricopre ruoli di governo. Chi sta al governo nel Carroccio, a partire da Giancarlo Giorgetti, preferisce non commentare. Il silenzio è abbastanza indicativo. Quando nelle settimane scorse uscì questa ipotesi il titolare del Mise lo bocciò. "La nostra missione è portare un fido secco di questa storia. Salvini è un ministro, non un ministro del governo". La cosa diventa buffa e misteriosa perché anche Lorenzo Fontana, responsabile Esteri della Lega, non si sapeva nulla di questa storia. Salvini coltiva un sogno. Che poi è il suo obiettivo: incontrare Vladimir Putin. Da solo. Senza essere accompagnato da un ministro. La nostra missione è portare un fido secco di questa storia. Salvini coltiva un sogno. Che poi è il suo obiettivo: incontrare Vladimir Putin. Da solo. Senza essere accompagnato da un ministro. La nostra missione è portare un fido secco di questa storia.

Dimissioni Generali

Caltagirone lascia il cda del Leone, ma non vende. E punta su Mediobanca con Del Vecchio

Roma. Le dimissioni di Francesco Gaetano Caltagirone dal consiglio di amministrazione delle Assicurazioni Generali hanno colto di sorpresa, anche se molti si aspettavano che non avrebbe accettato di fare il bastian contrario day-by-day. Con una breve lettera, senza dare alcuna motivazione, Caltagirone ha chiuso una fase della sua battaglia che lo ha visto perdere, pronto però ad aprirne un'altra secondo alcune interpretazioni. L'impresario romano aveva espresso voto contrario, nella prima riunione del nuovo cda, alla conferenza di Philippe Donnet come amministratore delegato e nuovi atterri erano emersi sulla definizione dei comitati, nella cui composizione non c'è alcuna rappresentanza della minoranza che ha tre consiglieri, ieri il titolo Generali ha ceduto il 2 per cento. Lunedì si riunirà il comitato nomine, poi si vedrà chi prenderà il posto di Caltagirone (si parla di Roberto Neri che ha lavorato nella romana Acea) il quale, in ogni caso, non ha intenzione di vendere il proprio 9,95 per cento della compagnia. Dall'esterno vuole avere libertà di azione e non si sapeva delle prossime mosse non più dentro il Leone, ma dentro Piazzetta Cuccia. La vittoria della lista presentata dal consiglio uscente ha visto prevalere Caltagirone e sostenuto da Alberto Nagel azionista numero uno con il 12,9 per cento, grazie al sostegno dei fondi d'investimento internazionali, contro la lista presentata da Caltagirone e sostenuta da Leonardo Del Vecchio, Alessandro Benetton e una serie di imprenditori italiani. Ma la battaglia al vertice della finanza italiana continua. Nagel si è forte dei suoi ottimi risultati di bilancio, eppure viene criticato dai principali azionisti, Leonardo Del Vecchio con il 19,4 per cento e Caltagirone che detiene il 5,5 per cento, per una gestione troppo dipendente dal pacchetto delle Generali che contribuisce all'utile per il 35 per cento. Una gestione, allora è una grande operazione e lo fa lo sta mettendo tutta ma già sento i ritornelli della sinistra perché se dice di andare a chiamare Mosca quello che va bene al politicamente corretto, allora è una grande operazione di pace. Se ci va Salvini chissà cosa succede, però abbiamo le spalle larghe e bisogna solo tirare dritto". L'ex Capitano e di essere concen-

LE TELEFONATE NON BASTANO PER FERMARE GLI ORRORI RUSSI

Il ministro dell'Agricoltura ucraino ci spiega perché Putin vuole affamare il mondo

Roma. La speranza in un'incrinatura della voce, un lussuoso che il suo pragmatico fatto di poche parole si concede appena. "Qualsiasi sforzo, da qualunque parte venga, è il benvenuto. E all'Italia non possiamo che essere grati, anche perché proprio in questi giorni sono arrivate sul fronte orientale le vostre armi, che ci aiutano nella resistenza contro l'invasore". Mykola Solskyi, poi, dell'impegno di Mario Draghi di queste ultime ore è spettatore interessatissimo proprio per le parole che guidano nel governo ucraino. Perché ci sta a una telefonata con Putin giovedì, e una con Zelensky nella giornata di ieri, nel tentativo di creare dei corridoi alimentari, c'è il destino sospeso di quest'anno, stanco, quantomeno dagli occhi appesantiti dal tempo. "Tempo dormire ce n'è poco" che parla tra uno sbuffo e l'altro della sua sigaretta elettronica, davanti a una webcam, con alle spalle una bandiera gialla e blu e una libreria semi vuota, nel suo ufficio a Kyiv. Mykola Solskyi dal 24 marzo è ministro dell'Agricoltura del suo paese. E si riprova a dover gestire la più grave crisi alimentare che il mondo ha mai vista, da quando, due, mista al disincanto. "C'è forse una possibilità per arrivare a un cessate il fuoco locale e sbloccare i porti del Mar Nero. Ma è difficile perché questo non è un incidente collaterale di una fase di escalation". Si aprirebbe un dialogo, però. "Ma non vorrei che sbagliaste a considerare le manovre di Putin. Per lui, questa catastrofe è un'occasione per un incidente collaterale di una fase di escalation".

L'Ucraina non sta più vincendo e Putin ribalta il corso della guerra: da qui non mi levate più

Milano. C'è un termine che ricorre spesso nelle conversazioni sulla guerra: è off ramp, l'uscita, lo svincolo, la strada per uscire dal conflitto. Quale? Zuppi non ha nemmeno offerto a Vladimir Putin perché si convinca a fermarsi? Ieri il Cremlino ha fatto sapere che i negoziati con l'Ucraina, qualsiasi essi siano, sono stati sospesi dall'Ucraina stessa: la versione russa non è mai cambiata. Kyiv è intransigente, la Nato ci accecherà e ci costringe a difenderci. Ma mentre noi ci scervelliamo per individuare l'off ramp risolutiva, Putin sta ribaltando il corso della guerra se già non aveva preso in considerazione nessuna possibilità di tregua, quando forse gli conveniva visti i risultati militari miseri, perché dovrebbe farlo ora? L'esercito russo aveva tentato di avanzare, la riorganizzazione è stata fatta, la costruzione continua non soltanto nel Donbas: ogni giorno cadono bombe lontane dall'est ucraino, la possibilità di rimettersi in piedi dell'Ucraina viene quotidianamente distrutta dalle bombe. (Petrucchi segue nelle speciali 4)

Le domande a Kyiv

Così è cambiato Zelensky che ora prepara noi e i suoi per avere azioni e contro le divisioni

Roma. Il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, ha detto che l'occidente ha dichiarato una "guerra totale" contro la Russia. Per lui è un dato di fatto: gli occidentali cercano pretesti per litigare con i popoli dell'ex Unione sovietica. Le parole del ministro arrivano mentre Mosca continua la sua opera di distruzione dell'Ucraina, avanza da est, fa progressi di annessione e, per la prima volta dall'inizio della guerra, oltre a essere brutali, i russi, iniziano anche a essere efficaci. Questa volta è l'Ucraina a essere emirata in una nuova fase di conflitto via telematica e comunicativa molto diversa da precedente. In cui non ci sono slogan, non ci sono meme, non ci sono trattori che trainano carri armati. E' una fase in cui il presidente Volodymyr Zelensky inizia a fare il conto dei suoi morti sul campo di battaglia. (Petrucchi segue nelle speciali 4)

Rincorrere Putin

Mosca ha fatto lo stesso errore due volte, non la terza. L'arma giusta arriva tardi in Donbas

Roma. "In trincea ci si divide una tanica d'acqua, un sacco con il pane e una scatola di barrette proteiche ogni due giorni, in dieci. Ma l'ultima settimana è diventato impensabile fare avanti e indietro dalle prime trincee, troppo pericoloso". Kostyantyn ha combattuto a Lyman fino a mercoledì, adesso la città è dei russi e sventolata la loro bandiera. Alla domanda su quanti suoi compagni siano morti, come qualsiasi soldato ucraino, non può rispondere. Ogni colpo sparato da uno di loro è un sacrificio. Perché significa segnalare la propria posizione al nemico che poi risponderà potendo gettare contro di loro più munizioni e contando su armi che possono coprire distanze superiori - lo farà da lontano, rimandando più tempo possibile a una carica in rete in questo momento e guardandolo si capisce bene quale sia il problema. (Sola segue nelle speciali 4)

PetroUngheria

Il sabotatore Orbán ottiene l'esonere per l'oleodotto nell'embargo del petrolio

Bruxelles. Viktor Orbán sta per ottenere quello che vuole nei negoziati con l'Unione europea sul sesto pacchetto di sanzioni contro la Russia: l'esenzione dall'embargo del petrolio dell'oleodotto Druzhba, che trasporta il greggio russo nelle raffinerie dell'Ungheria. E' questa la soluzione che il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, sta negoziando con gli altri leader per uscire dallo stallo che dura da oltre tre settimane sul sesto pacchetto di sanzioni ed evitare che il vertice dei capi di stato e di governo di lunedì si trasformi in un grande bazar. L'embargo è mostrato che l'Ue rimane determinata a punire Vladimir Putin per la sua guerra contro l'Ucraina e continuare a proiettare l'immagine di unità dell'Ue sulle sanzioni. "Continuaremo a mettere pressione sulla Russia. La nostra unità è sempre stata il nostro asset più forte" e "rimane il nostro principio guida" ha scritto Michel nella lettera di invito al leader. Nelle sue intenzioni, l'esenzione di Druzhba dovrebbe essere temporanea, giusto il tempo necessario a fare in modo che la Commissione e Orbán trovino una soluzione tecnica sui finanziamenti per la ristrutturazione dell'infrastruttura petrolifera dell'Ungheria. Ma non c'è certezza che un accordo politico si concretizzi più in una norma giuridica che costringa Budapest ad applicare l'embargo (in ogni caso molto più tardi di tutti gli altri). Soprattutto, c'è un doppio prezzo politico da pagare per preservare la facciata di unità. L'Ue si appresta a ricompensare il ricatto del sabotatore Orbán. (Caretta segue nelle speciali 4)

Andrea's Version

La presidenza del Consiglio ha voluto chiedere 10,5 milioni di danni a Berlusconi. A Sesto, D'Amico è il capolista del Carroccio. In serata arriva una frenata di Salvini che spiega meglio di qualsiasi cosa lo stato d'agitazione provocato dalla sua imminente missione: "Al momento si parla di una possibilità. Qualora l'eventualità diventasse più concreta, informerei il presidente Mario Draghi e ne parlerei con i vertici della Lega". E intanto sogna il Cremlino. Per uscire dall'impasse il leader della Lega alle 20.21 lancia nella chat dei parlamentari un lungo messaggio: "Si sta aprendo la possibilità di incontrare, per parlare di cessate il fuoco, fornitori di grano e ritorno al dialogo, rappresentanti dei governi di Russia e Ucraina, nonché rappresentanti di altri governi e istituzioni internazionali". Il caos è servito. (Simone Conzatti)



il Giornale

20528
9 771124 883008

SABATO 28 MAGGIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 126 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. nazionale)

L'AFFONDO SULLA GIUSTIZIA

Draghi: servono toghe più credibili e più imparziali

«Alla magistratura serve una riforma che le restituisca terzietà e credibilità». Chi pensava che Mario Draghi si sarebbe chiamato fuori dallo scannatoio giustizia è rimasto deluso. Incassato l'accordo di maggioranza su balneari e fisco, il premier spinge sull'acceleratore delle riforme, necessarie per portare a casa il Pnrr, e scrive una lettera all'Università di Padova che suona come una requisitoria contro le toghe.

Manti a pagina 2

QUANDO LATITA LA TERZIETÀ

di Augusto Minzolini

Leri Mario Draghi ha usato parole sul nostro sistema giudiziario che lasciano il segno: «Gli stessi magistrati - ha detto - hanno bisogno di una riforma che rafforzi la loro credibilità e terzietà». Ora l'importante non è tanto che il Premier abbia usato giudizi così lapidari per appoggiare la riforma Cartabia mentre altri, invece, sono convinti che siano necessari i referendum per cambiare davvero; semmai colpisce il quadro che Draghi, cioè un personaggio che non è mai stato lambito da inchieste giudiziarie e non si è mai occupato di questi argomenti, dipinge della nostra condizione attuale: dire che le toghe hanno bisogno di «credibilità» e «terzietà» vuole dire che latitano i due elementi fondamentali su cui dovrebbe basarsi l'amministrazione della giustizia. Un magistrato poco credibile e parziale, infatti, dovrebbe cambiare mestiere per non nuocere al cittadino.

La verità è che siamo davvero all'anno zero della giustizia. Quando da un sondaggio Eurispes emerge che due italiani su tre non si fidano del nostro sistema giudiziario, oppure che il 59% è convinto che l'azione dei magistrati sia condizionata dall'appartenenza politica, significa davvero che abbiamo toccato il fondo: nessuno confida più che ci sia un giudice a Berlino; in molti, troppi, si sono persuasi che non devi difenderti nel processo, ma dal processo perché rischi di non poter contare su un magistrato imparziale. Eppure l'interesse dei «media» sulla giustizia che Draghi descrive a tinte fosche è scarso. Addirittura sui referendum si può ipotizzare una congiura del silenzio, pochi ne parlano, gli spazi su giornali, tv e radio sono ridotti al minimo, al punto da contravvenire ai doveri di una campagna referendaria nel Paese che si inventò la «par condicio».

Roba da non credere. E forse la ragione di questo disinteresse risiede nella sensazione che stia venendo meno la speranza: di giustizia si è parlato molto in questi anni, ma per migliorarla si è combinato ben poco. Anche la riforma Cartabia, il Premier non me ne voglia, è un palliativo. Un dato amaro e rischioso perché se una società perde la fiducia nella giustizia salta uno dei capisaldi del vivere civile. Ragion per cui c'è bisogno di una reazione per risollevarsi da questa apatia. E lo strumento, appunto, possono essere solo i referendum, la cui importanza va ben oltre i quesiti perché serve a catalizzare di nuovo l'attenzione su una questione tra le più importanti. Ecco, basterebbe un voto per chiudere una parentesi buia della Storia del Paese, nella consapevolezza che dell'ingiustizia ti accorgi solo quando ti tocca, ma a quel punto è troppo tardi per cambiare le cose.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI PUBBLICITÀ È A CARICO DI UNO DEI COLLABORATORI DEL GIORNALE.

FANNULLONI

Siamo una Repubblica fondata sullo sciopero

Nel 2021, nonostante il Covid, una media di 3 al giorno
Bonomi sfiducia i partiti (ma salva il premier)

IL VERTICE DI PRATICA DI MARE DEL 2002

Vent'anni fa quell'occasione che poteva cambiare il mondo

di Paolo Guzzanti

a pagina 9



SVOLTA MANCATA Silvio Berlusconi con George W. Bush e Vladimir Putin

■ Doveva essere una Repubblica (democratica) fondata sul lavoro. Col tempo, però, il nostro Paese sembra somigliare sempre più a una Repubblica fondata sullo sciopero. In un anno (il 2021) ce ne sono stati un migliaio. Conti alla mano, più o meno tre al giorno. Ed è, oltretutto, un fenomeno - quello degli scioperi - in crescita se si mettono a confronto i numeri del 2021 con quelli dell'anno precedente. I dati sono stati raccolti dall'ufficio dell'Autorità di garanzia sugli scioperi.

Borgia a pagina 4

di Nicola Porro
Zuppa di Porro

Un affronto alla ripresa

■ Quando si parla di questioni sindacali, l'Italia sembra rimasta ad un'altra epoca. Ieri il garante ha fornito i dati sulle astensioni dal lavoro del 2021.

a pagina 4

E SALVINI STUDIA IL BLITZ A MOSCA

Draghi chiama Zelensky: riaprire i porti insieme

Massimiliano Scafi

■ Draghi, dopo la telefonata con Putin, chiama anche Volodymyr Zelensky alla ricerca di una soluzione per il grano e trova una certa attenzione.

a pagina 7

IL REPORTAGE

Tra i ceceni a Lugansk

di Gian Micalessin

a pagina 11

PARLA MATTEO ZUPPI (CEI)

«Adesso giustizia per le vittime dei preti pedofili»

Fabio Marchese Ragona

■ Lotta agli abusi, impegno per la pace, fine vita e contributo per il lavoro. Matteo Zuppi parla a tutto campo e racconta a *il Giornale* le sfide che la Chiesa italiana dovrà affrontare.

a pagina 14

SFOGO SUL CONTRATTO NON (ANCORA) RINNOVATO

Lo strappo di Maldini divide il calcio

di Elia Pagnoni e Franco Ordine

«Trovo poco rispettoso che a oggi l'amministratore delegato del Milan e Elliott non si siano neanche seduti a parlare con noi... Per questo è il momento che la proprietà, Elliott o quella che potrebbe arrivare, chiuda il triennio e capisca che strategia vuole per il futuro». Lo sfogo di Paolo Maldini alla *Gazzetta dello Sport* che rovina la festa scudetto già divide il mondo rossoneri: «Ha sbagliato, ha fatto male». «No, è giusto perché ci ha messo la faccia».

con Damascelli a pagina 28

IL CAPOLAVORO DI BOWIE

Ziggy Stardust compie 50 anni Fu il concept album che cambiò il rock



Giordano a pagina 27

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. **Activator** è un marchio di Biosector S.p.A. Il logo Activator è la proprietà di Biosector S.p.A.



IL GIORNO

Domani in regalo:

QN Itinerari

SABATO 28 maggio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Melzo, incastrata dalla sorella. Anziana decapitata

**Uccisa e fatta a pezzi
La figlia a San Vittore:
«Ho fatto un disastro»**

Autunno e Calderola a pagina 17



Temù, il caso della vigilessa

**Confessione piena:
tisana tossica
e poi soffocata**

Raspa a pagina 16



Svolta dei vescovi: indagine sugli abusi

La Cei ordina un report sui casi di pedofilia. La Congregazione della dottrina per la fede aprirà gli archivi dal 2000 a oggi. Il neo presidente Zuppi: «La Chiesa è dalla parte delle vittime e del loro dolore, nessun responsabile verrà coperto»

Panettiere
A pagina 3

Le conseguenze dei lockdown

**Ai giovani
pagate i danni,
non lo psicologo**

Michele Brambilla

«Prima o poi tutti i nodi vengono al pettine», dice il padre di Jordan Belfort (Leonardo di Caprio) nel film "The Wolf of Wall Street". Adesso vengono al pettine i nodi della gestione della pandemia da Covid-19, i suoi lockdown, le sue zone colorate, i suoi divieti di frequentarsi, le sue scuole chiuse. Vengono al pettine soprattutto per i giovani, penalizzati quant'altri mai, e oggi così sofferenti che il governo - anzi lo stesso ministro che li ha rinchiusi in casa - dice che stanziava dieci milioni di euro per il bonus-psicologo. Ora, a parte l'esiguità della somma stanziata, irrilevante se non ridicola e offensiva, è sbagliato lo stesso concetto di intervento.

Continua a pagina 2

LA DOMESTICA FILIPPINA: TURNI MASSACRANTI E SCATTI D'IRA



Gianluca Vacchi, imprenditore e influencer, 54 anni

**Vacchi non balla da solo
Ma l'ex colf gli fa causa
«Un inferno i suoi video»**

Un'ex domestica filippina ha citato l'influencer Gianluca Vacchi chiedendo 70mila euro. La donna lamenta turni senza fine per partecipare ai balletti che Vacchi pubblica sui social. «Se sbagliavo i passi erano offese».

Servizi a pagina 11

DALLE CITTÀ

L'ennesimo raid a Milano

**Quegli assalti
ai bancomat
rivendicati
dagli anarchici**

Palma nelle Cronache

Milano, anziani nel mirino

**Meno truffe al telefono
Tornano i raggiri
con le finte divise**

Servizio nelle Cronache

Broni

**Mille vittime
dell'amianto
«Chi controllava?»**

Ravizza nelle Cronache



Il governo gela il leader della Lega

**Trattativa, la Ue è divisa
Salvini: vado a Mosca**

Farruggia a pagina 5



L'attore spagnolo a Cannes: stasera il gran finale

**«Io, Bardem, un divo?
All'inizio ero solo bello»**

Bogani e Martini alle pagine 24 e 25

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.



Oggi su Alias

SICILIA QUEER FESTIVAL Sentieri di lettura del cinema classico in ombra con Mark Rappaport e i linguaggi Lgbtq+ nel cinema contemporaneo



Alias Domenica

MISHIMA YUKIO Commissionato nel 1968 da «Weekly Playboy», lo scrittore giapponese confeziona ad hoc il romanzo: «Vita in vendita»



Visioni

CANNES 75 «Showing Up», l'altra America di Kelly Reichardt chiude il concorso. Stasera la Palma d'Oro Giulia D'Agnoletto Vallan pagina 12

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

SABATO 28 MAGGIO 2022 - ANNO LII - N° 127

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

LE RIVELAZIONI DELLA CNN. ZELENSKY SENTE DRAGHI: «SBLOCCHIAMO I PORTI»

Dagli Usa i missili che l'Ucraina vuole

■ Mentre la Russia avanza inesorabile in Donbass, Zelensky pare aver ottenuto da Washington i missili che chiedeva. Lo riferisce la Cnn, smentendo le notizie uscite dalla Conferenza di Davos. Qui i pesi massimi dell'Alleanza atlantica avrebbero stabilito di negare a

Kiev l'invio di caccia e carri armati, con il segretario generale Stoltenberg a ribadire che la Nato non deve spingersi al punto da essere considerata dal Cremlino forza belligerante. Gli stessi Stati Uniti - fonti anonime citate dalla Reuters - hanno parlato del pericolo di un'e-

scalation se l'Ucraina dovesse arrivare a colpire il territorio russo. Parole che sembrerebbero smentite dal possibile invio di missili a lungo raggio all'esercito ucraino. Razzi capaci di volare per centinaia di km e dunque di cambiare il volto alla guerra. ANGIERI A PAGINA 2

REPORTAGE DAL DONBASS

Ormai Severodonetsk è isolata

■ L'ultimo ponte che legava Severodonetsk al resto dell'Ucraina è stato fatto saltare: la città del Donbass, «la nuova Mariupol», è isolata. Nessuno può

uscire, civili compresi. «O la resa o l'annientamento», ha detto ieri il portavoce delle milizie della repubblica separatista di Lugansk. SCERESINI A PAGINA 3

Economia di guerra

Per l'Italia non è più una metafora

ALFONSO GIANNI

C'è chi si domanda perché il cosiddetto piano italiano per la pace sia stato accolto dalle parti in causa e in ambito internazionale con reazioni che oscillano dal disinteresse al rifiuto.

— segue a pagina 14 —

Julian Assange

Milano, periferia Usa, non lo vuole

VINCENZO VITA

Milano l'è un gran Milan, dice un antico motto: a significare la natura di (presunta) capitale morale dell'Italia. E il sindaco Sala è tra i più blasonati primi cittadini del Paese.

— segue a pagina 15 —

Economia

Cala l'occupazione cresce l'inquinamento

LORENZO FELTRIN

La grande industria è considerata fonte sia di lavoro relativamente sicuro sia di inquinamento: il dilemma ambiente-lavoro. La narrazione di un gioco a somma zero tra ambiente e lavoro è stata però criticata.

— segue a pagina 15 —



Houston, la protesta davanti al centro dove si svolge il meeting della National Rifle Association foto di Patrick T. Fallon/Afp via Gettyimage

A tre giorni dalla strage nella scuola di Uvalde, i repubblicani con in testa Trump si ritrovano alla corte della lobby delle armi. Ma fuori dalla convention dell'Nra a Houston esplode la protesta. Manifestazione nazionale l'11 giugno. E a Washington dieci senatori Gop cedono: pronti a scrivere una legge con i democratici pagina 9

Lele Corvi



BRASILE

Omicidi di polizia Bolso ringrazia

■ Commozione e rabbia al funerale di Genivaldo de Jesus Santos, il 38enne nero, malato di schizofrenia, ucciso dalla polizia stradale brasiliana nel municipio Umbaúba in Sergipe. Le immagini e i video che circolano lo mostrano con il busto chiuso nel bagagliaio delle forze dell'ordine dove è stato soffocato, probabilmente da una granata con gas lacrimogeno. Il giorno prima un'operazione di polizia in una favela di Rio de Janeiro ha fatto 26 vittime. È in corso un'indagine, ma Bolsonaro si congratula con gli agenti. FANTIA PAGINA 9

ARTICOLO 2: LEU NON VOTA

Fisco, una riforma ingiusta e regressiva

■ La sottosegretaria al ministero dell'economia Maria Cecilia Guerra (Leu-Articolo 1) «LeU non vota l'articolo 2 della legge delega, conferma lo status quo e cristallizza i torti». Unione Inquinati: il governo Draghi fa un altro regalo ai proprietari sulla cedolare secca PIERRO PAGINA 5

COMUNALI DEL 12 GIUGNO

Genova resta a destra Il Pd sogna Verona

■ 26 i capoluoghi al voto il 12 giugno: 18 vengono da giunte di destra, 6 di centrosinistra. A Genova Marco Bucci rischia di vincere al primo turno, così Roberto Lagalla a Palermo. A Padova e Taranto bis vicino per Pd e alleati. Balottaggio quasi certo a Verona, Parma e Catanzaro. CARUGATI A PAGINA 7

all'interno

Cei L'era Zuppi, un primo passo contro la pedofilia

LUCA KOCCI PAGINA 6

Nusco Mattarella e gli ex Dc per l'ultimo saluto a De Mita

ADRIANA POLLICE PAGINA 5

Periferie Milano vista dai rapper delle case popolari

ROBERTO MAGGIONI PAGINA 8





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 145 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 28 Maggio 2022

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il totofestival Cannes, gran finale l'Italia spera in «Nostalgia» chance per Favino
Titta Fiore a pag. 16



Il futuro del Napoli Ombre sul rinnovo per Koulibaly e Fabian no a stipendi ridotti
Pino Taormina a pag. 18



Vita da scienziato Ascierto, il medico diventato star martedì in edicola il libro del Mattino
Antonella Laudisi a pag. 44



Giustizia e referendum L'AGGRESSIVITÀ DELLE TOGHE CHE DANNEGGIA IL PAESE

Carlo Nordio

A distanza di più di dieci anni dai fatti, dopo una serie di assoluzioni, rinvii e indagini clonate, la Procura di Milano ha chiesto una severa condanna a carico di Silvio Berlusconi per corruzione in atti giudiziari: cioè per aver asseritamente pagato le "olgettine" per indurle a testimoniare il falso. Tra i politici, soltanto il maresciallo Pétain aveva subito un simile calvario. Il pluridecorato maresciallo fu, come è noto, condannato a morte all'età di 90 anni. Fu graziato da De Gaulle e spirò a 95. Naturalmente Berlusconi non è destinato alla pena capitale e, quanto al resto, gli auguriamo una longevità anche maggiore di quella del venerabile militare. Resta il fatto che a questo processo, comunque vada, seguiranno un appello, molto probabilmente un ricorso per Cassazione e forse un giudizio di rinvio. Non occorrono altri commenti per concludere che un processo così è un processo fallito.

Sono concetti che, tra l'altro, ha espresso la stessa Pm nell'esordio della sua requisitoria. Ma invece di ricondurre una simile anomalia a un sistema sfasciato, dove dopo un'assoluzione si imbastiscono altre indagini alla ricerca di nuovi indizi, ha squadrato con bigottaria minuziosa una serie di eccessi e di difetti del Cavaliere, in un caotico sincretismo infarcito, tra l'altro, di contraddizioni. Perché quando ha definito le oggettive "schiaive sessuali", la Pm si sarebbe dovuta ricordare che, se così fosse stato, avrebbe dovuto contestare all'imputato il reato previsto dall'art 600 del codice Penale.

Continua a pag. 47

Mosca avanza nel Donbass la rivolta dei soldati ucraini

►La Russia controlla giù un quarto del Paese. «Senza rinforzi non resistiamo» Il piano di Draghi: un tavolo tra Putin e Zelensky per sbloccare l'invio del grano

Appare ora più netta e concreta l'avanzata russa nel Donbass: problemi nella resistenza ucraina. Dai soldati lamentata sulla dotazione di armi. Intanto l'Italia gioca un ruolo da protagonista nella «guerra del grano». Draghi persegue un tavolo Putin-Zelensky per sbloccare la situazione.

Evangelisti, Gaiani, Gentili, Guaita e Tinazzi alle pagg. 2, 3, 5 e 6

La delega fiscale

Taglio dell'Imu, le risorse dalla riforma del catasto

Paletti per evitare che le tasse sulla casa possano aumentare. E a sorpresa anche una norma che potrebbe portare in alcuni Comuni alla riduzio-

Bassi a pag. 11

Scuole aperte d'estate

I bimbi di Mariupol costretti a studiare la cultura russa

Niente vacanze estive per gli studenti della già martoriata Mariupol, caduta in mano agli invasori: «Devono studiare la cultura russa».

Guasco alle pagg. 2 e 3

I funerali a Nusco

Mattarella (e tanta Dc) per l'addio a De Mita



Gigi Di Fiore Inviato a Nusco

Una carezza al feretro. L'omaggio silenzioso all'amico e al maestro di politica. Anche il Capo dello Stato Sergio Mattarella, ieri a Nusco, per l'ultimo saluto al leader della Dc, Ciriaco De Mita.

A pag. 8 con Esposito

Il tempo dell'Ulivo

CAPÌ CHE IL VENTO DELLA STORIA STAVA CAMBIANDO

Mauro Calise

Ciriaco De Mita ha incarnato - al meglio - quel sistema politico che va sotto il nome di Prima repubblica.

Continua a pag. 47

Il "demitese"

Così parlò Ciriaco i grandi d'Italia visti dal feudo irpino

Generoso Picone

Da Gorbaciov ad Andreotti, passando per Berlinguer e Craxi. Il mondo della politica e dei suoi esponenti visto da De Mita.

A pag. 9

Napoli, una su tre chiusa o abbandonata: un grande patrimonio negato a cittadini e turisti



La vergogna delle chiese sbarrate

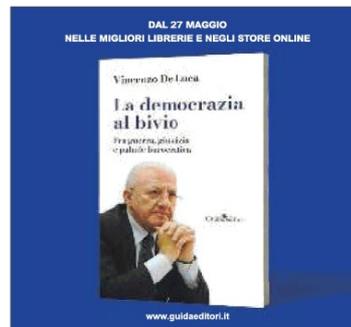
Maria Chiara Aulizio e Gennaro Di Biase in Cronaca



La fiction e l'incredibile catena di errori Stromboli sfregiata dal rogo le fiamme erano nel copione



Antonio Calitri e Cristina Cennamo a pag. 15





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 145 ITALIA

Sped. in A.P. DL 353/2003 com. L.46/2004 art.1 c.1 DCB RM

Sabato 28 Maggio 2022 • S. Emilio

NAZIO



Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

C'era Mattarella De Mita, il funerale a Nusco riunisce l'orgoglio Dc e la storia
Di Fiore a pag. 9

Roma, i tifosi sognano Dybala o Ronaldo, i Friedkin preparano un colpo alla Mou
Angeloni e Lengua nello Sport

Nostalgia e tech Abba, il viaggio ricomincia a oltre 70 anni grazie agli avatar
Marzi a pag. 22



Parola al popolo Dal caso Ruby al referendum la nemesi delle procure

Carlo Nordio

A distanza di più di dieci anni dai fatti, dopo una serie di assoluzioni, rinvii e indagini clonate, la Procura di Milano ha chiesto una severa condanna a carico di Silvio Berlusconi per corruzione in atti giudiziari: cioè per aver asseritamente pagato le "olgettine" per indurlo a testimoniare il falso. Tra i politici, soltanto il maresciallo Pétain aveva subito un simile calvario. Il pluridecorato maresciallo fu, come è noto, condannato a morte all'età di 90 anni. Fu graziato da De Gaulle e spirò a 95. Naturalmente Berlusconi non è destinato alla pena capitale e, quanto al resto, gli auguriamo una longevità anche maggiore di quella del venerabile militare. Resta il fatto che a questo processo, comunque vada, seguiranno un appello, molto probabilmente un ricorso per Cassazione e forse un giudizio di rinvio. Non occorrono altri commenti per concludere che un processo così è un processo fallito.

Sono concetti che, tra l'altro, ha espresso la stessa Pm nell'esordio della sua requisitoria. Ma invece di ricondurre una simile anomalia a un sistema sfasciato, dove dopo un'assoluzione si imbastiscono altre indagini alla ricerca di nuovi indizi, ha squadernato con bigottaria minuziosa una serie di eccessi e di difetti del Cavaliere, in un caotico sincretismo infarcito, tra l'altro, di contraddizioni. Perché quando ha definito le olgettine "schiaive sessuali", la Pm si sarebbe(...)

Continua a pag. 25

Piano italiano per il grano

►Dopo Putin, Draghi chiama Zelensky: «Tavolo Cremlino-Kiev per sbloccare i porti» Gli ucraini in difficoltà nel Donbass. Salvini pronto a volare a Mosca: è un coro di no

La Trevisan agli ottavi a Parigi dopo 4 anni di stop



Addio anoressia Martina ha vinto

Martina Trevisan in campo al Roland Garros (GETTY IMAGES) Martucci nello Sport

ROMA Draghi chiama Zelensky: «Un tavolo con la Russia per sbloccare il grano». Palazzo Chigi punta sul negoziato: l'invio di nuove armi non è all'ordine del giorno. Gli ucraini in difficoltà nel Donbass. Circondato Severodone-tsk. Il presidente ucraino: «Vogliamo lasciare solo cenere». Intanto il leader della Lega Salvini è pronto a volare a Mosca: ma è un coro di no. Ajello, Dimito, Gentili Guaita, Evangelisti Rosana e Tinazzi da pag. 4 a pag. 6

Inchiesta sui casi dal 2000 al 2021

Cei, prima mossa di Zuppi «Un faro sugli abusi in Italia»



Franca Giansoldati

L prima mossa del nuovo presidente della Cei Matteo Zuppi: indagine sugli abusi in Italia. Saranno analizzate tutte le denunce arrivate tra il 2000 e il 2021. Poi un report annuale. A pag. 12

Tridico: «Contratti Pa come quelli dei privati»

►L'intervista Il presidente Inps e la fuga dal lavoro: «Lo Stato deve essere competitivo, non solo sui soldi»

Andrea Bassi

Lavoro, i contratti della Pubblica amministrazione devono allinearsi ai privati». Così il presidente dell'Inps Pasquale Tridico in una intervista a Il Messaggero. «Mercato più competitivo, servono stipendi più alti». E ancora. «Contano anche contesto lavorativo, condizioni di carriera e flessibilità». E aggiunge: «Il reddito di cittadinanza? Funziona come un salario di riserva, il nodo è l'esiguità di alcune paghe».

A pag. 3 Bisozzi a pag. 3

La novità nella delega fiscale

Dalla riforma del Catasto le risorse per il taglio Imu



ROMA Catasto, la riforma sblocca le risorse per il taglio dell'Imu. Aliquote ridotte grazie al gettito di cespiti fantasma e riclassamenti. Salvo le agevolazioni, escluse dalla revisione degli sconti fiscali. Sui figli affitti armonizzazione graduale della tassazione, per ora restano le cedolari. Di Branco a pag. 2

La spinta di D'Alfonso Treno Roma-Pescara sfida dell'Abruzzo: cambiamo tracciato

PESCARA «Le grandi opere pubbliche non si fanno senza il consenso della popolazione». E il progetto per il raddoppio della linea ferroviaria Roma-Pescara che buca muri, espropria terreni, innalza viadotti, per l'Abruzzo va modificato. Lo ha spiegato il senatore dem Luciano D'Alfonso, presidente della commissione Finanza e tesoro di palazzo Madama, che chiede un nuovo tracciato, sollecitato dalla Regione ed elaborato da Italferr, con il consenso delle comunità interessate.

Bucci e Sgardi alle pag. 13 e 37

Spoletto Festival dei Due Mondi

24 GIUGNO — 10 LUGLIO 2022

PROGRAMMA E BIGLIETTI [festivaldispoletto.com](#)

CALL CENTER FESTIVAL tel +39 0743 222 889 [biglietteria@ticketitalia.com](#)

MEDIA PARTNER **Il Messaggero**

Il Segno di LUCA

TORO, LA SPINTA DI VENERE

Oggi Venere, il tuo pianeta, entra finalmente nel segno e inizia un'opera di grande sintonia interiore, favorendoti in amore e negli altri campi. È una configurazione che ti sostiene, ti rende più forte e sicuro di te perché ti fa sentire in accordo con te stesso, riducendo le interferenze. Intanto la Luna si congiunge a Urano, sempre nel tuo segno, incrementando l'impazienza e il desiderio di libertà e ribellione. **MANTRA DEL GIORNO** Se l'argine non può contenere, crea una via di sfogo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Studio € 1,50. *Pisqua e Primavera a tavola* € 3,30 (solo Roma)





il Resto del Carlino

Domani in regalo:

QNItinerari

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 28 maggio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

 FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Concessioni: forti critiche al Governo
**La rivolta dei balneari
«Non c'è rispetto
per il nostro lavoro»**
Mascellani nel Fascicolo Regionale

 Simone Battistoni
(Confcommercio)


Svolta dei vescovi: indagine sugli abusi

La Cei ordina un report sui casi di pedofilia. La Congregazione della dottrina per la fede aprirà gli archivi dal 2000 a oggi. Il neo presidente Zuppi: «La Chiesa è dalla parte delle vittime e del loro dolore, nessun responsabile verrà coperto»

Panettiere
A pagina 3

Le conseguenze dei lockdown
**Ai giovani
pagate i danni,
non lo psicologo**
Michele Brambilla

«**P**rima o poi tutti i nodi vengono al pettine», dice il padre di Jordan Belfort (Leonardo di Caprio) nel film "The Wolf of Wall Street". Adesso vengono al pettine i nodi della gestione della pandemia da Covid-19, i suoi lockdown, le sue zone colorate, i suoi divieti di frequentarsi, le sue scuole chiuse. Vengono al pettine soprattutto per i giovani, penalizzati quant'altri mai, e oggi così sofferenti che il governo - anzi lo stesso ministro che li ha rinchiusi in casa - dice che stanziava dieci milioni di euro per il bonus-psicologo. Ora, a parte l'esiguità della somma stanziata, irrilevante se non ridicola e offensiva, è sbagliato lo stesso concetto di intervento.

Continua a pagina 2

LA DOMESTICA FILIPPINA: TURNI MASSACRANTI E SCATTI D'IRA

 Gianluca Vacchi,
imprenditore
e influencer,
54 anni

**Vacchi non balla da solo
Ma l'ex colf gli fa causa
«Un inferno i suoi video»**

Un'ex domestica filippina ha citato l'influencer Gianluca Vacchi chiedendo Tfr e straordinari per 70mila euro. La donna lamenta turni senza fine per partecipare ai balletti che Vacchi pubblica sui social. «Se sbagliavo i passi erano offese».

Servizi a pagina 11

DALLE CITTÀ
Bologna, la nostra iniziativa
**Carlino Break
Così il giornale
si legge anche
nei negozi Ascom**
De Cupertinis in Cronaca
Tolè, la riconciliazione
**La figlia del fascista
abbraccia la vedova
del partigiano**
Apicella in Cronaca
Basket, 77 a 73 in semifinale
**Un super Belinelli
salva la Virtus
Tortona battuta**
Mazzoni e Selleri nel QS

Il governo gela il leader della Lega
**Trattativa, la Ue è divisa
Salvini: vado a Mosca**

Farruggia a pagina 5


L'attore spagnolo a Cannes: stasera il gran finale
**«Io, Bardem, un divo?
All'inizio ero solo bello»**

Bogani e Martini alle pagine 24 e 25

NOVITÀ

**SUSTENIUM
PLUS 50+**

FORMULA A TITOLI SPECIFICI
PER ANZIANI 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA
E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.

AUTOURTITI

Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 28 MAGGIO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 126, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

INTERVISTA CON SALVINI: «PER AIUTARE LA PACE SONO PRONTO AD ANDARE A MOSCA. E ANDREI ANCHE A KIEV». DRAGHI SORPRESO, FARNESINA IRRITATA

IL RISCHIO EMERGENZA ALIMENTARE

Zelensky a Draghi «Lavoriamo uniti per sbloccare i porti ucraini»

Dopo il colloquio di giovedì con Putin, Draghi ha parlato con Kiev. Zelensky: «Dobbiamo sbloccare insieme i porti ucraini». L'ARTICOLO / PAGINA 2

ROLLI



Salviamo il grano

CARLO PETRINI

Un carico di grano nelle stive di un mercantile nel porto di Nikolaev (immagine d'archivio). Nei silos dell'Ucraina ci sono 22 milioni di tonnellate di cereali L'ARTICOLO / PAGINA 21

VIA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI. GIOVANNINI: OPERA FONDAMENTALE DEL PNRR. IL PRESIDENTE DEL PORTO: CANTIERI APERTI A GENNAIO

Genova, ultimo sì alla diga La gara adesso può partire

Il ministro Giorgetti: «L'ex Ilva aumenti la produzione». I sindacati: «Più investimenti per Cornigliano»

PICCHI FINO A 35 GRADI

Bruno Viani

Primo assaggio d'estate, a Genova caldo record «È la città più a rischio»

La prima ondata di caldo africano in Italia vede la Liguria in prima linea. Secondo il bollettino del ministero della Salute, Genova è l'unica città a rischio arancione per temperature e umidità, e il picco di 35 gradi all'ombra registrato da due centraline in città polverizza il precedente record per il mese di maggio, che risaliva al 1957 con 32 gradi. Previsti disagi fino a sera, quando una rapida perturbazione porterà refrigerio. L'ARTICOLO / PAGINA 23

Le gare per la nuova diga del porto di Genova possono partire. Il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici ha chiuso l'iter per l'approvazione di una delle grandi opere previste dal Pnr. «È la dimostrazione che gli sforzi fatti nei mesi scorsi stanno dando i frutti sperati. In 9 mesi abbiamo fatto il lavoro di 4 anni», ha detto il ministro delle Infrastrutture Giovanni. Il presidente del porto Signorini prevede il via ai lavori nel gennaio 2023. Il ministro Giorgetti, a Genova per un dibattito, viene accolto dalla contestazione dei sindacati, che sollecitano risposte per l'ex Ilva. «Tutele e i lavoratori, la produzione deve aumentare», garantisce Giorgetti. Fim, Fiom e Uilm chiedono investimenti per lo stabilimento di Cornigliano. 6. FERRARIE MARINOCCO / PAGINE 6 E 7

IL NUOVO VIRUS CHE PREOCCUPA

Emanuele Rossi

Vaiolo delle scimmie, scatta l'allarme in Liguria ma la ragazza rientrata dalla Canarie è negativa

Primo caso sospetto di vaiolo delle scimmie in Liguria. Una ragazza di Rapallo tornata dalle Canarie ha segnalato sintomi compatibili con il vi-

rus. I test clinici al San Martino hanno dato esito negativo. «È stata una prova generale per il nostro sistema», dice Toti. L'ARTICOLO / PAGINA 12

Guido Filippi

Prima la febbre, poi le lesioni sulla pelle: sintomi, decorso e cure in caso di infezione

Cos'è il vaiolo delle scimmie? Come si trasmette e come si riconosce? Quanto è pericoloso per chi ne è colpito? A queste domande risponde

Filippo Ansaldi, docente di Igiene all'Università di Genova e direttore generale di Alisa, l'agenzia della Regione Liguria. L'ARTICOLO / PAGINA 13

CONCORRENZA

Gare e indennizzi: la riforma balneari punto per punto

Marco Menduni

Fatto l'accordo politico sulle gare per gli stabilimenti balneari, restano una serie di nodi tecnici: il rischio di ricorsi, l'entità degli indennizzi, le garanzie per le aziende a conduzione familiare, l'accessibilità libera agli arenili. Ecco dove rischia di insabbiarsi una riforma ancora in lavorazione. L'ARTICOLO / PAGINA 10

Non costringeteci a donare alla patria le nostre imprese

MARCO BUTICCHI / PAGINA 11

Un compromesso che non garantisce i diritti dei bagnanti

MAURO BARBERIS / PAGINA 11

OCCIALERIA SOCIALE

Controllo
Vista
Gratuito

★★★★★ Google

BUONGIORNO

Non c'è mai una corrispondenza fra quello che Matteo Salvini dice e fa, o fra quello che crede di dire e crede di fare. In questi giorni, per esempio, è garrulo e rivendicativo per l'inchiesta in cui è coinvolta l'intera famiglia tunisina a cui citofonò nel gennaio di due anni fa («Scusi, lei spaccia?»). Vorrebbe delle scuse, intuisco, perché proprio non è in grado di capire. Primo, essere indagati non significa essere condannati, ma questa è una partita persa, mi sono arreso da tempo. Secondo, il problema non è la colpevolezza o l'innocenza, ancora da stabilire, il problema è un leader di partito, ex ministro dell'Interno, convinto di possedere notizie di reato, e invece di fornirle ai carabinieri le fornisce ai follower, per mettere il cappello da John Wayne, o Cocco Bill, e raccattare due voti. Già che ci siamo, il leader ed

Cocco Bill

MATTIA FELTRI

ex ministro ignora, quando esulta per gli arresti, che se passassero (lo spero) i referendum di cui è promotore, studiati per contenere il ricorso alla custodia cautelare, i suddetti arrestati non potrebbero essere arrestati. Il Salvini che parla non sa nulla del Salvini che fa, o crede di fare. Parla del referendum sulla «separazione della carriera», «con due Csm diversi» e ignora che il suo referendum propone la «separazione delle funzioni», è diverso, e soprattutto il Csm rimarrà uno solo. Parla del referendum sulla responsabilità civile dei magistrati - questa è insuperabile, «anche i magistrati pagheranno per i loro errori!» - e ignora che il referendum non c'è, è stato dichiarato inammissibile. Ecco, mi pare complicato vincere dei referendum se anche il promotore non ne sa nulla.

OCCIALERIA SOCIALE

Lenti e Montature
Di Qualità

19,90€

TUTTO COMPRESO

In via Pre' 149R
(Sopra al mercatino di
Shangai di via Gramsci)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Bonus edilizi
Dall'obbligo di indicare i contratti collettivi allo sconto in fattura: ecco tutte le nuove istruzioni delle Entrate

Obbligo di indicare contratti collettivi ed errori, limite dei lavori, sconto in fattura: le nuove istruzioni delle Entrate sui bonus edilizi.
Gavelli e Latour — a pag. 24



FTSE MIB 24636,26 +0,37% | SPREAD BUND 10Y 191,80 +1,50 | BRENT DTD 121,94 +0,65% | NATURAL GAS DUTCH 85,00 +3,34% | Indici & Numeri → p. 27 a 31

Premi Pa, scuola e sanità ai minimi

Retribuzioni

Nelle agenzie fiscali incentivi pari al 14%, insegnanti al 2, infermieri al 5

A guidare la distribuzione è la disponibilità dei fondi più che una valutazione reale

In base ai dati in possesso dell'Aran, l'agenzia che rappresenta la Pa come datore di lavoro nei rinnovi contrattuali, in termini di peso percentuale sull'attuale dello stipendio la classifica dei premi in busta paga è aperta dalle agenzie fiscali, dove la premialità pesa intorno al 14% dello stipendio con un valore pro capite che si avvicina ai 6 mila euro lordi all'anno. In basso, il caso limite è rappresentato dall'istruzione, che limita i premi al 2% nella scuola e li riduce all'1% nel caso del personale tecnico delle università.

Gianni Trovati — a pag. 3

LE RIFORME PER IL PNRR

Fisco, prime crepe nell'accordo Salta il sistema taglia cedolari

Mobili e Trovati — a pag. 2 con un'analisi di Salvatore Padula

Bonomi: «Siamo coesi e guardiamo alle sfide del futuro»

Confindustria

All'assemblea privata: «Affrontate grandi sfide, ora spingere sulla crescita»

Negli ultimi due anni le imprese hanno affrontato sfide epocali. A cominciare dal Covid, una crisi sanitaria nella quale, ha detto il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, intervenendo all'assemblea privata,

«l'industria italiana ha dato una enorme prova di responsabilità sociale, ed è stata cemento di coesione nazionale». Poi la redazione del Pnrr, dove «si trovano molte delle nostre proposte». Per continuare con la brutale aggressione russa all'Ucraina, che ha determinato, tra l'altro, rialzo dei prezzi e scarsità di commodity, fenomeni da affrontare «con misure strutturali e non una tantum». E c'è infine la necessità «di evitare folli crisi di governo». Ora è arrivato il momento, sottolinea Bonomi, di spingere sulla crescita.

Claudio Tucci — a pag. 4

IL PIANO DI EDIZIONE HOLDING



Nel cuore della Serenissima. Il Fondaco dei Tedeschi, dietro il ponte di Rialto, fa parte del patrimonio di Edizione Holding

Immobili, i Benetton sondano il mercato Arrivate tre offerte per 1,5 miliardi

Paola Dezza — a pag. 5

Generali, Caltagirone esce dal Cda In campo solo come azionista

La battaglia del Leone

Francesco Gaetano Caltagirone lascia il Consiglio di amministrazione di Generali. Caltagirone, protagonista con Del Vecchio di un braccio di ferro sulla governance della società, ha il 9,95 delle azioni. Generali in Borsa ieri ha ceduto il 2%.

Galvagni — a pag. 19

AL 2023

Biometano, il Governo studia la proroga degli incentivi

Laura Serafini — a pag. 11

37

MILIARDI DI EURO

Per il biometano prodotto da rifiuti o scarti agricoli il piano RepowerEU mette a disposizione 37 miliardi entro il 2030 per portare i target Ue da 3 a 35 miliardi di metri cubi all'anno

SALONE NAUTICO VENEZIA

L'arte navale torna a casa
Arsenale di Venezia
28 maggio — 5 giugno 2022

salonenautico.venezias.it



NUOVI PARADIGMI DI BENESSERE

CRESCITA E SVILUPPO NON SONO LA STESSA COSA

di Jeffrey D. Sachs — a pagina 9



Festival dell'economia. Dal 2 al 5 giugno a Trento; festivaleconomia.it

SOSTENIBILITÀ LEVA DI VALORE ECONOMICO PER LE IMPRESE

di Andrea Ily — a pagina 9

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

Grano, telefonata Draghi-Zelensky Salvini progetta un viaggio a Mosca

Dopo quella con Putin, telefonata ieri tra il premier Draghi e il presidente ucraino Zelensky, Draghi ha assicurato l'appoggio dell'Italia nell'ambito dell'azione Ue. Zelensky ha chiesto collaborazione per sbloccare i porti e garantire l'export di cereali. Salvini progetta un suo viaggio a Mosca. — a pagina 6

L'ANALISI

PERCHÉ È DIFFICILE RINUNCIARE AL GAS RUSSO

di Gianfilippo Cuneo — a pagina 6

DEMOGRAFIA

Istat: nel primo trimestre nascite ancora in calo

Nel primo trimestre 2022 numero di neonati ancora in calo in Italia. Lo rileva l'Istat. Le nascite sono state inferiori a 91 mila, rispetto alle 95mila del primo trimestre 2021. — a pagina 4

QUESTI AI RAGGI X. #01

Giustizia, la battaglia dei cinque referendum

Giovanni Negri — a pag. 10

IN EDICOLA



Il libro Quando la scienza batte i pregiudizi

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Motori 24

— alle pagine 14 e 15

Food 24

— alle pagine 16 e 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





Sabato 28 maggio 2022
Anno LXXVIII - Numero 145 - € 1,20
Santa Ubaldesca

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL PREMIER ACCELERA

Draghi vuole fare Giustizia

SuperMario sulla riforma
«Anche i magistrati
hanno bisogno di regole»

Pioggia di emendamenti
La Lega inizia la campagna
dal Lazio tra eventi e gazebo

Si apre la grana taxi
Autisti pronti allo sciopero
contro il ddl concorrenza

Lavori infiniti
In via Nazionale
negozianti furiosi
Bloccati un anno
per interventi sbagliati
che sono tutti da rifare
Verucci a pagina 22

Cinghiali
La «zona rossa»
si allarga ancora
Nuovo caso a Labaro
Chiesto l'Esercito
per poterli abbattere
Zanchi a pagina 24

Estorsione
Cene stellari
senza pagare
Arrestati 3 Casamonica
Champagne e ostriche
poi minacce ai gestori
Sereni a pagina 25

Equitazione
Coppa Nazioni
alla Francia
A Piazza di Siena
Azzurri mai in gara
Oggi il Loro Piana
Tonali alle pagine 26 e 27



Tonali alle pagine 26 e 27

COMMENTI

- **MAZZONI**
Questo referendum
sulla giustizia
è contro le correnti
- **DE FELICE**
La guerra ucraina
modifica l'utilizzo
delle forze aeree
- **MAGRO**
Centrodestra unito
alla faccia dei gufi
a pagina 11

Il Tempo di Oshø

Appello dei presidi al governo «Via subito le mascherine in classe»



"Ciao sono Roberto e non tocco
una mascherina da 20 giorni"

Conti a pagina 9

Firmato il decreto che stanziava 10 milioni: rimborsati 50 euro a seduta Arriva il bonus per lo psicologo

Il nuovo presidente della Cei
Primo atto di Zuppi
«Guerra ai pedofili»

Mariani a pagina 8

••• Arriva l'atteso bonus per lo psicologo. Il ministro della Salute Roberto Speranza ha firmato il decreto che lo renderà operativo dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Stanziati 10 milioni per l'anno 2022 che prevedono un contributo economico in base all'Isce: fino a 50mila euro il rimborso sarà di 50 euro a seduta per un massimo di 600 euro.

Frasca a pagina 7

••• Il premier accelera sulla riforma della Giustizia e spiega chiaramente quale sia il suo pensiero in merito: «Anche i magistrati hanno bisogno di norme che rafforzino la loro credibilità e la terzietà». Intanto arrivano una pioggia di emendamenti al testo e la Lega inizia la campagna referendaria partendo proprio dal Lazio: nei weekend eventi e gazebo. Ma per Draghi si avvicina anche un'altra grana: i taxi. Gli autisti sono pronti a bloccare le città contro un articolo del ddl concorrenza sulle «licenze facili».

Buzzelli e Di Mario alle pagina 3 e 4

Zanettin (Forza Italia) sul referendum
«Il popolo con il voto
decida la svolta garantista»

La Rosa a pagina 2

Bandi per trovare nuovi funzionari
La rivincita del Cnel
L'ex ente inutile ora assume

Martini a pagina 5

La festa della Roma continua
A Testaccio il murales
Pellegrini-Di Bartolomei
tra passato e presente



Austini e Zotti da pagina 15 a 17

river cleaning

River Cleaning,
Contro l'inquinamento.
Alla radice!

Via Asiago, 77 - 36022 Cassola (Vi) - Italy
Tel.: +39 0424 881323 - Cel.: +39 380 3667425
Email: info@rivercleaning.com - www.rivercleaning.com

buona tv
a tutti
di Maurizio Costanzo



Il talk show è sicuramente un varietà, un genere televisivo. Mi spiace citarmi, ma fu io che, nell'ottobre del 1976, su Raiuno, il lunedì, dopo il film, in tardissima serata, feci il primo talk show. Si chiamava «Bontà Loro». Venivano intervistati tre ospiti. Angelo Guglielmi - allora Vice Direttore di Raiuno e in seguito Direttore di RaiTre - fu colui il quale mi spinse a fare questo tentativo. Sono passati 46 anni e non c'è rete che non abbia propri talk show. Ci sono giornate particolari, come il martedì, che vede su RaiTre, in prima serata, Bianca Berlinguer con «Carta Bianca». (...)
Segue a pagina 12

Sabato 28 Maggio 2022
Nuova serie - Anno 31 - Numero 124 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 24

60 mln di ricchi hanno accumulato un patrimonio pari a quello del 99% della popolazione mondiale
Riccardo Ruggeri a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Antiriciclaggio
L'adeguata verifica dei professionisti, dopo il decreto sul business cristiano, per commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro, notai

In omaggio con ogni numero, il software antiriciclaggio per la valutazione automatica del rischio del cliente

IN EDICOLA E IN DIGITALE

CONTI IN ROSSO
Il Covid ha ridotto di 6 miliardi i redditi dichiarati dalle partite Iva per il 2020
Mandolesi a pag. 22

Superbonus, lavori certificati

Per le attività di importo superiore a 70 mila € l'indicazione del contratto di lavoro nell'atto di affidamento e in fattura è a carico dell'impresa che utilizza i dipendenti

ORSI & TORI
DIPAULO PANERAI

Denominatore, questa magica parola. Se cresce il denominatore, cioè il pil italiano, il debito italiano, cioè il numeratore, diventa meno grave. Questa è la strategia, il credo, del presidente **Mario Draghi** e del ministro dell'economia **Daniele Franco**, che l'ha ribadita anche nei giorni scorsi a **Davos**, affermando: «Durante guerre e crisi come quella innescata dai prezzi energetici è più difficile ridurre il rapporto. Ma grazie a stime prudenti del Def, e alla tenuta della crescita, attesa attorno al 3% nel 2022 con un 2,2% ereditato dal 2021, anche nell'anno in corso ci sarà un risultato simile a quello dello scorso anno, cioè una riduzione del debito di oltre 4 punti rispetto al pil».

Il ministro Franco è un tecnico prudente, per la sua stessa carriera prima in **Bankitalia** poi ragioniere generale dello stato e quindi direttore generale della banca centrale prima di essere chiamato al governo dal suo ex-governatore

Continua a pagina 2

Per le opere di ammontare superiore a 70 mila euro, l'indicazione del contratto collettivo di lavoro nell'atto di affidamento dei lavori e nella relativa fattura resta a carico esclusivamente dell'impresa che nell'esecuzione utilizza dipendenti. Escluse le imprese individuali e le società che utilizzano i soci-lavoratori. Omissione sanabile con dichiarazione sostitutiva, ma solo per mancata indicazione in fattura. Lo precisa l'Agenzia delle entrate.

Poggiani a pag. 23

LUNEDÌ IN EDICOLA

Italia Oggi
Imprese, proprietà in chiaro

Torre Annunziata, giunta Pd sciolta per camorra
Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Quando, dopo il summit di Yalta fra le potenze vincitrici della Seconda guerra mondiale, venne firmata la spartizione dell'Europa fra aree di influenza, il vecchio continente fu attribuito in parte (poi difesa dalla Nato) alle potenze occidentali ed in parte all'Urss poi difesa dal Pcus di Mosca. Si creò in tal modo la cortina di ferro che la definì efficacemente **Winston Churchill**. Gli Usa inondarono l'Europa occidentale di capitali per consentire a essa di riorganiarsi dalle macerie e si diedero da fare perché crescessero come paesi liberi di decidere il loro futuro. L'Urss invece fece calare la sua ferrea dittatura sui paesi liberi ad essa assegnati. La Nato ha consentito di difendere la libertà dei paesi occidentali. Non a caso i paesi dell'Est europeo orientale chiedono adesso di finire sotto il suo scudo. Stipisce solo che molti partiti italiani preferiscono la rinascita del gioco moscovita anche se la guerra in Ucraina dimostra che esso non è cambiato.

LA RICERCA MAUGERI HA CONCENTRATO IL 100x100 DEI SUOI SFORZI PER TROVARE LA CURA CONTRO IL LONG COVID ORA SERVE IL TUO 5x1000

Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione
Codice Fiscale 00305700189
www.fsm.it

Dal 1965 produciamo ricerca, cura e riabilitazione offrendo un particolare sostegno ai pazienti fragili. Dona il tuo 5x1000. Il tuo gesto si tradurrà in un'azione concreta a favore della ricerca medica.

Firmare per la destinazione del 5x1000 dell'IRPEF alla "Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione" presente all'interno dei moduli 730, UNICO e CU 2021, indicando il codice fiscale 00305700189 accanto alla tua firma.

Con Antiriciclaggio a €9,90 in più





LA NAZIONE

Domani in regalo:

QN Itinerari

SABATO 28 maggio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

La denuncia di una società fiorentina

Il calcio senza valori «Una partita truccata nel torneo under 15»

Brogioni a pagina 10



La situazione in Toscana

Allarme sanità: mancano medici e anche sangue

Ulivelli nel Fascicolo Regionale



Svolta dei vescovi: indagine sugli abusi

La Cei ordina un report sui casi di pedofilia. La Congregazione della dottrina per la fede aprirà gli archivi dal 2000 a oggi. Il neo presidente Zuppi: «La Chiesa è dalla parte delle vittime e del loro dolore, nessun responsabile verrà coperto»

Panettiere
A pagina 3

Le conseguenze dei lockdown

Ai giovani pagate i danni, non lo psicologo

Michele Brambilla

«Prima o poi tutti i nodi vengono al pettine», dice il padre di Jordan Belfort (Leonardo di Caprio) nel film "The Wolf of Wall Street". Adesso vengono al pettine i nodi della gestione della pandemia da Covid-19, i suoi lockdown, le sue zone colorate, i suoi divieti di frequentarsi, le sue scuole chiuse. Vengono al pettine soprattutto per i giovani, penalizzati quant'altri mai, e oggi così sofferenti che il governo - anzi lo stesso ministro che li ha rinchiusi in casa - dice che stanziava dieci milioni di euro per il bonus-psicologo. Ora, a parte l'esiguità della somma stanziata, irrilevante se non ridicola e offensiva, è sbagliato lo stesso concetto di intervento.

Continua a pagina 2

LA DOMESTICA FILIPPINA: TURNI MASSACRANTI E SCATTI D'IRA



Gianluca Vacchi, imprenditore e influencer, 54 anni

Vacchi non balla da solo Ma l'ex colf gli fa causa «Un inferno i suoi video»

Un'ex domestica filippina ha citato l'influencer Gianluca Vacchi chiedendo 70mila euro. La donna lamenta turni senza fine per partecipare ai balletti che Vacchi pubblica sui social. «Se sbagliavo i passi erano offese».

Servizi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Il colosso toscano dei servizi

La Multiutility va in Borsa «No ai salotti delle ideologie»

Caroppo nel Fascicolo Regionale

Firenze

Ex Angelo del fango dona alla città 10 milioni di dollari

Gramigni in Cronaca

Firenze

San Jacopino, il nostro viaggio nei quartieri

Nathan in Cronaca



Il governo gela il leader della Lega

Trattativa, la Ue è divisa Salvini: vado a Mosca

Ferruggia a pagina 5



L'attore spagnolo a Cannes: stasera il gran finale

«Io, Bardem, un divo? All'inizio ero solo bello»

Bogani e Martini alle pagine 24 e 25

NOVITÀ

SUSTENIUM
PLUS 50+

FUSIONE A FORMULA SPECIFICA
PER ANZIANI

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA
E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **acti@**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acti@ è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo Acti@ è di proprietà di Bioactor S.p.A.



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 125

Sabato 28 maggio 2022

d

Oggi con Robinson e d

In Italia € 3,00

ITALIA-RUSSIA

Salvini sfida Draghi “Voglio andare a Mosca”

L'annuncio a sorpresa del leghista spiazza palazzo Chigi e Farnesina. Irritazione ai vertici delle Istituzioni. Il premier sente Zelensky per sbloccare il grano. Scisma di Kiev, gli ortodossi d'Ucraina tagliano i ponti con Kirill
Sanzioni: l'Ue chiede aiuto agli Usa per superare il veto di Orbán

Iservizi • da pagina 2 a pagina 9 con un commento di Andrea Bonanni • a pagina 35

Il commento

Un abbaglio chiamato Putin

di Carlo Galli

Da molto tempo l'Europa si specchia nella Russia, e vi cerca conferma delle proprie paure e delle proprie speranze. Da quando gli illuministi credevano di trovarvi un terreno più fertile.
• a pagina 34

L'analisi

Quei due nemici dei nostri valori

di Furio Colombo

È stato papa Bergoglio a definire il Mediterraneo come un cimitero, dopo il doppio naufragio di due barconi stracarichi travolti dal mare grosso, a una decina di miglia da coste e da porti sicuri, da cui nessuno ha risposto alle richieste di salvataggio.
• a pagina 34



▲ Borodyanka Gli edifici distrutti dai bombardamenti russi nella città ucraina

OLAG PETRYSHYK/SPA

Il piano del neo presidente della Cei: “Non ci saranno coperture”

Zuppi, report sui vent'anni di abusi nella Chiesa

di Paolo Rodari • alle pagine 18 e 19 con un commento di Alberto Melloni • a pagina 35

Swizzera

Crollo sul ghiacciaio travolge 15 alpinisti due morti



di Sarah Martinenghi e Cristina Palazzo
• a pagina 21

Diritti

Violenza sessuale la Spagna cancella ogni attenuante



di Alessandro Oppes
• a pagina 17

Finanza

Nuovo colpo di scena Caltagirone lascia il cda di Generali

Francesco Gaetano Caltagirone, secondo azionista di Generali con il 9,95%, si dimette per la seconda volta dal consiglio del Leone.

di Sara Bennewitz e Andrea Greco
• alle pagine 28 e 29

Maddalena

Il mistero e l'immagine

Forlì, Musei San Domenico
27 marzo
10 luglio 2022

Informazioni e prenotazioni
0543 396 217
mostramaddalena@tos.it
www.mostramaddalena.it

La convention a Houston

Usa, la lobby delle armi in festa già scordata la strage di Uvalde

di Massimo Basile da Houston • alle pagine 14 e 15 con i servizi di Giannioli e Lombardi

Tennis

McEnroe a Parigi “Solo un infortunio può fermare Nadal”

di Paolo Rossi
• a pagina 45

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA FINANZA
STRAPPO DI "CALTA" E DESTINI GENERALI
GIUSEPPE BOTTERO

IL FESTIVAL
PERCHÉ L'ECONOMIA RIPARTE DA TORINO
GIUSEPPE LATERZA

Un pomeriggio di settembre di molti anni fa mi accadde una cosa curiosa. Ero a Modena al Festival di filosofia, in attesa di un dialogo tra Bodei e De Crescenzo sull'idea della morte... - PAGINA 30

LA STAMPA

SABATO 28 MAGGIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) II ANNO 156 II N.145 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

IL PRESIDENTE CEI

La Chiesa di Zuppi "Mai più preti pedofili" Le vittime degli abusi "Non è abbastanza"

DOMENICO AGASSO

Nessuna «copertura» di abusi sessuali compiuti nella Chiesa. Con l'annuncio del primo report nazionale della Cei sulla pedofilia, inizia l'era Zuppi. - PAGINA 2

L'ANALISI

UNA CREDIBILITÀ DA RICONQUISTARE

VITO MANCUSO

Doveva per forza iniziare da lì il difficile lavoro del nuovo presidente della Cei e da lì è iniziato. È lì che ogni altra azione della Chiesa in Italia e nel mondo trova oggi il suo criterio di verifica: nel coraggio e nella determinazione con cui viene affrontata la questione degli abusi sessuali del clero cattolico. - PAGINA 3

I DIRITTI

COPPIE GAY E ADOZIONI IMPARIAMO DAI CROATI

NADIA TERRANOVA

Uno dei libri più autentici e commoventi che ho letto nell'ultimo anno si intitola *Lo capisce anche un bambino*. Storia di una famiglia inconcepibile (Feltrinelli). L'ha scritto Mattia Zecca, che insieme a Nicola e papà di Lorenzo e Martino. Per la legge italiana, però, ciascuno dei due può adottare solo uno dei figli. - PAGINA 27

TELEFONATA ZELENSKY-DRAGHI: LA SPINTA DEL LEADER UCRAINO PER RISOLVERE LA CRISI

"Porti aperti per il grano"

ILARIO LOMBARDO

La guerra del cibo 50 milioni di vittime
CARLO PETRINI

Lungo la linea di Kherson "Ora viviamo nei pollai"
MONICA PEROSINO

Blocate nei silos ucraini, dice il presidente Zelensky, ci sono 22 milioni di tonnellate di grano. - PAGINA 6

L' guerra è una questione territoriale, dicono. Alcuni territori sono più strategici, altri meno. - PAGINA 9

INTERVISTA A SALVINI: FARÒ INCONTRARE PUTIN E IL PAPA, GELO CON PALAZZO GHIGI

"Vado a Mosca, sulle pensioni non cedo"

FRANCESCO OLIVO

È stato un pomeriggio frenetico per Matteo Salvini. La notizia del suo viaggio imminente per Mosca ha colto di sorpresa il premier. Mario Draghi e la Farnesina. L'obiettivo è incontrare Vladimir Putin o Sergey Lavrov, ma è più realistico pensare che si possa organizzare una riunione con Peskov, il portavoce del Cremlino. - PAGINA 5

L'ADDIO A DE MITA

In un funerale la rinvicita della Prima Repubblica
FEDERICO GEREMICCA

Chi è venuto a rendere omaggio a Mattarella, che se n'è andato impicciotto in prima fila, gli occhi fissi su quel feretro chiaro e disadorno? - PAGINA 17

IL COMICO

Zalone va in barca insieme all'oligarca nuovo eroe nazionale dell'italo-pacifismo

ASSIA NEUMANN DAYAN

Fin che la barca va, lasciamo che sia Checco Zalone a remare. La sua comicità funziona perché parla di sé stesso, di noi, e non ne parla bene. - PAGINA 27

LA STRAGE

"Così ho visto Ramos uccidere i miei amici"

FRANCESCO SEMPRINI

«Ho visto uccidere i miei compagni». Parlano i sopravvissuti di Uvalde. - PAGINE 22-23

LA STORIA

Se anche Elon Musk è bello 'a mamma sua

RAFFAELLA SILIPO

Ogni Elon Musk è bello 'a mamma sua. E la mamma, Maye, ieri era a Cannes. - PAGINA 27

XVII EDIZIONE

TORINO COMICS

10-11-12 GIUGNO

LINGOTTO FIERE TORINO

WWW.TORINOCOMICS.COM

BUONGIORNO

Non c'è mai una corrispondenza fra quello che Matteo Salvini dice e fa, o fra quello che crede di dire e crede di fare. In questi giorni, per esempio, è garulo e rivendicativo per l'inchiesta in cui è coinvolta l'intera famiglia tunisina a cui citofonò nel gennaio di due anni fa («Scusi, lei spaccia?»). Vorrebbe delle scuse, intuisco, perché proprio non è in grado di capire. Primo, essere indagati non significa essere condannati, ma questa è una partita persa, mi sono arreso da tempo. Secondo, il problema non è la colpevolezza o l'innocenza, ancora da stabilire, il problema è un leader di partito, ex ministro dell'Interno, convinto di possedere notizie di reato, e invece di fornirle ai carabinieri le fornisce ai follower, per mettere il cappello da John Wayne, o Cocco Bill, e raccontare due voti. Già che ci siamo, il leader ed ex

Cocco Bill | MATTIA FELTRI

ministro ignora, quando esulta per gli arresti, che se passerò (lo spero) il referendum di cui è promotore, studiato per contenere il ricorso alla custodia cautelare, i suddetti arrestati non potrebbero essere arrestati. Il Salvini che parla non sa nulla del Salvini che fa, o crede di fare. Parla del referendum sulla «separazione della carriera», «con due Csm diversi» e ignora che il suo referendum sulla «separazione delle funzioni», è diverso, e soprattutto il Csm rimarrà uno solo. Parla del referendum sulla responsabilità civile dei magistrati - questa è insuperabile, - anche i magistrati pagheranno per il loro errore! - e ignora che il referendum non c'è, è stato dichiarato inammissibile. Ecco, mi pare complicato vincere dei referendum se anche il promotore non ne sa nulla.

Donna il tuo 5x1000 ai missionari di Don Bosco

La tua firma fa miracoli

c.f. 97792970010
5X1000.missionidonbosco.org





L'ESCLUSIVO: SCORZI
FRANCESCO

Vanguard
VALUE TO INVESTORS



**POLIZZE VITA LE MIGLIORI
DA PRENDERE AL VOLO**

**NASDAQ È FINE CORSA
PER BIG TECH START UP?**

**MILANO
FINANZA**

www.milanoфинanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,20 Sabato 28 Maggio 2022 Anno XXXIV - Numero 104 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedimento in A.P. art. 1 c.1 L. 65/98, DCB Milano

INDAGINE A CHE SERVE BANKITALIA

**Dividendi, vigilanza
e piani di Visco**



TRIESTE LE MOSSE DI CALTAGIRONE

**Dopo l'addio al cda
guerra o pace?**



INCHIESTA *L'euro si svaluta sul dollaro, i prezzi salgono in verticale anche nei supermercati, i salari restano fermi... Cosa succederà ai vostri investimenti e ai vostri risparmi*

Svalutazione

Azioni e bond per proteggersi dal caro-vita che ha colpito l'Italia

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Denominatore, questa magia parola. Se cresce il denominatore, cioè il pil italiano, il debito italiano, cioè il numeratore, diventa meno grave. Questa è la strategia, il credo, del presidente **Mario Draghi** e del ministro dell'economia **Daniele Franco**, che l'ha ribadita anche nei giorni scorsi a **Davos**, affermando: «Durante guerre e crisi come quella innescata dai prezzi energetici è più difficile ridurre il rapporto. Ma grazie a stime

prudenti del Def, e alla tenuta della crescita, attesa attorno al 3% nel 2022 con un 2,2% ereditato dal 2021, anche nell'anno in corso ci sarà un risultato simile a quello dello scorso anno, cioè una riduzione del debito di oltre 4 punti rispetto al pil». Il ministro Franco è un tecnico prudente, per la sua stessa carriera prima in **Bankitalia** poi ragioniere generale dello stato e quindi direttore generale della banca centrale prima di essere chiamato al governo dal suo ex-governatore Draghi. Ma molti economisti prevedono che si sia sbilanciato molto nel tentativo di essere relativamente ottimista per non peggiorare la svolta negativa in atto. In altre parole, sono molti gli istituti di ricerca a prevedere che il risultato di riduzione del debito in rapporto al pil come quello del 4,5% dell'anno scorso, sia molto ottimista se non irrealistico.



ESCLUSIVO/PARLA CIMBRI

**Vi spiego il nuovo piano
Così rafforzeremo Unipol**

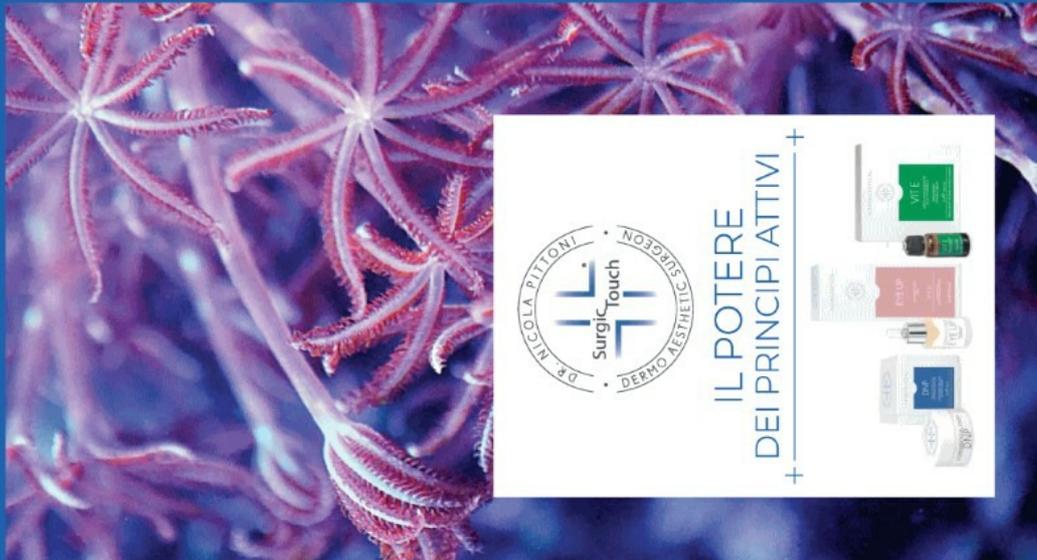
IL NUOVO PRESIDENTE DI EXOR

**Banga, lo stratega santone
che Elkann ha voluto con lui**

DOPO I BLITZ SU BANCO E ANIMA

**Così Agricole disegna
il secondo polo del credito**

COSMECEUTICALS FORMULATED BY THE DERMO-AESTHETIC SURGEON





IL POTERE
DEI PRINCIPI ATTIVI



100% ATTIVI
0% NOCIVI

www.surgictouch.com

SCOPRI
IL TUO CADEAU

15^{years}
ANNIVERSARY



Foto: Jiff Milano/AS - Pirella

PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): TRIESTE SEMPRE PIÙ ALL' AVANGUARDIA -

Please Enter Your Name Here

(AGENPARL) - ven 27 maggio 2022 PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): TRIESTE SEMPRE PIÙ ALL' AVANGUARDIA 'Il Porto di Trieste si conferma ancora una volta all' avanguardia e sempre più competitivo a livello globale. La notizia dell' accordo tra l' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale** e le Ferrovie dell' Emilia-Romagna sulla formazione del personale ferroviario che consentirà all' Authority di acquisire il know-how per divenire a 360 gradi gestore della propria infrastruttura ferroviaria, potendo così occuparsi in modo autonomo del suo funzionamento e della manutenzione, rappresenta l' ennesima prova delle ambizioni che ha il Porto di Trieste. L' **Adriatico** con Trieste si candida esplicitamente ad alternativa al Mar Nero, come affermato dal presidente dell' **Autorità di sistema portuale** Zeno D' Agostino, e diventa sempre più strategico a livello europeo e globale. Un' altra enorme opportunità per Trieste, Monfalcone e Cervignano che l' Authority è riuscita a cogliere: il FVG tutto ringrazia'. Lo dichiara in una nota il deputato di Coraggio Italia Guido Germano PETTARIN.



'WFW' per la Viking Mars

Nelle foto: Michele Autuori e Sergio Napolitano. **TRIESTE** - Watson Farley & Williams ("WFW") ha assistito Viking Ocean Cruises in relazione alla consegna della nave da crociera denominata 'Viking Mars' presso lo stabilimento Fincantieri di Ancona. La 'Viking Mars' è la ottava della sua classe realizzata da Fincantieri. WFW aveva già assistito Viking in relazione alla consegna della prima unità 'Viking Star' (realizzata nel cantiere di Marghera e consegnata nel 2015), ma anche delle unità successive 'Viking Sea', 'Viking Sky', 'Viking Sun', 'Viking Orion', 'Viking Jupiter' e 'Viking Venus' (realizzate nel cantiere di Ancona e consegnate tra il 2016 e il 2021). Il team di WFW è stato guidato dall' avvocato Michele Autuori, partner del dipartimento di Shipping, coadiuvato dall' Associate Sergio Napolitano. Nicola Davies, partner della sede di Londra di WFW, ha curato tutti gli aspetti di diritto inglese. La 'Viking Mars', costruita secondo le più recenti normative in tema di navigazione e fornita dei più moderni sistemi di sicurezza, si posiziona nel segmento di mercato di unità di piccole dimensioni. Come le precedenti unità gemelle, ha una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, è dotata di 465 cabine e può ospitare a bordo 930 passeggeri.



Il Nautilus

Venezia

A Venezia la seconda tappa del roadshow di InnovaMare

Focus sui risultati raggiunti con la cooperazione nel settore della Blue Economy per l' Adriatico e sulle nuove opportunità per un mare più sostenibile

Venezia - Come assicurare una sostenibilità di lungo periodo per l' Adriatico e mantenere una forte cooperazione tra Croazia e Italia per continuare a promuovere una Blue Economy condivisa sulla due sponde del mare. Saranno alcuni dei grandi temi su cui riflettere durante la seconda tappa del roadshow (a **Venezia** il 31 maggio e a Padova il 1° giugno) di InnovaMare, il progetto strategico Interreg Italia-Croazia incentrato sulla costruzione di un ecosistema innovativo per prevenire e monitorare l' inquinamento marittimo. Sulla scia del successo registrato a Dubrovnik, dove i partners hanno ufficialmente lanciato il roadshow di progetto nelle diverse località coinvolte, la comunità di InnovaMare (stakeholders, aziende private, centri di ricerca e pubbliche amministrazioni) in laguna cercherà di individuare nuovi possibili terreni di cooperazione gettando le basi per partecipare a nuovi bandi UE, sempre nel campo dell' economia circolare e della blue economy. L' obiettivo della Community è capitalizzare i risultati raggiunti con il progetto e continuare ad investire risorse su know-how, strategie e partnership pubblico-private per costruire ecosistemi virtuosi e sostenibili a tutela delle risorse marittime. La due giorni è organizzata da Unioncamere Veneto, che è partner del progetto, in collaborazione con CNR-ISMAR, e prevede un fitto programma di workshop, anche all' interno del Salone Nautico **Venezia** 2022, una realtà fieristica di richiamo internazionale. I partecipanti si trasferiranno anche nella storica città di Padova, sede di noti centri di ricerca in campo di robotica e sensoristica. Ad aprire i lavori sarà Mateo Ivanac della Camera per l' economia croata, capofila del progetto, il 31 maggio. Seguirà una serie di attività di co-progettazione orientate secondo temi (innovazione, monitoraggio ambientale, prevenzione dell' inquinamento marittimo e lotta alle microplastiche) e gruppi d' interesse in modo da facilitare utili scambi di informazioni tra ricercatori, imprenditori e settore pubblico. Nel pomeriggio, nell' ambito del Salone Nautico (Arsenale - Sala Modelli) in un' iniziativa congiunta con il progetto Interreg Adriatic Future 4.0, sarà presentata al pubblico l' esperienza di InnovaMare e come quest' ultima potrà essere sfruttata alla luce di Industria 4.0 e dei nuovi progetti UE Interreg, con l' obiettivo di esplorare il potenziale della blue economy nella crescita regionale, nelle tecnologie avanzate e nelle competenze per lo sviluppo sostenibile. Sarà l' Università di Padova e, in particolare, la società Wireless and More, nata come spin-off del Dipartimento di Ingegneria Informatica, ad essere al centro della seconda giornata di lavori. In quest' occasione, infatti, saranno presentati ai partner gli ultimi prototipi messi a punto in campo di acustica subacquea e i progetti dell' Università di Padova per una gestione sostenibile dei rifiuti. La seconda tappa del



Il Nautilus

Venezia

Roadshow, nella Regione Veneto, si prefigge di aiutare concretamente i partner del progetto strategico Innovamare nella definizione di nuovi modelli di business per le economie dei territori che si affacciano sul mare. Oggi come mai prima, la sfida della Blue Economy che poggia sul rispetto dell' ambiente, sulla tutela dei mari e sulla promozione di un turismo sostenibile, non può rischiare di essere persa. Maggiori informazioni e il programma completo dell' iniziativa sono disponibili sulla piattaforma Innovamare all' indirizzo <https://innovamare.org/> . Il progetto strategico Interreg Italia-Croazia InnoVaMare è finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020 e mira a sviluppare e rendere stabile un modello di ecosistema dell' innovazione nel settore della robotica sottomarina e dei sensori per il monitoraggio dell' inquinamento del mare Adriatico. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di progetto www.italy-croatia.eu/innovamare.

Il Nautilus

Venezia

Domani sabato 28 maggio si apre la terza edizione del Salone Nautico di Venezia

Salone Nautico di Venezia Salone Nautico di Venezia L'inaugurazione alle ore 11 con il Sindaco Luigi Brugnaro, il Ministro alla Pubblica Amministrazione Renato Brunetta e il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio Squadra Enrico Credendino Venezia - Il saluto dal cielo degli elicotteri e il lancio degli incursori della Marina Militare, la musica e il canto del Coro della Fenice, il taglio del nastro con il Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, il Ministero della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta e il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio Squadra Enrico Credendino. La terza edizione del Salone Nautico Venezia si apre domani mattina sabato 28 maggio con una cerimonia prevista dalle ore 11 nell' Area Scali a fianco del sommergibile Dandolo con gli Incursori del Comando Subacquei e Incursori (COMSUBIN) che effettueranno un lancio di precisione col paracadute da due elicotteri delle Forze Aeree della Marina, terminando la loro discesa nelle acque dell' Arsenale. Per la terza volta è l' antica fabbrica delle navi della Repubblica Serenissima la 'casa' del Salone Nautico Venezia che consolida la sua posizione nell' ambito delle grandi manifestazioni espositive dedicate alla nautica e alla sostenibilità ambientale. Un punto di riferimento per l' Adriatico e tutta la lunga rotta che da Venezia porta a Istanbul lungo il Mediterraneo Orientale. Una manifestazione fieristica che può vantare dei numeri tutti in crescita: aumentano del 25% le imbarcazioni esposte, che passano da 240 a 300 (di cui 240 in acqua) per una lunghezza totale di 2,7 chilometri. Il 98 per cento degli espositori dell' edizione del 2021 ha riconfermato la propria presenza, e quest' anno si contano 200 espositori. Venezia torna a celebrare l' arte navale e lo fa proprio invitando tutto il popolo del mare nel luogo dove la Serenissima dimostrava al mondo la sua egemonia raggiunta grazie alla costruzione di una imponente flotta - ha dichiarato il Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro - All' Arsenale, luogo simbolo dell' ingegno e dell' innovazione, saranno nove giorni dove la tradizione andrà di pari passo con la più moderne tecnologie e soprattutto dove protagonista sarà la sostenibilità ambientale, il tema su cui la nostra Città si è candidata a capitale mondiale. Buon Salone a tutti, vi aspettiamo per guardare assieme al futuro'. In Arsenale non mancheranno i grandi player della nautica di lusso. Ferretti Group coglierà l' occasione per presentare alcune novità in prima assoluta come l' atteso wallypower58 e il più piccolo 43X, che saranno a fianco al Custom Line 106 da 32 metri, ammiraglia a motore del Salone. Azimut Benetti partecipa per la seconda volta con una flotta importante di cui Magellano 25 nella versione Timeless è la più grande. Per la prima volta arriva a Venezia anche il gruppo Sanlorenzo, presente con diverse barche che rappresentano il core business della sua produzione articolata in diverse



Il Nautilus

Venezia

linee. Dall' Inghilterra arriva a fianco dei cantieri italiani anche Sunseeker, dando così alla manifestazione veneziana un respiro internazionale. Non solo barche: in questa terza edizione ognuno dei tre grandi gruppi occuperà una 'tesa' ovvero uno dei luoghi in cui venivano allestite navi e galere della Serenissima. Per il suo allestimento il Gruppo Azimut Benetti usa la creatività di Michele De Lucchi. Sanlorenzo si è affidato a Piero Lissoni, che è anche Art Director del marchio e ha scelto uno stile che ricorda con forza i container, elementi forti dell' estetica del mare. La firma dello stand del Gruppo Ferretti è di +39 Design Management di Chiara Chiti e Fabio Antinori. Da citare le opere d' arte esposte in Arsenale, le nuotatrici in bronzo e resina di Carole A. Feuerman e un viaggiatori di Bruno Catalano. Il Bacino di Carenaggio ospiterà un' istallazione di opere realizzate con materiale plastico riciclato e rigenerato: Le Teste, Le Fonti, Gli uomini di sale e Insostenibile. Grandi protagoniste saranno, poi, le imbarcazioni elettriche: tra queste, Yamaha che presenta Harmo un motore elettrico montato su Respiro, barca prodotta da Venmar con sede al Lido di Venezia, ma soprattutto una strategia di mobilità elettrica che non si ferma al mare. Altri protagonisti saranno Huracan, Torqeedo, dalla Svezia il cantiere Candela con la prima mondiale di C8 e un nuovo progetto di 'water taxi' foiling. Frauscher presenta un catamarano full electric per acque interne, il TimeSquare 20. Aqua Superpower ha nove stazioni di ricarica. Non mancheranno gli appuntamenti come la E-regatta giunta alla seconda edizione e la presenza del nuovissimo one design elettrico per competizioni motonautiche E1 Racebird in premiere mondiale sia in acqua sia a terra. 'Il Salone cresce nei numeri e sempre di più si apre all' estero mettendo in campo una macchina organizzativa che vede impegnati oltre 2.000 operatori tra espositori e staff per accogliere il popolo del mare durante tutti i giorni della manifestazione - commenta il direttore operativo di Vela spa, Fabrizio D' Oria - cresce anche l' offerta culturale e convegnistica con numerose occasioni di approfondimento sui temi della sostenibilità, una vocazione della nostra città con la sua grande apertura internazionale. È importante che Venezia torni a essere quel grande centro di intrecci culturali e diplomatici che era 200 anni fa. Il mare, la sua salute sono temi naturali per noi e il Salone Nautico farà la sua parte'. 'Gli espositori del 2021 hanno confermato la loro presenza al 98% - ha detto Alberto Bozzo direttore commerciale del Salone Nautico Venezia - questo indica come il nostro Salone stia andando nella direzione che loro si aspettano. L' Arsenale consente ai potenziali acquirenti di visitare le barche in maniera rilassata. Voglio anche sottolineare come in tutte le aree siano presenti soluzioni elettriche che convivono con la tecnologia termica tradizionale'. Il tema green e la sostenibilità, che vede Venezia in prima linea come capitale, saranno il focus delle attività culturali che metteranno al centro l' attenzione all' ambiente nei diversi aspetti della fruizione del mare, della costruzione delle barche. Sarà quindi la sostenibilità il tema della ricchissima offerta culturale nei diversi meeting che ogni giorno animeranno la manifestazione: in totale una trentina di convegni tutti di grande contenuto, che porteranno i grandi protagonisti a dibattere tra loro. Sede principale sarà la Torre di Porta Nuova, ma non sarà l' unica a disposizione. La domenica 29 maggio si comincia con

Il Nautilus

Venezia

un incontro sul tema 'Waterfront le declinazioni dell' acqua', il lunedì successivo Confindustria **Venezia** propone 'Innovazione e sostenibilità. Le nuove rotte della cantieristica'. Il martedì mattina il convegno dell' ente certificatore RINA dal titolo 'Il mondo dello yachting incontra la sostenibilità'. Venerdì 3 giugno Assonautica di **Venezia** propone un programma particolarmente ricco con il titolo 'Verso la Transizione Ecologica'. Nella Tesa 99 si terrà la terza edizione della mostra MUVE Yacht Projects, a cura della Fondazione Musei Civici di **Venezia** e Vela Spa, che presenterà i lavori selezionati tramite il Bando internazionale per la selezione di studi e progetti di barche sostenibili. Nel pomeriggio di lunedì un momento dedicato allo sport con l' incontro in Area Sommergibile di due grandi atleti delle Fiamme Gialle: Ruggero Tita, vincitore della medaglia d' oro alle Olimpiadi di Tokio in classe Nacra 17 in equipaggio con Caterina Banfi e Romano Battisti che ha partecipato alla America' s Cup a bordo di Luna Rossa, dopo aver conquistato una medaglia d' argento in canottaggio con il doppio. Come sempre, troverà spazio nel Salone la cantieristica tradizionale veneziana, con le barche che ogni giorno servono alla città per vivere, costruite nei cantieri della Laguna con il loro profumo di tradizione ma anche di tecnologia. I nove giorni di manifestazione saranno anche l' occasione per dare spazio all' intrattenimento con regate e trofei, con un programma molto ricco tra cui spiccano manifestazioni motonautiche con l' arrivo della manifestazione motonautica Pavia **Venezia** l' ultimo giorno e regate con al centro la Salone Nautico **Venezia** Cup organizzata dalla Compagnia della Vela, oltre a molte occasioni di intrattenimento per le famiglie e i bambini con attività, punti di ristorazione, voga e vela e riscoperta dei luoghi dell' Arsenal. Da domani iniziano anche i laboratori didattici in collaborazione con Muve, rivolti ai bambini e alle famiglie, la caccia al tesoro in Arsenal, la visita al sommergibile Enrico Dandolo e al rifugio antiaereo della Seconda guerra mondiale, le attività ludico sportive di Dogaressa Kids alla scoperta delle tradizioni veneziane ma anche laboratori di manualità, esperienze di voga per i bambini. Tutti i giorni, in rio delle Galeazze, si potrà assistere alle prove in acqua e sperimentare gli sport remieri, tra cui voga alla veneta, vela, canoa, kayak, dragon boat, oltre a passeggiate in gondola a cura dell' Associazione Gondolieri **Venezia**. In Bacino di Carenaggio medio, oggi e domani H-Farm Airstream presenterà attività rivolte a bambini e ragazzi per coinvolgerli nell' uso consapevole e creativo delle tecnologie con strumenti digitali interattivi e giochi di robotica. L' inaugurazione sarà trasmessa in diretta streaming al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=X8DzZmbg2i4>.

Assomarinas workshop al Salone Nautico di Venezia

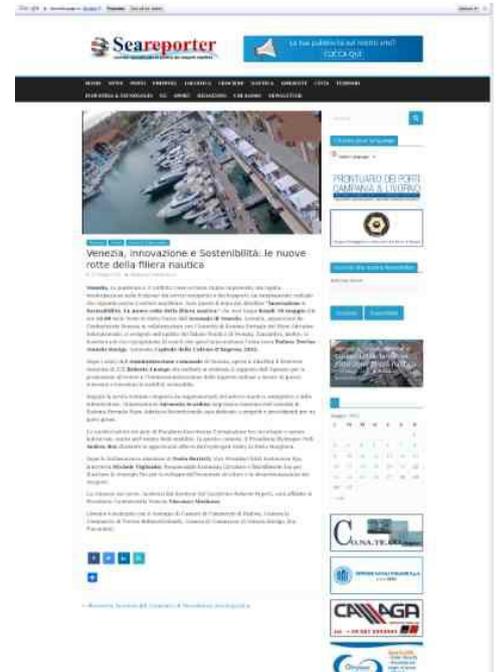
VENEZIA - Assomarinas, Associazione Italiana Porti Turistici, aderente a Confindustria Nautica e Federturismo Confindustria, intensifica la propria presenza al Salone Nautico di **Venezia** per sostenere la ripresa del turismo nautico e degli 87 associati dei Porti Turistici italiani, con un ampio spazio promozionale dedicato, nel padiglione Nappa 90, stand n.7. L' Associazione, inoltre, organizzerà il 1° giugno alle ore 15 nella sala Torre di Porta Nuova, il workshop 'Porti turistici: sicurezza e ambiente nell' attuale contesto di transizione'. La sera del primo giugno, Assomarinas, dopo una breve panoramica di visione sul futuro e utilizzo di energie rinnovabili, delizierà gli associati iscritti al gala, con un' experience esclusiva dell' Assomarinas Gala Dinner, una cena accompagnata da cocktail signature, degustazioni prelibate, sulle note musicali di live jazz, nelle sale della dimora storica di Palazzo Sagredo sul Canal Grande, un tempo residenza dei dogi e di Galileo Galilei, per sottolineare il valore della nautica, dei porti e del turismo nautico da diporto. I porti turistici italiani stanno gradualmente uscendo da un lungo periodo di recessione ed il turismo di prossimità, insieme alle caratteristiche di privacy e sicurezza, garantiti dalla navigazione da diporto stanno ridando vigore al comparto. Restano però molte difficoltà all' orizzonte: l' aumento dei costi energetici, i problemi di rinnovamento del parco nautico nazionale (nel 2020 si sono immatricolate solo 347 barche nuove a fronte delle 4100 del 2010) e le difficoltà economiche del ceto medio italiano che richiederanno molta prudenza e visione nella programmazione dei nuovi investimenti nelle imprese portuali turistiche.



Venezia, innovazione e Sostenibilità: le nuove rotte della filiera nautica

Redazione Seareporter.it

Venezia, La pandemia e il conflitto russo-ucraino stanno imponendo una rapida trasformazione nella fruizione dei servizi energetici e dei trasporti, un cambiamento radicale che riguarda anche il settore marittimo. Sarà questo il tema del dibattito 'Innovazione e Sostenibilità. Le nuove rotte della filiera nautica' che avrà luogo lunedì 30 maggio alle ore 10.00 nella Torre di Porta Nuova dell' Arsenal di Venezia . L' evento, organizzato da Confindustria Venezia in collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, si svolgerà nell' ambito del Salone Nautico di Venezia. L' iniziativa, inoltre, si inserisce nel ricco programma di eventi che quest' anno animano l' area vasta Padova Treviso Venezia Rovigo , nominata Capitale della Cultura d' Impresa 2022. Dopo i saluti dell' Amministrazione comunale di Venezia, aprirà il dibattito il Direttore Generale di ICE Roberto Luongo che metterà in evidenza il supporto dell' Agenzia per la promozione all' estero e l' internazionalizzazione delle imprese italiane a favore di quanti innovano e investono in mobilità sostenibile. Seguirà la tavola rotonda composta da rappresentanti del settore nautico, energetico e delle infrastrutture. L' intervento di Antonella Scardino Segretario Generale dell' **Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale** sarà dedicato a progetti e investimenti per un porto green. Le caratteristiche del polo di Marghera favoriscono l' integrazione tra tecnologia e mondo industriale, anche nell' ambito della mobilità. In questo contesto, il Presidente Hydrogen Park Andrea Bos illustrerà le opportunità offerte dall' Hydrogen Valley di Porto Marghera. Dopo la testimonianza aziendale di Paolo Bertetti , Vice President R&D Sanlorenzo Spa, interverrà Michele Viglianisi , Responsabile Economia Circolare e Bioraffinerie Eni per illustrare la strategia Eni per lo sviluppo dell' economia circolare e la decarbonizzazione dei trasporti. La chiusura dei lavori, moderati dal direttore del Gazzettino Roberto Papetti, sarà affidata al Presidente Confindustria Venezia Vincenzo Marinese . L' evento è realizzato con il sostegno di Camera di Commercio di Padova, Camera di Commercio di Treviso-BellunoDolomiti, Camera di Commercio di Venezia Rovigo, Eni, Fincantieri.



Salone Nautico, all' Arsenale la prima giornata del convegno "Mare liberum, mare clausum. Quarant' anni dalla convenzione di Montego Bay sul diritto del mare"

Posted By: Redazione

Due giorni di confronto sulla Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del **Mare**, meglio nota come Convenzione di Montego Bay, analizzando il ruolo che questa ha avuto nel regolamentare le principali materie marittime e nel definire i diritti e le responsabilità degli stati nell' utilizzo di tutti i mari del mondo. E' il senso del convegno dal titolo "**Mare liberum, mare clausum**. Quarant' anni dalla Convenzione di Montego Bay sul diritto del **mare**", che si è aperto questa mattina nella Sala Squadratori dell' Antico Arsenale di Venezia. L' evento, che rientra nel programma ufficiale del Salone Nautico 2022, è stato organizzato dall' Istituto di Studi Militari Marittimi della Marina in collaborazione con la Venice International University e l' Università Ca' Foscari e con la collaborazione, tra gli altri, del Comune di Venezia. A rappresentare l' Amministrazione comunale ha partecipato l' assessore all' Ambiente. Il sindaco di Venezia ha invece inviato un breve videomessaggio di saluto. Tante le **autorità** presenti, tra le quali l' ambasciatore Umberto Vattani, presidente della VIU, l' ammiraglio Antonio Natale, comandante delle scuole della Marina Militare, il prefetto di Venezia Vittorio Zappalorto e Lino **Fulvio Di Blasio**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. Nel corso della giornata si stanno svolgendo diversi panel che coinvolgono esponenti del mondo istituzionale, accademico, imprenditoriale e diplomatico, per rievocare come è nata la Convenzione, firmata nel 1982 nella località giamaicana di Montego Bay, entrata in vigore nel 1994 e sottoscritta al momento da circa 170 Paesi nel mondo, ma anche per analizzarne natura e obiettivi. Domani invece il confronto proseguirà sull' isola di San Servolo, con la discussione e l' elaborazione del "Venice Statement on the Law of the Sea and Sustainability", una dichiarazione che sarà aperta alla firma della società civile per essere poi presentata al Governo, alla Commissione europea e all' Assemblea generale dell' Onu e che avrà al centro i temi del cambiamento climatico, della biodiversità e della cosiddetta "blue economy". Il convegno rientra in una serie di iniziative volute dalla Marina Militare per diffondere la cultura marittima nel nostro Paese e promuovere, nell' opinione pubblica, una maggiore consapevolezza sulla centralità del **mare** per la sicurezza nazionale e il sostegno al **sistema** socio-economico. (Comune di Venezia) Please follow and like us.



'Patisserie' con Costa Toscana

Nella foto: Lapromessa. GENOVA - Costa presenta una novità per tutti gli amanti del gusto: 'Patisserie', quattro crociere dedicate alla grande pasticceria, che si svolgeranno nel corso del 2022 a bordo di Costa Toscana, la nuova nave della compagnia italiana. Durante una splendida vacanza di una settimana nel Mediterraneo Occidentale, che visiterà destinazioni magnifiche come Roma, Napoli, Valencia e Marsiglia, gli ospiti a bordo avranno la possibilità di conoscere alcuni dei più grandi maestri pasticceri italiani e internazionali, scoprire dal vivo la teoria e le tecniche della loro arte, e gustare le loro creazioni. Il primo appuntamento in programma è 'La Dolce Sfida', una crociera a tema realizzata in collaborazione con Agrimontana, che partirà da **Savona** domenica prossima 29 maggio, per poi concludersi la domenica dopo, il 5 giugno, sempre a **Savona**. I successivi tre appuntamenti, previsti sempre a bordo di Costa Toscana, saranno comunicati a breve da parte della compagnia. Per rimanere aggiornati sulle novità a riguardo e prenotare la propria cabina basta consultare il sito web www.costa.it oppure rivolgersi alle agenzie di viaggio che collaborano con Costa Crociere.



Savona, via al recupero della spiaggia sotto il Priamar

I servizi sociali hanno convinto gli occupanti delle tende ad abbandonare l' area e a portare via gli effetti personali proponendo le strutture di accoglienza. Già quest' estate partiranno attività per valorizzare l' area

Ieri e questa mattina servizi sociali e Caritas si sono recati nella spiaggia sotto il Priamar per convincere gli occupanti delle tende ad allontanarsi per consentire ad Ata di procedere con le operazioni di sanificazione e, infine, di pulizia integrale della spiaggia in vista dell' estate. Le assistenti sociali hanno anche proposto alle persone - questa mattina ce n' erano 6, cinque uomini e una donna - di venire inseriti nei percorsi di assistenza. Ognuno di loro ha portato via spontaneamente le tende e gli effetti personali, mentre Ata è stata incaricata di smaltire i rifiuti presenti. Questa sera invece procederà con la sanificazione dell' area. Tutte queste fasi sono state seguite dal personale della Polizia Locale che con grande professionalità ha vigilato affinché tutto si svolgesse senza incidenti. Il comune sta anche mettendo a punto una serie di progetti per valorizzare la spiaggia e renderla un luogo di aggregazione, già a partire da questa estate. "Stiamo raccogliendo le proposte dei cittadini e abbiamo già avviato un' interlocuzione con **Autorità** di **Sistema** - ha detto il sindaco Marco Russo - Il nostro obiettivo è che da luglio si possano svolgere attività sportive e ricreative che rendano viva quell' area. Insieme con gli assessori Barbara Pasquali e Riccardo Viaggi devo ringraziare gli assistenti sociali e la polizia locale per il lavoro di squadra svolta".



Incendio in sala macchine a bordo di una nave e infortunio sulle gru: al porto di Vado quattro giorni di esercitazione

La simulazione ha visto operare in sinergia Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Savona, comando provinciale dei Vigili del fuoco e Croce Rossa

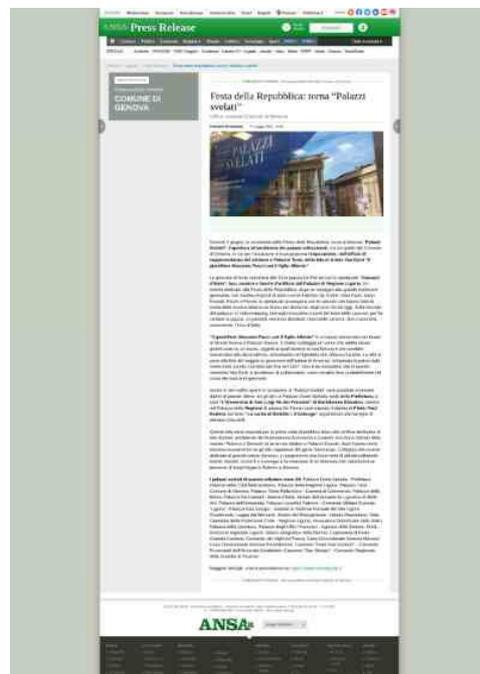
Quattro giorni di intensa attività esercitativa congiunta per il personale della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di Savona, del Comando dei Vigili del Fuoco savonese e della Croce Rossa Italiana, i quali hanno operato in piena sinergia per testare l'operatività in vari scenari differenti all'interno del **porto** di **Vado** Ligure. In particolare, è stato simulato un incendio in sala macchine a bordo di una nave ormeggiata ed anche il recupero di un infortunato dalle gru STS in servizio presso il terminal container "**Vado** Gateway" da una altezza di circa sessanta metri. In quest'ultimo caso è stato utilizzato personale specialista SAF (Speleo Alpino Fluviale) dei Vigili del Fuoco ed SMTS della Croce Rossa. Durante i quattro giorni sono state testate tecniche di approccio e spegnimento di incendi a bordo nave innovative, con la collaborazione di nuclei specialistici dei Vigili del fuoco del Comando di Genova denominati MIRT (Maritime Incident Response Team); il tutto realizzato attraverso la simulazione realistica "a freddo" di eventi incidentali tramite l'utilizzo di sofisticate e dedicate tecnologie. Sono stati utilizzati a supporto della esercitazione mezzi navali VF per assistenza in ATP, personale SAPR (Droni) e personale TAS (Topografia Associata al Soccorso) per le operazioni di pianificazione degli interventi tecnici di soccorso. Per quanto riguarda l'incendio a bordo di navi, sono state messe a disposizione per l'esercitazione sia due rimorchiatori della società "Carmelo Noli" che due navi della società "Forship", destinate al servizio passeggeri nella linea Savona-Bastia grazie anche alla preziosa collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Nella zona antistante la nave sono state predisposte anche strutture di logistica leggera atte ad ospitare sia un PCA (Posto di comando avanzato) che un PMA (Posto medico avanzato) con personale sanitario del servizio SUEM 118, necessario soprattutto in casi di maxi emergenze al fine di garantire un miglior coordinamento delle varie forze in campo. L'assistenza sanitaria alla esercitazione è stata garantita dalla CRI di **Vado** Ligure. L'esercitazione è servita per analizzare eventuali elementi di criticità nella risposta dei soggetti intervenuti. Il dispositivo previsto dalla monografia antincendio per fronteggiare un'emergenza reale, quali i mezzi ed il personale dei servizi tecnico nautici (piloti rimorchiatori e ormeggiatori), del servizio antinquinamento (ditta Transmare) ha risposto prontamente, in tempi brevissimi, alle chiamate di allertamento effettuate dalla Sala Operativa della Guardia Costiera.



Festa della Repubblica: torna "Palazzi svelati"

Ufficio stampa Comune di Genova

Giovedì 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, torna a Genova "Palazzi Svelati", l'apertura straordinaria dei palazzi istituzionali, tra cui quello del Comune di Genova, in cui per l'occasione è in programma l'esposizione, nell'ufficio di rappresentanza del sindaco a Palazzo Tursi, della tela di Anton Van Dyck "Il gioielliere Giacomo Pucci con il figlio Alberto". La giornata di festa culminerà alle 22 in piazza De Ferrari con lo spettacolo "Canzoni d'Italia": luci, musica e fuochi d'artificio dal Palazzo di Regione Liguria. Un evento dedicato alla Festa della Repubblica: dopo un omaggio alla grande tradizione genovese, con medley di pezzi di autori come Fabrizio De Andrè, Gino Paoli, Ivano Fossati, Ricchi e Poveri, lo spettacolo proseguirà con le canzoni che hanno fatto la storia della musica italiana un brano per decennio dagli anni '50 ad oggi. Sulla facciata del palazzo, in videomapping, immagini evocative e parti del testo delle canzoni, per far cantare la piazza. Ai presenti verranno distribuiti i testi delle canzoni. Non mancherà, ovviamente, l'inno d'Italia. "Il gioielliere Giacomo Pucci con il figlio Alberto" è un'opera conservata nei Musei di Strada Nuova a Palazzo Bianco. Il ritratto tratteggia un uomo che addita alcuni gioielli posti su un tavolo, oggetti ai quali doveva la sua fortuna e che avrebbe tramandato alla discendenza, immortalata nel figlioletto che affianca il padre. La tela si pone alla fine del soggiorno genovese dell'artista di Anversa, richiamato in patria dalla morte della sorella Cornelia alla fine del 1627. Non è da escludersi che in questo momento Van Dyck si avvallesse di collaboratori, come peraltro fece probabilmente nel corso dei suoi anni genovesi. Anche in altri edifici aperti in occasione di "Palazzi Svelati" sarà possibile ammirare dipinti di grande rilievo: tra gli altri, a Palazzo Doria-Spinola, sede della Prefettura, ci sarà "L'Elemosina di San Luigi Re dei Francesi" di Bartolomeo Biscaino, mentre nel Palazzo della Regione di piazza De Ferrari sarà esposto il dipinto di Pieter Paul Rubens dal titolo "La carità di Rodolfo I d'Asburgo" appartenuto alla famiglia di Winston Churchill. Questa tela viene esposta per la prima volta al pubblico dopo alla verifica attributiva di Nils Büttner, presidente del Rubenianum di Anversa e curatore con Anna Olando della mostra "Rubens a Genova" in arrivo da ottobre a Palazzo Ducale, dove l'opera verrà esposta nuovamente tra gli altri capolavori del genio fiammingo. Collegata alla mostra dedicata al grande pittore barocco, in programma una ricca serie di attività collaterali: eventi, mostre, concerti e convegni e la creazione di un itinerario che valorizzerà un percorso di luoghi legati a Rubens a Genova. I palazzi svelati di questa edizione sono 24: Palazzo Doria Spinola - Prefettura Palazzo della Città Metropolitana, Palazzo della Regione Liguria, Palazzo Tursi - Comune di Genova, Palazzo Tobia Pallavicino - Camera di Commercio, Palazzo della Borsa, Palazzo De Gaetani - Banca d'Italia, Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, Palazzo



Ansa

Genova, Voltri

dell' Università, Palazzo Lomellini Patrone - Comando Militare Esercito "Liguria", Palazzo San Giorgio - **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, Loggia dei Mercanti, Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano, Sala Operativa della Protezione Civile - Regione Liguria, Avvocatura Distrettuale dello Stato, Palazzo della Questura, Palazzo degli Uffici Finanziari - Agenzia delle Entrate, INAIL - Direzione regionale Liguria, Istituto Idrografico della Marina, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, Comando dei Vigili del Fuoco, Casa Circondariale Genova Marassi, Casa Circondariale Genova Pontedecimo, Caserma "Forte San Giuliano" - Comando Provinciale dell' Arma dei Carabinieri, Caserma "San Giorgio" - Comando Regionale della Guardia di Finanza. Maggiori dettagli, orari e prenotazioni su <https://www.lamialiguria.it> . COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale Comune di Genova Press Release Responsabilità editoriale: Comune di Genova Press Release "RisorgimentoDonna": concerti e visite guidate al cimitero di Staglieno Comune di Genova Festa della Repubblica: torna "Palazzi svelati" Comune di Genova Casa degli Angeli, dalla Iglesia de Los Angeles al Porto Antico Comune di Genova Verso la IX edizione del Campionato mondiale di pesto genovese al mortaio Comune di Genova Strage di Capaci, il Comune di Genova aderisce al minuto di silenzio proposto da Anci Comune di Genova Tutti i comunicati Chiudi Condividi Link breve Facebook Tweet LinkedIn Pinterest Email.

Approvato il progetto della diga foranea dal Consiglio Superiore Lavori Pubblici

Il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha approvato oggi, venerdì 27 maggio, il progetto della diga foranea di Genova: questo consentirà all' **Autorità di sistema portuale** di avviare le procedure di gara per l'aggiudicazione dell' opera. Entro il primo giugno verranno inviate le lettere di invito per l'aggiudicazione delle restanti fasi di progettazione e realizzazione dell' opera per un importo di 950 milioni di euro. La nuova diga foranea di Genova fa parte delle dieci opere prioritarie del Governo per il cui progetto è prevista una procedura accelerata di approvazione con la nuova normativa di semplificazione. I tempi previsti sono stati rispettati e in nove mesi sono stati acquisiti tutti i pareri, compresi la Via e il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, e si è conclusa la Conferenza di servizi. In passato, queste fasi richiedevano fino a quattro anni in media. "Questa è la chiara dimostrazione che gli sforzi fatti nei mesi scorsi per far partire il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stanno dando i frutti sperati- commenta il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini - e che all'assegnazione di ingenti risorse finanziarie a progetti in grado di rendere più competitivo e sostenibile il nostro Paese stanno seguendo le fasi di approvazione e aggiudicazione delle opere".



IV TRIBUTO A CARLO RIVA: FERVONO I PREPARATIVI PER L' ICONICO EVENTO

Immagini del 3° Tributo a Carlo Riva, organizzato da Riva Tigullio Society.

©Francesco & Roberta Rastrelli / Blue Passion Photo Uso ufficio stampa.

Tutti i diritti riservati Presentata a **Genova** la nuova edizione dell'

appuntamento per motoscafi Riva d' Epoca pronto ad incantare il Golfo del

Tigullio **Genova** - Pochi giorni ci separano dal ritorno del IV Tributo Carlo

Riva, l' iconico appuntamento per motoscafi Riva d' Epoca, in programma

dall' 1 al 5 giugno 2022 a Santa Margherita Ligure, patria della Dolce Vita e

della nautica da diporto. L' evento dal fascino ed eleganza inconfondibili si

prepara ad incantare il Golfo del Tigullio con una quarta edizione ricca di

novità imperdibili che vedrà il brand Riva protagonista assoluto, per celebrare

in grande stile i 180 anni dalla nascita del Cantiere, i 60 dalla presentazione

dell' Aquarama ed i 100 anni dalla nascita dell' Ing. Riva. Il Tributo,

organizzato dal 'Riva Society Tigullio' -primo Club di Riva storici in Liguria, e il

primo sul mare in Italia- in collaborazione con Ascom Confcommercio e altri

importanti enti del Territorio, si propone come occasione esclusiva per

rendere omaggio a questi importanti traguardi, ed è per questo già stato

inserito come punto di riferimento tra le manifestazioni più blasonate che animano il calendario eventi della Liguria,

pronta ad accogliere con entusiasmo gli equipaggi e il pubblico di Riva-lovers. Gianni Berrino, Assessore Turismo e

Grandi Eventi Regione Liguria commenta: "Quando si nomina Riva non si può non pensare a quei favolosi motoscafi

in mogano degli anni '60 sinonimo di stile ed eleganza tipici italiani e quindi unici al mondo. La Liguria non può che

essere la location ideale per un raduno dei Riva: cinque giorni che, sono certo, attireranno nel Tigullio un numero

altissimo di appassionati, turisti o semplici curiosi di vedere da vicino questi gioielli sull' acqua". 'L' altra metà del mare

degli sport nautici è rappresentata dal motoscafo che condivide con la vela il fascino delle attività praticate sullo

specchio marino - commenta l' assessore allo sport di Regione Liguria Simona Ferro - quando parliamo di motoscafi

non possiamo che fare riferimento a quello più iconico che è un' eccellenza nazionale sinonimo di fascino e di

bellezza, ma soprattutto di meccanica perfetta: il Riva. Questo IV tributo al grandissimo Carlo Riva è più che un

evento e si trasforma in una autentica celebrazione del mito e del made in Italy che vedremo dal 2 al 5 giugno sfilare e

gareggiare sulle nostre acque. Mi auguro che rivedere questo autentico gioiello del mare sia d' ispirazione per tutti noi

e che ci faccia comprendere, semmai ce ne fosse bisogno, che lo sport è motore di eccellenze così come lo è di

turismo e accoglienza ed è per questo che vogliamo che la Liguria diventi una regione a misura di sport'. Ilaria Cavo,

Assessore alla Cultura di Regione Liguria afferma: 'Torna il Tributo con l' impegno del Riva Society Tigullio, il primo

club Riva sul mare che attribuisce un grande primato alla nostra Regione. Lo sforzo più importante è abbinare il

marchio Riva a tutto quello che la Dolce



Il Nautilus

Genova, Voltri

Vita ha rappresentato e può continuare a rappresentare per la nostra Regione. Questo è stato fatto anche con alcune mostre che in questa edizione raddoppiano. Un ringraziamento va a chi mette a disposizione il grande archivio fotografico esposto dai commercianti senza dimenticare la mostra 'Riva in the movie' che riesce a ricordare nel cinema cosa ha rappresentato questo marchio anche attraverso la nostra Regione.' La Dott.ssa Marisa Galli, Responsabile Relazioni Riva Society Tigullio con la Pubblica Amministrazione, Regione e Comuni riporta: 'Da un sogno è nato un progetto, riportare la 'Dolce Vita' e i motoscafi Riva, eccellenza italiana, a Santa Margherita Ligure. Il progetto con la nascita del club Riva Society Tigullio è diventato un' attrattiva internazionale.' L' evento anche per questa quarta edizione è promosso e finanziato dal Comune di Santa Margherita Ligure e dal Gruppo Albergatori Santa Margherita Ligure - Portofino, mentre i Comuni di Portofino e Rapallo garantiranno il tradizionale supporto organizzativo e logistico. 'Eleganza, classe, qualità, bellezza: sono tante le cose che hanno in comune Santa Margherita Ligure e le imbarcazioni Riva. -dichiara Paolo Donadoni, Sindaco di Santa Margherita Ligure. A Santa Margherita Ligure è nata la nautica da diporto, si sono sviluppate le prime scuole di sci nautico, la Dolce Vita. Protagonisti di questo periodo la nostra bellissima costa, i nostri locali, i nostri alberghi e i motoscafi Riva. Ringrazio il gruppo Albergatori Santa Margherita Ligure - Portofino per aver confermato questo evento tra i grandi eventi finanziati dal tavolo di concertazione per l' utilizzo dell' imposta di soggiorno e Riva Society Tigullio per l' organizzazione'. Dall' 1 al 5 giugno gli armatori degli splendidi motoscafi Riva d' epoca si troveranno a Santa Margherita Ligure per trascorrervi giornate uniche, all' insegna del glamour più esclusivo e dell' entertainment, onorando il brand che ha costruito nell' immaginario internazionale il mito tutto italiano dei Riva, simbolo di tradizione e savoir-faire, dando altresì la possibilità al pubblico di appassionati di godere di uno spettacolo unico di esibizioni e sfilate. IL PROGRAMMA Il quarto Tributo Carlo Riva, così come avvenuto nelle precedenti edizioni, avrà luogo negli splendidi scenari offerti dal Golfo del Tigullio, culla del turismo della Riviera di Levante e vedrà Santa Margherita Ligure vero cuore pulsante della manifestazione per le oltre 40 imbarcazioni che ve ne prenderanno parte. Qui l' area portuale d' interesse sarà quella di Calata del Porto, con il Villaggio Ospitalità allestito all' inizio della Calata stessa, mentre tutta la città sarà coinvolta nello spirito dell' evento e ospiterà incontri e iniziative dedicate a partecipanti e grande pubblico, a partire dal Concerto Tributo ai Pink Floyd in programma per la prima serata di mercoledì 1 giugno all' Anfiteatro Bindi. Punta di diamante, la mostra fotografica 'Riva in the movie' che racconta attraverso fotografie suggestive, di cui molte d' epoca, tutte le pellicole in cui le barche Riva hanno interpretato un ruolo di rilievo, a fianco di alcuni tra gli attori più prestigiosi del panorama mondiale e che sarà visitabile per tutta la durata del raduno presso Villa San Giacomo a Santa Margherita Ligure e presso il Grand Hotel Excelsior di Rapallo. Giovedì 2 giugno prenderà il via la parte sportiva dell' evento, in particolare in questa prima giornata le iconiche imbarcazioni navigheranno alla volta di Portofino per un giro in parata nella suggestiva cornice della Marina, passando poi per San Fruttuoso, Camogli

Il Nautilus

Genova, Voltri

e Punta Chiappa, affrontando nel pomeriggio diverse prove di abilità che impegneranno gli equipaggi fino al rientro a Santa Margherita. A conclusione della ricca giornata, l' Opening Night con musica dal vivo e spettacolo pirotecnico presso la prestigiosa Terrazza del 'Grand Hotel Miramare' di Santa Margherita Ligure, sede del Riva Society Tigullio. Venerdì 3 giugno gli equipaggi dopo il tradizionale briefing in Calata del Porto partiranno in direzione di **Genova** Porto Antico e **Genova** Boccadasse, dove, una volta arrivati, sfileranno in parata insieme all' imbarcazione dello Yacht Club Italiano per poi godersi un piacevole lunch e visita della blasonata Sede, prima del rientro libero a Santa Margherita. "Il fascino di queste imbarcazioni senza tempo toccherà anche la città di **Genova** - spiega il sindaco di **Genova** Marco Bucci -, un' occasione della quale siamo molto orgogliosi. In due tappe caratteristiche, al Porto Antico e a Boccadasse, i genovesi potranno ammirare un pezzo della storia della nautica italiana. Vela, nautica da diporto e sport acquatici: la nostra città si propone sempre di più come una meta idonea ad ospitare eventi di grande livello legati al mare, come questo". Sabato 4 giugno, ad impreziosire ulteriormente il programma già ricco di attività di questa edizione, una piacevole novità: infatti i partecipanti avranno la possibilità di godersi una suggestiva escursione presso gli storici borghi delle 5 Terre, proseguendo poi alla volta del Cantiere Riva di La Spezia per un esclusivo Factory Tour. Domenica 5 giugno, nella giornata conclusiva del Tributo, gli equipaggi usciranno in mare per l' ultima volta in occasione del tradizionale Défilé d' Eleganza con parata delle imbarcazioni nel cuore del Porto di Santa Margherita Ligure e premiazioni finali negli affascinanti spazi del Grand Hotel Excelsior di Rapallo. Heritage e fascino senza tempo dei leggendari motoscafi si incontrano nel Tributo Carlo Riva con spettacolo e sportività, per un appuntamento irrinunciabile d' appeal internazionale, pronto ad incantare veri Riva lovers e grande pubblico. L' iconico evento vanta altresì partner illustri: J.B. Cars Monza -Land Rover Dealer, Pellini Nautica, Gruppo Lycam, Nautica Casarola, Riva Exclusive Dealer, Eyepetizer, Consorzio Moscato d' Asti DOCG, SAF srl, Portofino Dry Gin e My Style Bags. Technical Partner: Museo del Mare Santa Margherita Ligure, CIV - Costa dei Delfini, Confommercio **Genova**. Official Suppliers: Polo Nautico, Centro Nautico Ligure, Calata - Cooperativa Piccola Pesca, Lega Navale Santa Margherita Ligure, Guzzini - Braid, Roncato, La Pavoni e Smeg. La manifestazione è patrocinata da: Regione Liguria, Comune di Rapallo, Hello Rapallo e Comune di Portofino. Foto: Francesco & Roberta Rastrelli / Blue Passion.

Informare

Genova, Voltri

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato il progetto della nuova diga foranea di Genova

Giovannini: gli sforzi fatti nei mesi scorsi per far partire il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stanno dando i frutti sperati Il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato oggi il progetto della nuova diga foranea di Genova, via libera che consentirà all' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** di avviare le procedure di gara per l'aggiudicazione dell'opera. Rendendo nota la delibera del Comitato Speciale, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha ricordato che la nuova diga foranea di Genova fa parte delle dieci opere prioritarie del governo per il cui progetto è prevista una procedura accelerata di approvazione prevista dalla nuova normativa di semplificazione (decreto-legge 77/21) e ha evidenziato che i tempi previsti sono stati pienamente rispettati e in nove mesi sono stati acquisiti tutti i pareri, compresi la VIA e il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, e si è conclusa la Conferenza di servizi, mentre in passato queste fasi richiedevano fino a quattro anni in media. «Questa - ha sottolineato il ministro Enrico Giovannini - è la chiara dimostrazione che gli sforzi fatti nei mesi scorsi per far partire il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stanno dando i frutti sperati e che all'assegnazione di ingenti risorse finanziarie a progetti in grado di rendere più competitivo e sostenibile il nostro Paese stanno seguendo le fasi di approvazione e aggiudicazione delle opere». Entro il primo giugno verranno inviate le lettere di invito per l'aggiudicazione delle restanti fasi di progettazione e realizzazione dell'opera per un importo di 950 milioni di euro. Per la realizzazione dell'intera opera l' **Autorità di Sistema Portuale** prevede un importo di 1,3 miliardi di euro.



Informatore Navale

Genova, Voltri

IV TRIBUTO A CARLO RIVA: FERVONO I PREPARATIVI DELL' EVENTO

Presentata a **Genova** la nuova edizione dell' appuntamento per motoscafi Riva d' Epoca pronto ad incantare il Golfo del Tigullio. Pochi giorni ci separano dal ritorno del IV Tributo Carlo Riva, l' iconico appuntamento per motoscafi Riva d' Epoca, in programma dall' 1 al 5 giugno 2022 a Santa Margherita Ligure, patria della Dolce Vita e della nautica da diporto **Genova**, 27 maggio 2022 - L' evento dal fascino ed eleganza inconfondibili si prepara ad incantare il Golfo del Tigullio con una quarta edizione ricca di novità imperdibili che vedrà il brand Riva protagonista assoluto, per celebrare in grande stile i 180 anni dalla nascita del Cantiere, i 60 dalla presentazione dell' Aquarama ed i 100 anni dalla nascita dell' Ing. Riva. Il Tributo, organizzato dal " Riva Society Tigullio " -primo Club di Riva storici in Liguria, e il primo sul mare in Italia- in collaborazione con Ascom Confcommercio e altri importanti enti del Territorio, si propone come occasione esclusiva per rendere omaggio a questi importanti traguardi, ed è per questo già stato inserito come punto di riferimento tra le manifestazioni più blasonate che animano il calendario eventi della Liguria, pronta ad accogliere con entusiasmo gli equipaggi e il

pubblico di Riva-lovers . Gianni Berrino, Assessore Turismo e Grandi Eventi Regione Liguria commenta: "Quando si nomina Riva non si può non pensare a quei favolosi motoscafi in mogano degli anni '60 sinonimo di stile ed eleganza tipici italiani e quindi unici al mondo. La Liguria non può che essere la location ideale per un raduno dei Riva: cinque giorni che, sono certo, attireranno nel Tigullio un numero altissimo di appassionati, turisti o semplici curiosi di vedere da vicino questi gioielli sull' acqua". "L' altra metà del mare degli sport nautici è rappresentata dal motoscafo che condivide con la vela il fascino delle attività praticate sullo specchio marino - commenta l' assessore allo sport di Regione Liguria Simona Ferro - quando parliamo di motoscafi non possiamo che fare riferimento a quello più iconico che è un' eccellenza nazionale sinonimo di fascino e di bellezza, ma soprattutto di meccanica perfetta: il Riva. Questo IV tributo al grandissimo Carlo Riva è più che un evento e si trasforma in una autentica celebrazione del mito e del made in Italy che vedremo dal 2 al 5 giugno sfilare e gareggiare sulle nostre acque. Mi auguro che rivedere questo autentico gioiello del mare sia d' ispirazione per tutti noi e che ci faccia comprendere, semmai ce ne fosse bisogno, che lo sport è motore di eccellenze così come lo è di turismo e accoglienza ed è per questo che vogliamo che la Liguria diventi una regione a misura di sport". Ilaria Cavo, Assessore alla Cultura di Regione Liguria afferma: "Torna il Tributo con l' impegno del Riva Society Tigullio, il primo club Riva sul mare che attribuisce un grande primato alla nostra Regione. Lo sforzo più importante è abbinare il marchio Riva a tutto quello che la Dolce Vita ha rappresentato e può continuare a rappresentare per la nostra Regione. Questo è stato fatto anche



Informatore Navale

Genova, Voltri

con alcune mostre che in questa edizione raddoppiano. Un ringraziamento va a chi mette a disposizione il grande archivio fotografico esposto dai commercianti senza dimenticare la mostra "Riva in the movie" che riesce a ricordare nel cinema cosa ha rappresentato questo marchio anche attraverso la nostra Regione." La Dott.ssa Marisa Galli, Responsabile Relazioni Riva Society Tigullio con la Pubblica Amministrazione, Regione e Comuni riporta: "Da un sogno è nato un progetto, riportare la "Dolce Vita" e i motoscafi Riva, eccellenza italiana, a Santa Margherita Ligure. Il progetto con la nascita del club Riva Society Tigullio è diventato un' attrattiva internazionale." L' evento anche per questa quarta edizione è promosso e finanziato dal Comune di Santa Margherita Ligure e dal Gruppo Albergatori Santa Margherita Ligure - Portofino , mentre i Comuni di Portofino e Rapallo garantiranno il tradizionale supporto organizzativo e logistico. "Eleganza, classe, qualità, bellezza: sono tante le cose che hanno in comune Santa Margherita Ligure e le imbarcazioni Riva. -dichiara Paolo Donadoni, Sindaco di Santa Margherita Ligure. A Santa Margherita Ligure è nata la nautica da diporto, si sono sviluppate le prime scuole di sci nautico, la Dolce Vita. Protagonisti di questo periodo la nostra bellissima costa, i nostri locali, i nostri alberghi e i motoscafi Riva. Ringrazio il gruppo Albergatori Santa Margherita Ligure - Portofino per aver confermato questo evento tra i grandi eventi finanziati dal tavolo di concertazione per l' utilizzo dell' imposta di soggiorno e Riva Society Tigullio per l' organizzazione". Dall' 1 al 5 giugno gli armatori degli splendidi motoscafi Riva d' epoca si troveranno a Santa Margherita Ligure per trascorrervi giornate uniche, all' insegna del glamour più esclusivo e dell' entertainment , onorando il brand che ha costruito nell' immaginario internazionale il mito tutto italiano dei Riva, simbolo di tradizione e savoir-faire, dando altresì la possibilità al pubblico di appassionati di godere di uno spettacolo unico di esibizioni e sfilate . IL PROGRAMMA Il quarto Tributo Carlo Riva, così come avvenuto nelle precedenti edizioni, avrà luogo negli splendidi scenari offerti dal Golfo del Tigullio , culla del turismo della Riviera di Levante e vedrà Santa Margherita Ligure vero cuore pulsante della manifestazione per le oltre 40 imbarcazioni che ve ne prenderanno parte. Qui l' area portuale d' interesse sarà quella di Calata del Porto , con il Villaggio Ospitalità allestito all' inizio della Calata stessa, mentre tutta la città sarà coinvolta nello spirito dell' evento e ospiterà incontri e iniziative dedicate a partecipanti e grande pubblico , a partire dal Concerto Tributo ai Pink Floyd in programma per la prima serata di mercoledì 1 giugno all' Anfiteatro Bindi. Punta di diamante, la mostra fotografica "Riva in the movie" che racconta attraverso fotografie suggestive, di cui molte d' epoca, tutte le pellicole in cui le barche Riva hanno interpretato un ruolo di rilievo, a fianco di alcuni tra gli attori più prestigiosi del panorama mondiale e che sarà visitabile per tutta la durata del raduno presso Villa San Giacomo a Santa Margherita Ligure e presso il Grand Hotel Excelsior di Rapallo. Giovedì 2 giugno prenderà il via la parte sportiva dell' evento, in particolare in questa prima giornata le iconiche imbarcazioni navigheranno alla volta di Portofino per un giro in parata nella suggestiva cornice della Marina, passando poi per San Fruttuoso, Camogli e Punta Chiappa, affrontando nel pomeriggio diverse prove di abilità che impegneranno gli equipaggi

Informatore Navale

Genova, Voltri

fino al rientro a Santa Margherita. A conclusione della ricca giornata, l' Opening Night con musica dal vivo e spettacolo pirotecnico presso la prestigiosa Terrazza del "Grand Hotel Miramare" di Santa Margherita Ligure , sede del Riva Society Tigullio. Venerdì 3 giugno gli equipaggi dopo il tradizionale briefing in Calata del Porto partiranno in direzione di **Genova** Porto Antico e **Genova** Boccadasse , dove, una volta arrivati, sfileranno in parata insieme all'imbarcazione dello Yacht Club Italiano per poi godersi un piacevole lunch e visita della blasonata Sede , prima del rientro libero a Santa Margherita. "Il fascino di queste imbarcazioni senza tempo toccherà anche la città di **Genova** - spiega il sindaco di **Genova** Marco Bucci -, un' occasione della quale siamo molto orgogliosi. In due tappe caratteristiche, al Porto Antico e a Boccadasse, i genovesi potranno ammirare un pezzo della storia della nautica italiana. Vela, nautica da diporto e sport acquatici: la nostra città si propone sempre di più come una meta idonea ad ospitare eventi di grande livello legati al mare, come questo". Sabato 4 giugno , ad impreziosire ulteriormente il programma già ricco di attività di questa edizione, una piacevole novità: infatti i partecipanti avranno la possibilità di godersi una suggestiva escursione presso gli storici borghi delle 5 Terre , proseguendo poi alla volta del Cantiere Riva di La Spezia per un esclusivo Factory Tour . Domenica 5 giugno , nella giornata conclusiva del Tributo, gli equipaggi usciranno in mare per l' ultima volta in occasione del tradizionale Défilé d' Eleganza con parata delle imbarcazioni nel cuore del Porto di Santa Margherita Ligure e premiazioni finali negli affascinanti spazi del Grand Hotel Excelsior di Rapallo . Heritage e fascino senza tempo dei leggendari motoscafi si incontrano nel Tributo Carlo Riva con spettacolo e sportività, per un appuntamento irrinunciabile d' appeal internazionale, pronto ad incantare veri Riva lovers e grande pubblico. L' iconico evento vanta altresì partner illustri: J.B. Cars Monza -Land Rover Dealer, Pellini Nautica, Gruppo Lycam, Nautica Casarola, Riva Exclusive Dealer, Eyepetizer, Consorzio Moscato d' Asti DOCG, SAF srl, Portofino Dry Gin e My Style Bags. Technical Partner: Museo del Mare Santa Margherita Ligure, CIV - Costa dei Delfini, Confommercio **Genova**. Official Suppliers: Polo Nautico, Centro Nautico Ligure, Calata - Cooperativa Piccola Pesca, Lega Navale Santa Margherita Ligure, Guzzini - Braid, Roncato, La Pavoni e Smeg. La manifestazione è patrocinata da: Regione Liguria, Comune di Rapallo, Hello Rapallo e Comune di Portofino.

Genova, il 2 giugno le istituzioni 'svelano' i loro palazzi

Edifici ed uffici aperti al pubblico. Alle 22 ci sarà uno spettacolo musicale con fuochi d'artificio in piazza De Ferrari di Riccardo Olivieri GENOVA - Il 2 giugno le istituzioni apriranno i loro palazzi e uffici a visitatori e curiosi per celebrare la festa della Repubblica, che si fonda proprio sul legame tra i cittadini e i loro rappresentanti: "Abbiamo ripreso quest' iniziativa del 2019 di Palazzi Svelati perché si aprono i palazzi delle istituzioni, che non tutti i cittadini frequentano abitualmente - spiega Renato Franceschelli, Prefetto di Genova -. La Repubblica è una cosa che accomuna e unisce. È l' unione di Stato, enti locali, istituzioni, le associazioni e tutti i cittadini insieme. Festeggiare la Repubblica ha un valore simbolico importante ed è giusto che venga festeggiata". Nei palazzi si potranno trovare anche alcuni pezzi pregiati: "Regione Liguria ospiterà un quadro di Rubens, sostanzialmente inedito, che si troverà nello studio del presidente Toti - racconta l' assessore alla Cultura di Regione Liguria Ilaria Cavo -. Non è casuale: ci saranno tante mostre con sue opere, una dedicata a lui in autunno. È stato uno dei grandi protagonisti della nostra pittura e della nostra città". , che coloreranno il cielo di Genova al ritmo delle canzoni dei suoi cantautori. Un omaggio alla Repubblica da parte di tutta la città". Ecco l' elenco dei 24 palazzi che si potranno visitare: Palazzo Doria Spinola - Prefettura Palazzo della Città Metropolitana Palazzo della Regione Liguria Palazzo Tursi - Comune di Genova Palazzo Tobia Pallavicino - Camera di Commercio Palazzo della Borsa Palazzo De Gaetani - Banca d' Italia Museo dell' Accademia Ligustica di Belle Arti Palazzo dell' Università Palazzo Lomellini Patrone - Comando Militare Esercito "Liguria" Palazzo San Giorgio - **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Loggia dei Mercanti Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano Sala Operativa della Protezione Civile - Regione Liguria Avvocatura Distrettuale dello Stato Palazzo della Questura Palazzo degli Uffici Finanziari - Agenzia delle Entrate INAIL - Direzione regionale Liguria Istituto Idrografico della Marina Capitaneria di Porto - Guardia Costiera Comando dei Vigili del Fuoco Casa Circondariale Genova Marassi Casa Circondariale Genova Pontedecimo Caserma "Forte San Giuliano" - Comando Provinciale dell' Arma dei Carabinieri Caserma "San Giorgio" - Comando Regionale della Guardia di Finanza. ARTICOLI CORRELATI Sabato 21 Maggio 2022 GENOVA-Troppe opere pubbliche, grandi lavori, progetti in corso e progetti da sogno, funivie, seggiovie, skytram, tunnel sub portuali, mega ristrutturazioni e dall' altra parte la sfida sociale delle diseguaglianze, l' accusa alla politica del fare, sottintendendo fare i propri affari, il depauperamen



Fuochi, musica e arte: Primocanale in diretta per la festa della Repubblica

Eva Perasso

GENOVA - Genova e la Liguria sono pronte a festeggiare la Repubblica a distanza di 76 anni dal Referendum del 2 giugno 1946 . Tante iniziative in programma per celebrare la ricorrenza: dai fuochi d' artificio ai palazzi svelati aperti a tutti mentre al palazzo della Regione in piazza de Ferrari sarà in mostra 'La carità di Rodolfo I d' Asburgo' appartenuto alla famiglia di Winston Churchill, opera di Rubens. Nella serata anche la musica che ha segnato la storia della canzone italiana protagonista che accompagnerà la serata di celebrazioni nel segno del tricolore. Un' occasione di ulteriore rilancio turistico per la regione che, complice il ponte, si appresta ad accogliere visitatori in arrivo per godersi le bellezze storico-paesagistiche della Liguria. Primocanale farà vivere le emozioni dei fuochi a tutti con una diretta tv e streaming . 'Dopo due anni di sospensione a causa della pandemia si torna ad aprire i palazzi istituzionali, di solito non visitabili al pubblico, e a festeggiare in piazza con i fuochi d' artificio e le canzoni della nostra storia, grandi classici della tradizione musicale italiana e genovese. Un doppio appuntamento che rappresenta un' ulteriore conferma del ritorno alla normalità, per cui dobbiamo



ringraziare i vaccini, la scienza e tutti gli operatori sanitari - commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - Quest' anno poi, tra i tanti palazzi a disposizione di genovesi e turisti, quello di Regione Liguria darà un' anteprima della mostra dedicata a Rubens che, in autunno, andrà ad arricchire il già straordinario panorama dell' offerta culturale di Genova e della Liguria: un' occasione da non perdere. Quello di aprire i palazzi delle istituzioni - conclude - è un gesto simbolico, in una data significativa e fondante come questa, per invitare i cittadini a scoprire i luoghi delle istituzioni'. "I Palazzi Svelati sono un modo per svelare arte e cultura anche con opere meno conosciute, ma non per questo di minor fascino ed attrattiva. Il Rubens esposto per la prima volta dopo la verifica di autenticità svela e anticipa una mostra internazionale che in autunno arriverà a Palazzo Ducale. Un momento di grande valore artistico che esalta la fruizione della cultura tramite i protagonisti dell' arte che hanno fatto grande Genova - aggiunge l' assessore alla Cultura della Regione Liguria Ilaria Cavo -. Ma la cultura passa anche attraverso la grande musica che, in occasione della Festa della Repubblica, avrà un suo momento significativo. I fuochi d' artificio non solo andranno a ritmo delle canzoni più note che hanno fatto la storia della musica, ma inizieranno con un grande tributo ai cantautori e cantanti genovesi. Un omaggio a Genova, culla del cantautorato, alla musica italiana, che saprà coinvolgere tutte le generazioni in un canto collettivo proprio come un grande inno. Sono certa che i genovesi risponderanno perché si vivrà in modo diverso uno spettacolo pirotecnico, un videomapping di grande coinvolgimento". IL PROGRAMMA La giornata di festa culminerà alle 22 in piazza De Ferrari con lo spettacolo 'Canzoni

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

d' Italia': Luci, musica e fuochi d' artificio dal Palazzo di Regione Liguria. Un evento dedicato alla Festa della Repubblica: dopo un omaggio alla grande tradizione genovese, con medley di pezzi di autori come Fabrizio De Andrè, Gino Paoli, Ivano Fossati, Ricchi e Poveri, lo spettacolo proseguirà con le canzoni che hanno fatto la storia della musica italiana un brano per decennio dagli anni '50 ad oggi . Sulla facciata del palazzo, in videomapping, immagini evocative e parti del testo delle canzoni, per far cantare la piazza. Ai presenti verranno distribuiti i testi delle canzoni. Non mancherà, ovviamente, l' inno d' Italia. 'Dopo due anni di sospensione a causa della pandemia si torna ad aprire i palazzi istituzionali, di solito non visitabili al pubblico, e a festeggiare in piazza con i fuochi d' artificio e le canzoni della nostra storia, grandi classici della tradizione musicale italiana e genovese. Un doppio appuntamento che rappresenta un' ulteriore conferma del ritorno alla normalità, per cui dobbiamo ringraziare i vaccini, la scienza e tutti gli operatori sanitari - commenta il presidente della Regione Liguria - Quest' anno poi, tra i tanti palazzi a disposizione di genovesi e turisti, quello di Regione Liguria darà un' anteprima della mostra dedicata a Rubens che, in autunno, andrà ad arricchire il già straordinario panorama dell' offerta culturale di Genova e della Liguria: un' occasione da non perdere. Quello di aprire i palazzi delle istituzioni - conclude - è un gesto simbolico, in una data significativa e fondante come questa, per invitare i cittadini a scoprire i luoghi delle istituzioni'. "I Palazzi Svelati sono un modo per svelare arte e cultura anche con opere meno conosciute, ma non per questo di minor fascino ed attrattiva. Il Rubens esposto per la prima volta dopo la verifica di autenticità svela e anticipa una mostra internazionale che in autunno arriverà a Palazzo Ducale. Un momento di grande valore artistico che esalta la fruizione della cultura tramite i protagonisti dell' arte che hanno fatto grande Genova - aggiunge l' assessore alla Cultura della Regione Liguria - Ma la cultura passa anche attraverso la grande musica che, in occasione della Festa della Repubblica, avrà un suo momento significativo. I fuochi d' artificio non solo andranno a ritmo delle canzoni più note che hanno fatto la storia della musica, ma inizieranno con un grande tributo ai cantautori e cantanti genovesi. Un omaggio a Genova, culla del cantautorato, alla musica italiana, che saprà coinvolgere tutte le generazioni in un canto collettivo proprio come un grande inno. Sono certa che i genovesi risponderanno perché si vivrà in modo diverso uno spettacolo pirotecnico, un videomapping di grande coinvolgimento". Il quadro della famiglia di Churchill Il grande dipinto 'La carità di Rodolfo I d' Asburgo' sarà esposto negli spazi di rappresentanza dell' Ufficio del Presidente della Regione. Si tratta di un' opera monumentale, 184 centimetri per 271, frutto della collaborazione di Rubens, che realizza le figure, con l' anversano Jan Wildens, esperto paesaggista anch' egli attivo a Genova. Nel 1642 il dipinto esposto, conservato in una collezione privata che eccezionalmente lo condivide con il pubblico, si trovava a Madrid nel XVII secolo, nella collezione del marito della genovese Polissena Spinola. Nel 1864 transitò poi nella collezione inglese della famiglia di Winston Churchill, imparentata con quella di Lady Diana Spencer, e conservato nella loro residenza nel Gloucestershire, a Northwick. La tela, databile al 1616 circa, inscena un episodio storico, risalente

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

al 1264: il giovane Rodolfo I d' Asburgo, pronipote di Carlo Magno, sovrano del Medioevo ricordato da Dante nella Divina Commedia, durante il viaggio che avrebbe dovuto incoronarlo conte di Kyburg incontrò un prete che si era perso nel bosco mentre stava portando l' Eucarestia a un cristiano in punto di morte. Rodolfo offrì al prete il proprio cavallo consentendogli così di compiere il proprio ufficio. La tela viene esposta per la prima volta al pubblico dopo alla verifica attributiva di Nils Büttner, presidente del Rubenianum di Anversa e curatore con Anna Olando della mostra 'Rubens a Genova' in arrivo da ottobre a Palazzo Ducale, dove l' opera verrà esposta nuovamente tra gli altri capolavori del genio fiammingo. Collegata alla mostra dedicata al grande pittore barocco, in programma una ricca serie di attività collaterali: eventi, mostre, concerti e convegni e la creazione di un itinerario che valorizzerà un percorso di luoghi legati a Rubens a Genova. 'L' idea di ammirare un singolo capolavoro è di per sé affascinante - commenta la storica dell' arte Anna Orlando - e quando l' opera non è nota al pubblico, si tratta allora di un' occasione unica. Per Genova la scelta di quest' opera generosamente messa a disposizione dalla famiglia proprietaria, è significativa anche perché vede coinvolti due artisti fiamminghi di Anversa che lavorarono entrambi in città all' inizio del Seicento. Rubens esegue le figure con il suo tocco magistrale e lascia la realizzazione del paesaggio a un suo collega celebre in questa specialità, capace di infondere alla scena verità e poesia'. Anche in altri edifici aperti in occasione di 'Palazzi Svelati' sarà possibile ammirare dipinti di grande rilievo: tra gli altri, a Palazzo Tursi verrà esposta 'Il gioielliere Giacomo Pucci con il figlio' di Anton Van Dyck, mentre a Palazzo Doria-Spinola, sede della Prefettura, sarà esposto 'L' Elemosina di San Luigi Re dei Francesi' di Bartolomeo Biscaino. Palazzi svelati I palazzi svelati di questa edizione sono 24: Palazzo Doria Spinola - Prefettura Palazzo della Città Metropolitana, Palazzo della Regione Liguria, Palazzo Tursi - Comune di Genova, Palazzo Tobia Pallavicino - Camera di Commercio, Palazzo della Borsa, Palazzo De Gaetani - Banca d' Italia, Museo dell' Accademia Ligustica di Belle Arti, Palazzo dell' Università, Palazzo Lomellini Patrone - Comando Militare Esercito "Liguria", Palazzo San Giorgio - **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Loggia dei Mercanti, Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano, Sala Operativa della Protezione Civile - Regione Liguria, Avvocatura Distrettuale dello Stato, Palazzo della Questura, Palazzo degli Uffici Finanziari - Agenzia delle Entrate, INAIL - Direzione regionale Liguria, Istituto Idrografico della Marina, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, Comando dei Vigili del Fuoco, Casa Circondariale Genova Marassi, Casa Circondariale Genova Pontedecimo, Caserma "Forte San Giuliano" - Comando Provinciale dell' Arma dei Carabinieri, Caserma "San Giorgio" - Comando Regionale della Guardia di Finanza.

La diga foranea del porto di Genova ottiene la Via

Giovanni Roberti

Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, durante il 'Forum in Masseria' Roma - "Una delle 10 grandi opere previste nel PNRR, la diga foranea di **Genova**, oggi è stata rilasciata dal punto di vista della Via, della progettazione, delle sovrintendenze e della valutazione tecnica: tra qualche giorno l' Autorità portuale potrà bandire la gara, in 9 mesi abbiamo fatto quello che si faceva normalmente in 4 anni". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, durante il 'Forum in Masseria' presso Masseria Li Reni. "La procedura per le 10 opere pubbliche è molto tecnica - ha continuato il ministro -, abbiamo detto che non basta la semplificazione, oggi davanti a un ricorso al Tar l' opera non si ferma e l' impresa danneggiata viene ricompensata. Dei 58 miliardi dei fondi sviluppo e coesione, con un lavoro tecnico abbiamo programmato 6 miliardi di interventi aggiuntivi sulle infrastrutture che implementano il PNRR. Come ministero siamo responsabili di 61 miliardi PNRR ma siamo arrivati a programmare 104 miliardi da spendere entro il 2030-2032. "Lo sforzo di pianificazione, investimento e riforme - ha aggiunto Giovannini -, totalizza 298 miliardi per i prossimi anni: 230 miliardi sono già allocati e altri fondi europei sono in arrivo. Con le Regioni c' è uno sforzo di collaborazione e pianificazione che non c' è stato nel passato".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Parmigiani nuovo presidente dei provveditori navali alle prese con nuove sfide logistiche

Le criticità degli approvvigionamenti sono state al centro dell' assemblea annuale mentre si cerca ancora una soluzione alle complessità sulla non imponibilità Iva per le navi operative in alto mare

Genova - Anpan, l' Associazione nazionale provveditori appaltatori navali che ha appena nominato nuovo presidente Vittorio Parmigiani come successore di Cesare Cavalleroni, ha dedicato l' edizione 2022 della propria assemblea annuale al tema 'Supply chain: crisi e soluzioni'. Attenzione focalizzata dunque sulle criticità e sulle complessità crescenti per gli approvvigionamenti alle navi. Superato dunque il problema della modalità di presentazione delle richieste per ottenere la non imponibilità Iva (al 22% sugli acquisti) per le navi operative in alto mare ? In realtà no perché, come evidenziato da Gian Enzo Duci (amministratore delegato di Esa Group), moderatore del convegno andato in scena durante l' assemblea, il problema 'sembra ormai essere diventato endemico' anche se si sta ancora lavorando per trovare soluzioni definitive che superino quelle transitorie e non risolutive trovate nei mesi scorsi . 'È difficile capire quale impatto abbiano avuto queste complicazioni in concreto sul mercato nel corso degli ultimi mesi' secondo Duci, che preannuncia però come ci sia 'speranza che venga presto riaperto un tavolo di confronto tra Confitarma, Assarmatori e Federagenti con l' Agenzia delle Entrate' su questo tema. L' altra grande preoccupazione del momento per i provveditori di bordo è, come detto, la logistica delle merci: 'Prima della pandemia eravamo abituati a servizi di trasporto via mare affidabili, efficienti, a basso costo e a servizio immediato; con un' offerta di servizi ampia' ha detto Duci introducendo il tema oggetto di dibattito. La realtà odierna è molto cambiata (in peggio per chi deve spedire merci) e le condizioni pre-pandemia a detta di molti non torneranno. Giovanni Calvini, amministratore delegato di Madi Ventura, ha raccontato l' esperienza della sua azienda spiegando che 'lo scorso dicembre si era bloccata tutta la supply chain e una ventina di nostri container sono rimasti bloccati a lungo con la conseguenza che alcuni carichi stanno arrivando ora. Di fatto con 5/6 mesi di transit time e per fortuna si trattava di merce non deperibile'. Calvini ha detto di temere 'l' onda lunga che ci sarà post-lockdown nel porto di Shanghai' e 'la prossima stagione di contrattazione sindacale dei dockers nei porti della west coast americana'. Per il numero uno di Madi Ventura, però, 'il costo dei noli aumentato di 3 o 4 volte non è nemmeno il problema maggiore; quello che più mi spaventa è la scarsa affidabilità e l' efficienza dei servizi. È un problema nato da quando ci sono le alleanze armatoriali' nel trasporto container. 'Prima si poteva contare su 4/5 partenze a settimana, ora non si può più. Il servizio è peggiorato anche per il gigantismo navale, i porti italiani non sono in grado di gestire navi da 15-20.000 Teu' ha aggiunto, chiamando in causa anche i controlli alle merci che contribuiscono talvolta ad allungare i tempi di consegna. 'È necessario che tutti mettano al centro la qualità del servizio; è ancora più



Shipping Italy

Genova, Voltri

importante del nolo'. Nel frattempo Madi Venture sta già mettendo in atto un reshoring avvicinando i mercato di approvvigionamento. Stefano Messina, presidente di Assarmatori e vicepresidente dell' omonimo gruppo armatoriale genovese, ha spiegato che 'ciò che comanda oggi è dove va il contenitore: non esistono più le tariffe. Si vive nel mercato spot. Siamo in una situazione d' emergenza, ma non credo sia una situazione strutturale, bensì una contingenza che mi auguro sia duratura non solo per i risultati della nostra azienda ma perché serve un ripensamento utile a far comprendere quanto sia importante il lavoro che facciamo'. Messina, preannunciando che ancora il loro gruppo punterà sempre più sui servizi di linea diretti cercando di evitare il più possibile il transhipment, ha auspicato anch' egli che 'i trasporti via mare tornino a essere più affidabili. Credo che ci sarà una stabilizzazione e un miglioramento anche perché nel 2023 e 24 è previsto un aumento della capacità di stiva del 25%. Non è la stessa cosa, però, per i contenitori'. Oltre a ciò un ritorno alla normalità sul mercato prenderà forma anche 'quando la situazione nei porti migliorerà'. Aldo Negri, amministratore delegato del Gruppo Finsea, ha posto l' accento in particolare sulle criticità legate al fattore umano: 'A terra oggi manca anche la forza lavoro, parlo di autisti o di macchinisti per fare treni. A volte non siamo in grado di poter accontentare il cliente'. Lo stesso vale 'anche a bordo delle navi. Alla fiera Seatrade di Miami un grande gruppo mi diceva che non ha i marittimi per far partire navi nonostante i tassi di riempimento come passeggeri siano già oggi più che soddisfacenti'. Per le industrie, invece, la preoccupazione maggiore è l' approvvigionamento. Negri, a proposito invece di criticità logistiche e conseguente reshoring, ha portato l' esempio di Slam (società di cui fino a qualche tempo fa il Gruppo Finsea era azionista di controllo), spiegando che 'se prima ci si approvvigionava solo in Asia, ora si inizia a comprare da Turchia, Marocco e Portogallo. Altrimenti il rischio è di non avere la merce quando serve'. Per questo invita il cluster a 'non sottovalutare il trasporto marittimo ro-ro a cui il reshoring verso il Mediterraneo darà un' importanza fondamentale. Così come il break bulk è tornato di moda'.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Il primo trimestre 2022 fa rivedere il 2019 a Genova

Il sistema portuale della Liguria occidentale a livelli pre-pandemia: Savona cresce ancora ma rallenta, mentre Genova è in recupero

Il primo trimestre 2022 si è chiuso per i porti della Liguria occidentale non solo con un buon risultato sul 2021 (16,6 milioni di tonnellate movimentate, +12,8% rispetto ai primi tre mesi dell' anno scorso), ma con un sostanziale recupero dei valori pre-pandemici (-0,8% rispetto al primo trimestre 2019). Nel dettaglio, il traffico di **Savona** continua a risultare superiore a quello di tre anni fa (+1,8%), mentre quello genovese è ancora inferiore (-1,5%), anche se il gap col pre-pandemia del capoluogo si sta via via colmando. Il traffico containerizzato ha recuperato in termini di tonnellate (+0,3%), anche se risulta inferiore quanto a teu (-1,5%), segno probabile anche di un calo nella movimentazione di vuoti. A confermarlo la nota dell' Autorità di Sistema Portuale: 'Se da un lato, infatti, le attività di trasbordo subiscono una battuta d' arresto (-11,6%), solo parzialmente compensata dai volumi di marzo (+6,8%), d' altro canto, il traffico di container gateway pieni cresce molto rapidamente (+10,3% vs. 2021), superando in maniera significativa i livelli degli anni precedenti (+13,7% vs. 2019)'. Dinamica che si ritrova nell' analisi del rapporto import/export: 'Mentre nel caso degli imbarchi si confermano le difficoltà già evidenziate nei mesi precedenti (-3,5% rispetto al 2021), per quanto attiene l' import si registra tasso di crescita decisamente positivi, pari al 32,2% nei confronti dell' anno precedente. In questo contesto, in maniera pressoché inedita, nel sistema si restringe il differenziale fra gli sbarchi e gli imbarchi che tradizionalmente ha caratterizzato i volumi di traffico a favore delle esportazioni. Conseguentemente si riduce il numero di container vuoti movimentati (-21,8% rispetto al primo trimestre del 2021)'. Per quel che riguarda le altre principali merceologie, a Genova rispetto al pre-pandemia sono aumentate anche le altre merci convenzionali, +3,8%, mentre soffrono ancora gli oli minerali, -3,9% e i siderurgici, -14,1%. Quanto a **Savona**, la performance complessiva rispetto al 2019 è tutta dei container, visto che le altre principali merceologie sono sotto alla fine del primo trimestre: convenzionali a -9,4%, oli minerali a -8,7% e rinfuse solide a -38,3%. I passeggeri sono ovviamente in gran ripresa rispetto agli anni pandemici (+75,5 il dato di sistema rispetto al 2021), ancora in sofferenza in confronto al 2019 (-53,5%). Nel dettaglio, rispetto al 2019 a Genova nei primi tre mesi i passeggeri dei traghetti sono stati il 18,6% in meno e i crocieristi il 66,3% in meno. A **Savona** rispettivamente -76% e -79,2%. A.M.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Si del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici alla diga di Genova. Signorini: 'Lavori al via da gennaio 2023'

Il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha approvato oggi il progetto della diga foranea di Genova e questo consentirà all' Autorità di sistema portuale di avviare le procedure di gara per l' aggiudicazione dell' opera

Genova - Il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha approvato oggi il progetto della diga foranea di **Genova** e questo consentirà all' Autorità di sistema portuale di avviare le procedure di gara per l' aggiudicazione dell' opera. La nuova diga foranea di **Genova**, si legge in una nota, fa parte delle dieci opere prioritarie del Governo per il cui progetto è prevista una procedura accelerata di approvazione prevista dalla nuova normativa di semplificazione (D.L. 77/21). I tempi previsti sono stati pienamente rispettati e in nove mesi sono stati acquisiti tutti i pareri, compresi la VIA e il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, e si è conclusa la Conferenza di servizi. In passato, queste fasi richiedevano fino a quattro anni in media. "Questa è la chiara dimostrazione che gli sforzi fatti nei mesi scorsi per far partire il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stanno dando i frutti sperati - commenta il ministro Enrico Giovannini - e che all' assegnazione di ingenti risorse finanziarie a progetti in grado di rendere più competitivo e sostenibile il nostro Paese stanno seguendo le fasi di approvazione e aggiudicazione delle opere".

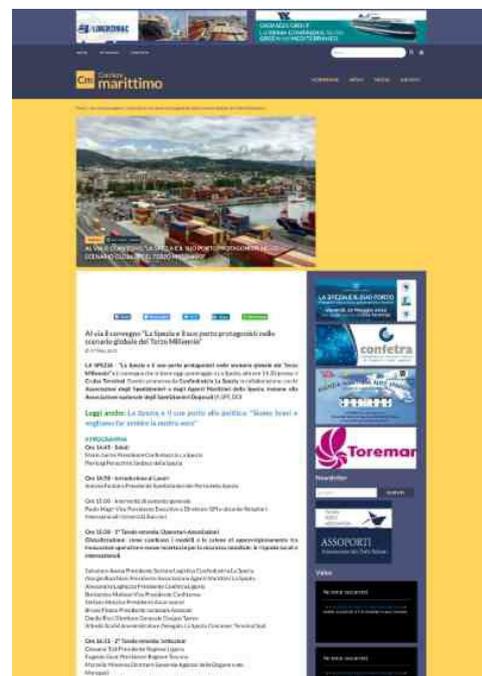
Entro il primo giugno verranno inviate le lettere di invito per l' aggiudicazione delle restanti fasi di progettazione e realizzazione dell' opera per un importo di 950 milioni di euro. "In passato l' iter di approvazione poteva richiedere fino a quattro anni in media. Il successo del Pnrr sotto questo profilo è indiscutibile. Ora procediamo velocemente all' aggiudicazione dell' opera e alla cantierizzazione ". Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini commenta così l' ok finale del Comitato speciale dei Lavori Pubblici che conclude l' iter burocratico per poter partire con la nuova diga del **porto di Genova**. Nel dettaglio l' Adsp aggiudicherà la progettazione definitiva ed esecutiva entro luglio, precisa Signorini. "Entro novembre/dicembre dovrebbe essere ultimata e a gennaio 2023 inizieranno i lavori " completa il presidente. L' obiettivo è completare il primo lotto, cioè la parte più consistente, della nuova diga entro fine dicembre 2026. Fra quattro anni quindi il **porto di Genova** avrà la nuova infrastruttura che consentirà l' ingresso in sicurezza delle navi più grandi. Il presidente ha ricordato che l' opera completa vale 1,3 miliardi, con il primo lotto da 950 milioni.



Al via il convegno 'La Spezia e il suo porto protagonisti nello scenario globale del Terzo Millennio'

LA **SPEZIA** - 'La **Spezia** e il suo **porto** protagonisti nello scenario globale del Terzo Millennio' è il convegno che si tiene oggi pomeriggio a La **Spezia**, alle ore 14,30 presso il Cruise Terminal. Evento pro mosso da Confindustria La **Spezia** in collaborazione con le Associazioni degli Spedizionieri e degli Agenti Marittimi della **Spezia**, insieme alla Associazione nazionale degli Spedizionieri Doganali (A.SPE.DO) Leggi anche: La **Spezia** e il suo **porto** alla politica: "Siamo bravi e vogliamo far sentire la nostra voce" Il PROGRAMMA Ore 14:45 - Saluti Mario Gerini Presidente Confindustria La **Spezia** Pierluigi Peracchini Sindaco della **Spezia** Ore 14:50 - Introduzione ai Lavori Andrea Fontana Presidente Spedizionieri del **Porto** della **Spezia** Ore 15:00 - Intervento di contesto generale Paolo Magri Vice Presidente Esecutivo e Direttore ISPI e docente Relazioni Internazionali Università Bocconi Ore 15:30 - 1° Tavola rotonda: Operatori-Associazioni Globalizzazione: come cambiano i modelli e le catene di approvvigionamento tra innovazioni operative e nuove incertezze per la sicurezza mondiale: le risposte locali e internazionali. Salvatore Avena Presidente Sezione Logistica Confindustria

La **Spezia** Giorgio Buchioni Presidente Associazione Agenti Marittimi La **Spezia** - Alessandro Laghezza Presidente Confetra Liguria Beniamino Maltese Vice Presidente Confitarma Stefano Messina Presidente Assarmatori Bruno Pisano Presidente nazionale Assocad Danilo Ricci Direttore Generale Gruppo Tarros Alfredo Scalisi Amministratore Delegato La **Spezia** Container Terminal SpA Ore 16:15 - 2° Tavola rotonda: Istituzioni Giovanni Toti Presidente Regione Liguria Eugenio Giani Presidente Regione Toscana Marcello Minenna Direttore Generale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Raffaella Paita Presidente IX Commissione (trasporti, poste e telecomunicazioni) Camera dei Deputati Mario Sommariva Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Ore 17:30 - 3° Tavola rotonda: **porto/città** La **Spezia** e il **Porto**: non solo buona economia ed occupazione ma l' orgoglio di una comunità che guarda al mondo da protagonista. Daniele Ciulli Direttore Generale **Spezia** & Carrara Cruise Terminal srl Andrea Corradino Presidente Fondazione Carispezia Mario Gerini Presidente Confindustria La **Spezia** Simone Lazzini Vice Presidente Promostudi La **Spezia** Pier Gino Scardigli Presidente Scuola Nazionale Trasporti e Logistica Roberto Guido Sgherri Presidente Fondazione ITS La **Spezia** Ore 18:00 - Conclusioni Giovanni Pettorino Consulente per la portualità del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini.



Laghezza punta sull' intermodale

LA **SPEZIA** - È di questi giorni la notizia dell' inizio attività di Laghezza SpA sull' Interporto di Marzaglia, nodo strategico in Emilia per il trasporto intermodale. A questa apertura segue quella consolidata di Melzo, a cui si aggiungeranno presto altri interporti del Nord Italia. Grazie ad accordi con primari operatori ferroviari, Laghezza può offrire la gestione dell' intero ciclo intermodale, dallo sbarco alla consegna finale e viceversa. Un servizio innovativo, che va ad integrare la modalità tutto camion, fino ad oggi offerta da Laghezza. L' operazione doganale relativa ai container gestiti in intermodale potrà essere svolta direttamente dagli uffici Laghezza, sia in porto che presso i nodi logistici di arrivo e partenza. In occasione del lancio del nuovo servizio, il vicepresidente Massimo Frolla, ha anche annunciato un potenziamento della flotta camion, con un aumento della capacità di trasporto del 30% entro fine anno. 'In questa fase di particolare congestione della Supply Chain', afferma Frolla 'la nostra società è impegnata sia nello sviluppo e nella diversificazione dei propri servizi di trasporto, sia nell' incremento degli spazi logistici retroportuali, destinati allo stoccaggio e alla distribuzione delle merci'. Conclude Frolla 'i camion bianchi e blu di Laghezza aumentano e trovano nel treno un valido alleato per soddisfare una domanda in continua crescita'.



Bandi per molo della stazione crociere e cabina elettrica nel Porto della Spezia e per il waterfront a Marina di Carrara

Ufficio stampa

LA SPEZIA MARINA DI CARRARA L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale presieduta da Mario Sommariva ha inviato un avviso di informazione agli operatori economici interessati alla realizzazione delle nuove infrastrutture portuali. Si tratta di tre bandi finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per il Porto della Spezia è prevista una gara per la costruzione del nuovo molo **crociere**, al centro del nuovo waterfront, per 50 milioni di euro. Un appalto integrato complesso sarà invece quello della realizzazione della nuova cabina elettrica per l'alimentazione del cold ironing delle banchine portuali, per un importo previsto di 5 milioni di euro. Andranno a bando a breve anche gli ambiti 1 e 2 del waterfront di Marina di Carrara, per 30 milioni di euro. E le procedure di gara saranno bandite al più presto.



AdSP La Spezia-Carrara, al via tre gare d' appalto

Giovanni Roberti

Si tratta di tre bandi finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza La Spezia - Tre gare d' appalto per lo sviluppo del porto della Spezia e di quello di Marina di Carrara. L' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure** Orientale presieduta da Mario Sommariva ha inviato un avviso di informazione agli operatori economici interessati alla realizzazione delle nuove infrastrutture portuali. Si tratta di tre bandi finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare per il porto della Spezia è prevista una gara per la realizzazione del nuovo molo crociere, al centro del nuovo waterfront cittadino, per circa 50 milioni di euro. Un appalto integrato complesso sarà invece quello della realizzazione della nuova cabina elettrica per l' alimentazione del cold ironing delle banchine portuali, per un importo previsto di 5 milioni di euro. Andranno a bando a breve anche gli ambiti 1 e 2 del waterfront di Marina di Carrara , per 30 milioni di euro. Le procedure di gara saranno bandite "al più presto" si legge nell' avviso.



Shipping Italy

La Spezia

Strapotere armatoriale nel mirino anche del cluster portuale spezzino

Concentrazioni, integrazione verticale, esenzioni Antitrust, agevolazioni fiscali e contributive, noli alle stelle: anche al meeting portuale di Confindustria shipping lines nel mirino degli altri operatori della catena logistica

La **Spezia** - A 'La **Spezia** e il suo **porto**' - titolo originario del meeting organizzato dalla locale sede di Confindustria - non sarebbe stato sbagliato aggiungere un' espressione del genere 'nella morsa degli armatori'. A partire dall' apertura del sindaco Pierluigi Peracchini, forse immemore dei rapporti amichevoli fra il suo dominus politico (il presidente della Regione Giovanni Toti) e alcuni rappresentanti della categoria (da Messina a Msc a Moby), infatti, il fil rouge della kermesse dipanato da Confindustria è stato quello dell' ultimamente difficile rapporto fra armamento e il resto della catena logistica. A mettere in fila i temi è stato in apertura Andrea Fontana, presidente degli spedizionieri locali (nonché armatore di Cnan Med), sulla scorta di quanto emerso alla recente assemblea nazionale di categoria. Richiamata l' altra finalità di giornata - 'dare visibilità a un **porto** che, malgrado una storia di eccellenza, è poco conosciuto e considerato, anche dal Ministero competente' - il numero uno del gruppo Perioli ha spiegato come 'lo strapotere concentratosi in questi ultimi anni nelle poche mani dei principali armatori al mondo preoccupa, perché rischia di invadere spazi degli altri attori della supply chain. Gli armatori beneficiano poi di normative antitrust privilegiate a livello europeo che ora il Governo Draghi rischia di ampliare (il riferimento è alla riforma del Registro Internazionale , ndr). Ma questi fenomeni, che alimentano quello dell' integrazione verticale, fanno perdere efficienza e professionalità a un sistema portuale: ne abbiamo avuto un esempio qui vicino, dove a Carrara, il **porto**, per anni in mano ad un unico operatore (il Gruppo Bogazzi, ndr), era decaduto in termini complessivi, mentre ora, riaperto a una pluralità di soggetti (fra cui Perioli con Mdc Terminal, ndr), ha ritrovato grande slancio'. Posizioni ribadite da Bruno Pisano, presidente dei doganalisti di Assocad, e Alessandro Laghezza, parigrado di Confetra Liguria (seppur con sfumature diverse: 'Il tema è serio, soprattutto per quel che riguarda le esenzioni Antitrust che Clecat sta avversando a livello europeo. Ma credo che per le piccole e medie imprese che sappiano investire e rinnovarsi ci siano ancora spazi' ha detto quest' ultimo, cui la controparte non le ha mandate a dire. Se Beniamino Maltese, vicepresidente di Confitarma, associata a Confindustria, si è diplomaticamente limitato a rilevare come 'l' integrazione non sia un fenomeno nato oggi, a valle di due anni di noli alle stelle, ma più di 10 anni fa e come ciò sia avvenuto e continui ad avvenire in un contesto di libero mercato', Stefano Messina, presidente di Assarmatori (Confrasperto), ha potuto essere più tranchant: 'Il cluster del trasporto deve presentarsi unito alla controparte, cioè l' industria. Le concentrazioni sono semplicemente l' effetto di un' economia



Shipping Italy

La Spezia

che richiede investimenti impossibili per aziende piccole e medie. Quanto all' integrazione verticale, è superfluo ricordare come in tutto il mondo le autorità Antitrust vigilino attentamente intervenendo in caso di cartelli, mentre l' aggiornamento del Registro Internazionale - una norma che, occorre ricordare, ha consentito di portare la flotta italiana da 8 milioni di tonnellate di stazza lorda ad oltre il doppio con ovvie ricadute occupazionali di aziende fiscalmente italiane - è semplicemente un adeguamento chiestoci da Bruxelles senza alcun effetto distorsivo e senza il quale vedremmo fenomeni di flagging out di massa. Anche sui noli, dopo quello che si è visto negli ultimi 10 anni, con compagnie giganti fallite e altre salvate dagli Stati, è assurdo pensare che dietro ai rialzi record ci siano dinamiche diverse da quelle semplici di domanda e offerta'. Spazio minore ma nondimeno importante a un' altra tematica cara alla portualità spezzina, affidata ai rappresentanti del terminalismo Danilo Ricci (direttore generale di Tarros - Terminal del Golfo) e soprattutto Alfredo Scalisi, amministratore delegato di La **Spezia** Container Terminal: 'Il **porto** di La **Spezia**, che è uno dei più efficienti d' Italia e d' Europa, si sta sviluppando principalmente grazie a capitali privati. Se penso ad esempio alle scelte di sviluppo della rete ferroviaria nazionale, non posso non rilevare come il sistema pubblico, anche con la recente partita del Pnrr, non sia ancora in grado di premiare e puntare su eccellenze come questa, prediligendo invece la strada di investimenti a pioggia che rischiano di restituire poco al paese'. Un tema ripreso, prima del tormentone della 'necessità di cambiare status alle Autorità di Sistema Portuale, scegliendone uno che premi gli scali in grado di attirare investimenti privati', anche dal governatore Toti: 'Non ha senso investire in opere faraoniche in porti del sud Italia che sono a 1.000 km di distanza dai centri produttivi: l' equità sociale si persegue in altro modo'.

Informare

Ravenna

Il porto di Ravenna partecipa al progetto che ha vinto il 2022 IAPH Sustainability Awards

L'obiettivo è di creare una piattaforma per la gestione di droni per migliorare la sicurezza nelle aree portuali. L'International Association of Ports and Harbors (IAPH) ha conferito l'edizione 2022 del premio "IAPH Sustainability Awards" al progetto "PASSport" al quale partecipa l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e che ha l'obiettivo di creare una piattaforma operativa per la gestione di una flotta di droni che, grazie a innovative tecnologie satellitari, saranno in grado di migliorare la sicurezza nelle aree portuali. La "soluzione PASSport" integrerà le piattaforme operative esistenti estendendo il perimetro di sorveglianza utilizzando una flotta di droni aerei e subacquei per fornire un supporto operativo innovativo agli aspetti di sicurezza e protezione delle operazioni portuali, innalzando ulteriormente anche i livelli di sicurezza e protezione delle attività portuali, anche a tutela degli aspetti della loro sostenibilità ambientale. In particolare, i droni offriranno la possibilità di: monitorare i livelli di inquinamento di aria ed acqua, monitorare lo stato dei fondali e delle infrastrutture subacquee e fornire supporto alla navigazione elettronica. La piattaforma "PASSport" sarà convalidata attraverso cinque casi d'uso appositamente progettati nei porti di Amburgo (Germania), Le Havre (Francia), Kolobrzeg (Polonia), **Ravenna** (Italia) e Valencia (Spagna). Il caso d'uso che sarà testato a **Ravenna** riguarderà l'uso di droni subacquei per l'acquisizione di dati batimetrici e l'ispezione delle parti sommerse delle infrastrutture portuali e l'utilizzo di droni aeronautici per l'ispezione di specifiche aree portuali. Lo scorso 20 maggio, durante la manifestazione "European Maritime Day", nell'ambito delle attività del progetto si è tenuta nel **porto** di **Ravenna** una dimostrazione dell'utilizzo dei droni.



Analisi dei flussi marittimi container nel Porto di Ravenna: martedì 31 maggio sarà presentato studio curato da SRM

Redazione

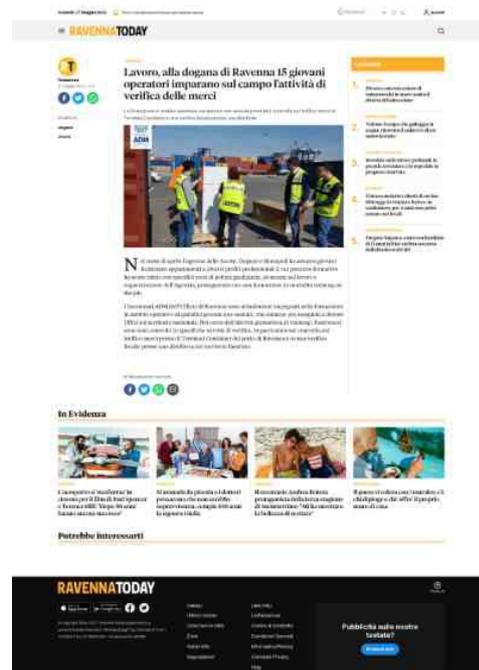
'Analisi dei flussi marittimi container da e per il Porto di Ravenna' è il tema dello studio che l'Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali ha affidato a SRM (Centro Studi specializzato nell'Economia del Mare collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo) e che verrà presentato il 31 maggio, alle ore 14,30, presso la sala convegni dell'Autorità di sistema portuale ravennate. Lo studio è stato realizzato grazie al contributo di Adsp, Camera di commercio, Tcr, Sapir, Confindustria Romagna, Bcc, La Cassa di Ravenna, Fedespediti, Confetra, Associazione agenti marittimi e raccomandatori e Unione Utenti del Porto. Saranno analizzati gli attuali flussi dei container che transitano dal Porto di Ravenna e le possibilità di crescita alla luce degli importanti lavori infrastrutturali legati al progetto Hub Portuale. Il programma dei lavori Ore 14,30 Saluti di apertura di: Annagiulia Randi (Assessora allo Sviluppo economico, Industria, Porto, Commercio, Artigianato) Daniele Rossi (Presidente Adsp Mare Adriatico Centro Settentrionale - Porto di Ravenna) Andrea Corsini (Assessore Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio) Giannantonio Mingozzi (Presidente del Terminal Container Ravenna) Tomaso Tarozzi (Presidente delegazione Ravennate Confindustria Romagna) Ore 15,15 Presentazione dello Studio SRM su 'Analisi dei flussi marittimi container da e per il Porto di Ravenna' a cura di Alessandro Panaro (Responsabile SRM Dipartimento Economia Marittima) Ore 16 Conclusioni a cura di Guido Nicolini (Presidente Confetra) e Silvia Moretto (Presidente Fedespediti).



Lavoro, alla dogana di Ravenna 15 giovani operatori imparano sul campo l'attività di verifica delle merci

La formazione in ambito operativo dei giovani neo-assunti prevede il controllo del traffico merci al Terminal Container e una verifica fiscale presso una distilleria

Nel mese di aprile l'agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli ha assunto giovani funzionari appartenenti a diversi profili professionali il cui percorso formativo ha avuto inizio con specifici corsi di polizia giudiziaria, sicurezza sul lavoro e organizzazione dell' Agenzia, proseguendo con una formazione in modalità training on the job. I funzionari ADM dell' Ufficio di **Ravenna** sono attualmente impegnati nella formazione in ambito operativo di quindici giovani neo-assunti, che saranno poi assegnati a diversi Uffici sul territorio nazionale. Nel corso dell' attività giornaliera di training i funzionari sono stati coinvolti in specifiche attività di verifica, in particolare sul controllo del traffico merci presso il Terminal Container del **porto di Ravenna** e in una verifica fiscale presso una distilleria del territorio faentino.



ADM Ravenna impegnata nella formazione dei neo-assunti con attività al Terminal Container

Redazione

Nel mese di aprile 2022, ADM l' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, ha assunto giovani funzionari appartenenti a diversi profili professionali il cui percorso formativo ha avuto inizio con specifici corsi di polizia giudiziaria, sicurezza sul lavoro e organizzazione dell' Agenzia, proseguendo con una formazione in modalità training on the job. I funzionari ADM dell' Ufficio di **Ravenna** sono attualmente impegnati nella formazione in ambito operativo di quindici giovani neo-assunti, che saranno poi assegnati a diversi Uffici sul territorio nazionale. Nel corso dell' attività giornaliera di training i funzionari sono stati coinvolti in specifiche attività di verifica, in particolare sul controllo del traffico merci presso il Terminal Container del **porto** di **Ravenna** e in una verifica fiscale presso una distilleria del territorio faentino.



Ravenna: ADM impegnata nella formazione dei neo-assunti

Redazione

Nel mese di aprile 2022, ADM ha assunto giovani funzionari appartenenti a diversi profili professionali il cui percorso formativo ha avuto inizio con specifici corsi di polizia giudiziaria, sicurezza sul lavoro e organizzazione dell'Agenzia, proseguendo con una formazione in modalità training on the job. I funzionari ADM dell' Ufficio di **Ravenna** sono attualmente impegnati nella formazione in ambito operativo di quindici giovani neo-assunti, che saranno poi assegnati a diversi Uffici sul territorio nazionale. Nel corso dell' attività giornaliera di training i funzionari sono stati coinvolti in specifiche attività di verifica, in particolare sul controllo del traffico merci presso il Terminal Container del **porto di Ravenna** e in una verifica fiscale presso una distilleria del territorio faentino.



Autorità Portuale di Ravenna vince con il Progetto PASSPORT il premio IAPH, SUSTAINABILITY AWARDS 2022

Redazione

Il progetto 'PASSport', al quale partecipa l' **Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, è risultato vincitore dell' Award 2022 della Sostenibilità nella categoria DIGITALIZZAZIONE. Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea e selezionato nei mesi scorsi dall' International Association of Ports and Harbors (IAPH), nasce con l' obiettivo di creare una piattaforma operativa per la gestione di una flotta di droni che grazie a innovative tecnologie satellitari saranno in grado di migliorare la sicurezza nelle aree portuali. La 'soluzione PASSport' integrerà le piattaforme operative esistenti estendendo il perimetro di sorveglianza utilizzando una flotta di droni aerei e subacquei per fornire un supporto operativo innovativo agli aspetti di sicurezza e protezione delle operazioni portuali. In pratica, attraverso l' utilizzo di droni aerei e sottomarini, sarà possibile innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza e protezione delle attività portuali, anche a tutela degli aspetti della loro sostenibilità ambientale. In particolare i droni offriranno la possibilità di: monitorare i livelli di inquinamento di aria ed acqua, monitorare lo stato dei fondali e delle infrastrutture subacquee e fornire supporto alla navigazione elettronica. La piattaforma 'PASSport' sarà convalidata attraverso cinque casi d' uso appositamente progettati nei porti di Amburgo (Germania), Le Havre (Francia), Kolobrzeg (Polonia), Ravenna (Italia) e Valencia (Spagna). In particolare il caso d' uso che sarà testato a Ravenna riguarderà l' uso di droni subacquei per l' acquisizione di dati batimetrici e l' ispezione delle parti sommerse delle infrastrutture portuali e l' utilizzo di droni aeronautici per l' ispezione di specifiche aree portuali. Proprio venerdì 20 maggio scorso, nell' ambito delle attività del Progetto, si è tenuta nel Porto di Ravenna, durante la manifestazione 'European Maritime Day' una dimostrazione dell' utilizzo dei suddetti droni.



Droni per la sicurezza in mare, il porto di Ravenna premiato in Europa

Redazione

Il progetto dello scalo italiano, finanziato dalla Commissione Europea, è stato selezionato dall' International Association of Ports and Harbors **Ravenna** - Il progetto 'PASSport', a cui ha partecipato l' Autorità di Sistema Portuale di **Ravenna**, è risultato vincitore dell' Award 2022 della Sostenibilità nella categoria Digitalizzazione. Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea e selezionato nei mesi scorsi dall' International Association of Ports and Harbors (IAPH), nasce con l' obiettivo di creare una piattaforma operativa per la gestione di una flotta di droni che grazie a innovative tecnologie satellitari saranno in grado di migliorare la sicurezza nelle aree portuali. "La 'soluzione PASSport' integrerà le piattaforme operative esistenti estendendo il perimetro di sorveglianza utilizzando una flotta di droni aerei e subacquei per fornire un supporto operativo innovativo agli aspetti di sicurezza e protezione delle operazioni portuali. In pratica, attraverso l' utilizzo di droni aerei e sottomarini, sarà possibile innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza e protezione delle attività portuali, anche a tutela degli aspetti della loro sostenibilità ambientale. In particolare i droni offriranno la possibilità di: monitorare i livelli di inquinamento di aria ed acqua, monitorare lo stato dei fondali e delle infrastrutture subacquee e fornire supporto alla navigazione elettronica", si legge nella nota stampa dell' Autorità portuale. default.



Darsena Europa tempi stretti per la gara-bis

Antonio Fulvi

LIVORNO La chiamiamo gara-bis, perché dovrà seguire la prima grande gara già assegnata per le opere foranee della futura Darsena Europa: ma in effetti andrebbe battezzata la madre di tutte le gare. Se non fosse che l'espressione costò cara al suo inventore, il povero (e compianto) Saddam Hussein. Torniamo sulle cose serie: nel giro di un paio di settimane, secondo le fonti dell'AdSP, sarà ufficializzata la gara per la costruzione della prima fase della Darsena Europa e per la relativa gestione. Sono in ballo 250 milioni di euro a carico dei vincitori: ma la parte economica suddetta rappresenta solo de minimis rispetto alla scelta di chi gestirà il nuovo **porto di Livorno**, destinato a crescere negli anni o meglio, probabilmente nei decenni con le fasi due e tre che porteranno a ribaltare totalmente verso il mare i più importanti servizi, lasciando la Darsena Toscana e il canale interno più che altro ai ro/ro e agli insediamenti produttivi. Punto focale del tutto, chi vincerà la gara. E secondo le voci che circolano, si crede e si spera che a farsi sotto sarà Gianluigi Aponte con il suo MSC Group. Già insediato sulla sponda Est della Darsena Toscana in società con Enio Lorenzini, con un recente traffico anche sulla sponda Ovest ma specialmente in fase fortemente espansiva sia nel terminalismo che nei servizi intermodali in terra e in cielo. MSC appare come il candidato ideale per la sua strategia worldwide. E c'è chi ricorda anche un qualche afflato sentimentale di Aponte verso **Livorno**, quando agli inizi della carriera da piccolo armatore trovò qui più che una spalla d'incoraggiamento nell'indimenticata figura di Aldo Spadoni, la cui opera continua oggi con la moglie Maria Pia e il figlio Luca nell'agenzia della stessa MSC. La madre di tutte le gare dunque è in arrivo. Se ne occupa in prima persona il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri come commissario governativo, con il valido supporto di Roberta Macii come vice commissario e braccio operativo. Un buon team, supportato dall'avvocato Matteo Paroli, segretario generale dell'AdSP e da tutto lo staff tecnico-amministrativo di Palazzo Rosciano. Sul piano delle speranze, visto anche l'andamento della prima gara con un unico raggruppamento concorrente e vincente, ci sarebbe da augurarsi che fosse lo stesso questa volta, anche per impedire in partenza la sciagurata pratica dei ricorsi dei perdenti e l'allungamento dei tempi e del brodo. Speriamoci. E buon vento.



Gigantismo croce e delizia dei porti

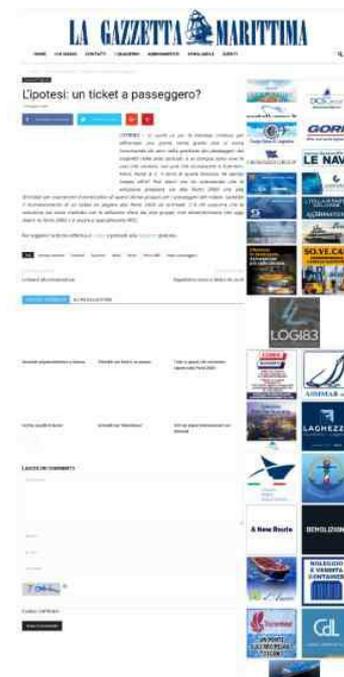
LIVORNO - Qualche considerazione sul gigantismo navale illustrato qui a fianco. Nei primi anni 2000 la nave più grande al mondo era la 'OOCL Shenzhen' di 8063 TEU. Oggi come da allegato qui a fianco, le prime dieci hanno capacità compresa tra 23992 TEU a 20568 TEU. Le Compagnie di Navigazione difendono questa corsa al gigantismo con 'l' economia di scala' con la maggiore capacità; avremo sì un numero inferiori di navi, ma verranno trasportati più containers sulle lunghe distanze, la singola unità costerà meno ed inoltre, avremo anche una riduzione dell' impatto ambientale. Innegabilmente le grandi portacontainers hanno ridotto il costo/TEU degli armatori, ma hanno costretto le infrastrutture a adeguarsi: maggiori investimenti per le sempre più grandi dimensioni delle navi. I porti, ad esempio, devono spostare le dighe foranee o costruirne delle nuove, allungare i binari, scavare fondali, allungare banchine, potenziare le gru ship-to-shore, ampliare i piazzali, incrementare i devices per la movimentazione dei containers. Sino al 2016, tutto questo aveva portato ad un crollo dei noli, con relative forti perdite per gli armatori od addirittura fallimento di Compagnie (Hanjin Shipping). Poi a causa del Covid 19, le cadenze nei porti si sono ridotte generando scarsità di stiva. Lo scorso anno tutto è tornato 'diciamo' alla normalità; ma con una crescita dei noli spropositata, procurando utili fortissimi alle Compagnie di Navigazione. A questo punto la domanda sorge spontanea: allora la maggiore capacità non riduce il prezzo del trasporto?



L' ipotesi: un ticket a passeggero?

Antonio Fulvi

LIVORNO Ci vuole un po' di fantasia creativa per affrontare una grana come quella che si stava trascinando da anni nella gestione dei passeggeri dei traghetti nelle aree portuali: e se dunque sono vere le voci che corrono, non può che riconoscere a Guerrieri, Macii, Paroli & C. il dono di quella fantasia. Mi spingo troppo oltre? Può darsi: ma ho subodorato che la soluzione proposta sia alla Porto 2000 che alla Grimaldi per mantenere il terminalino di quest'ultimo gruppo per i passeggeri dei ro/pax, sarebbe il riconoscimento di un ticket da pagare alla Porto 2000 da Grimaldi. C'è chi sussurra che la soluzione sia stata mediata con le altissime sfere dei due gruppi, non dimentichiamo che oggi dietro la Porto 2000 c'è anche e specialmente MSC. Chiacchiere di prora, come si diceva in marina? Può darsi: ma ritrovare la pace anche attraverso la fantasia creativa è compito che Luciano Guerrieri si era proposto fin dall'insediamento. Se ce la facesse davvero, sarebbe il suo capolavoro.



Nasce piazza Italo

LIVORNO L'avevamo preannunciato quando la giunta comunale, su suggerimento dello stesso sindaco Luca Salvetti, l'aveva deciso: intitolare la piazza che si affaccia tra il palazzo dei portuali e la Darsena Vecchia all'indimenticata console e poi presidente della Compagnia, Italo Piccini. La cerimonia adesso è stata decisa: si terrà sabato 4 giugno alle 10 con la partecipazione delle massime autorità e naturalmente con tutti i rappresentanti del cluster portuale. La piazza Italo Piccini segue altri siti storici intitolati ad altrettanti grandi personaggi del porto nel dopoguerra: Gaetano D'Alesio, Tito Neri, Edda Fagni. Sono stati gli uomini e le donne che hanno ricostruito non solo il porto e i suoi servizi, ma anche e specialmente l'orgoglio di essere livornesi intrisi di salmastro e di intelligenza realizzata.

A.F.



Venti di pace in Porto 2000?

LIVORNO Dunque, ci stanno provando. Mettere fine alla stagione della guerra aperta degli operatori portuali nel settore del traffico passeggeri. È con questo obiettivo, perseguito ormai da mesi, che l'AdSP ha presentato in Comitato di Gestione l'articolata delibera nella quale, in tre mosse, provare a mettere d'accordo le parti in causa: da un lato la **Porto di Livorno 2000**, società che gestisce, in regime di concessione demaniale marittima il terminal passeggeri, dall'altro SDT (Sintermar Darsena Toscana), joint venture fra la Sintermar controllata dal gruppo Grimaldi e TDT (Terminal Darsena Toscana). Se ne sta parlando da giorni. Al centro della discordia ricorda il comunicato dell'AdSP diramato di recente gli atti amministrativi con i quali, nell'estate del 2020, l'Autorità Portuale aveva permesso a SDT di movimentare i passeggeri in radice della sponda Ovest Darsena Toscana. Atti che, sulla base della rivendicazione di una pretesa esclusività del servizio passeggeri, sono stati impugnati dalla **Porto di Livorno 2000**. Prima dinnanzi al TAR, che a novembre del 2020 ha rigettato il ricorso, poi, in appello, davanti al Consiglio di Stato, che avrebbe dovuto pronunciarsi nei giorni scorsi. A pochi giorni dall'udienza del supremo organo giudiziario amministrativo, il presidente dell'AdSP e la dirigente responsabile del procedimento, Roberta Macii, hanno deciso di calare sul tavolo del Comitato di Gestione un tris di carte, con l'intento dichiarato di convincere le parti in causa a chiedere un rinvio dell'udienza. La prima questione è data dall'aggiornamento dei Servizi di Interesse Generale (SIG). Un argomento spinoso, diventato scottante in tutta Italia dopo che la riforma portuale del 2016 e il correttivo porti del 2017 hanno abrogato il Decreto Ministeriale in cui si individuavano tali servizi, lasciandone l'incombenza alle singole AdSP. Forte di un parere del MIMS risalente a dicembre del 2018, e di un parere reso nel 2019 da un affermato studio legale, l'AdSP ritiene si debba procedere a riconoscere il servizio passeggeri quale SIG ed aggiornare quindi l'elenco dei servizi di interesse generale stilato nel 2019 con una delibera firmata dall'allora presidente dell'Ente Stefano Corsini. Il secondo punto affrontato dalla delibera riguarda l'avvio di un procedimento amministrativo attraverso il quale definire, in via preliminare rispetto alla definizione dell'assegnazione della concessione a **Porto di Livorno 2000** (che oggi opera ancora in regime di transitorietà), contenuti, estensioni e limiti del servizio passeggeri. Da quest'ottica, l'AdSP ha cercato di riavvolgere il nastro dell'iter di aggiudicazione della gara, valutando la strada da percorrere ai fini della novazione della concessione e del riequilibrio economico-finanziario del piano di investimenti, quello presentato dalla società gestrice della Stazione Marittima e che ha subito un'impasse anche per motivi non riconducibili alle volontà delle parti. In previsione della sottoscrizione dell'atto concessorio, l'AdSP vuole quindi uscire dall'incertezza dei



La Gazzetta Marittima

Livorno

contenuti e dei limiti del servizio di accoglienza dei passeggeri, cercando di favorire se possibile una ricomposizione dei contrasti. L'Ente ha pertanto rappresentato la necessità di contemperare le esigenze dei diversi operatori, formulando ipotesi o forme di cooperazione di natura prettamente operativa sia in ordine all'utilizzo degli spazi che all'erogazione delle attività dedicate all'accoglienza dei passeggeri. Collegata a entrambi i punti precedenti, anche se non formalmente ricompresa nella delibera sottoposta all'approvazione del Comitato, è la volontà dell'Ente sottolineata nella nota dell'AdSP- di dare avvio ad un procedimento che sia finalizzato all'individuazione delle possibili modalità di composizione, in un'ottica transattiva, della controversia relativa all'esercizio dei traffici collegati a navi ro/pax, anche alla luce dell'evoluzione della tipologia del naviglio. L'Ente guidato da Guerrieri avvisa che si attiverà per la riorganizzazione del layout dei terminal esistenti e degli attuali accosti attraverso un confronto aperto tra le parti in grado di tralasciare la scadenza degli atti concessori attualmente vigenti, avviandone laddove necessario un aggiornamento o rimodulazione mediante specifici accordi procedurali da recepire nei singoli atti concessori. «L'indirizzo del presidente Guerrieri e la politica con la quale intende attuare il governo del porto è quella di scongiurare, tutte le volte in cui è possibile, la via giudiziaria come unica soluzione alla ricomposizione dei conflitti» ha dichiarato Roberta Macii. «Vogliamo cercare soluzioni amministrative trasparenti che se prese in punta di diritto potrebbero aprire a scenari imprevedibili».

Autorità portuale regionale Toscana, il TAR conferma la nomina del segretario Rosselli

VIAREGGIO - Confermata l' efficacia della nomina di Alessandro Rosselli a segretario dell' Autorità portuale regionale della Toscana . Lo ha stabilito il TAR Toscana con una sentenza che vede respinta la richiesta di sospensione dell' atto di nomina presentata dal Comune di Viareggio, confermando in sostanza la nomina fatta dal presidente regionale Eugenio Giani. "I giudici del Tar si sono espressi con grande competenza respingendo - ha commentato il presidente Giani -'Per il Tar è assente il pericolo di danno lamentato dal Comune di Viareggio. Da oggi faremo un gran lavoro - ha proseguito Giani- non solo per Viareggio. L' autorità portuale - ha aggiunto- gestisce anche il porto di Santo Stefano a Monte Argentario, quello dell' isola del Giglio, quello di Marina di Campo all' isola d' Elba , un sistema di porti toscani che anzi io ritengo debba essere potenziato '. Gli obiettivi che dell' Autorità portuale sono " gestire al meglio il sabbiodotto per evitare l' insabbiamento del porto per il quale la Regione ci mette 5 milioni" - ha sottolineato Giani - "e poi l' elaborazione del piano portuale di Viareggio. Con l' esito di questa ordinanza ci possiamo mettere a lavorare con calma, e - ha proseguito- spero senza polemica da parte di Viareggio. P unto molto su questo porto e la Regione come ha messo 5 milioni per il sabbiodotto , li metterà anche per le opere necessarie a dare respiro a tutti e quattro i porti che l' Autorità portuale regionale gestisce. Era importante che l' autorità portuale regionale trovasse certezze e continuità. Sono sicuro che da oggi con Rosselli ci possa essere un salto di qualità. Giani ha sottolineato di avere cercato per un anno un' intesa con il sindaco di Viareggio. 'Per vari mesi - ha concluso - sono andato avanti continuando a nominare un commissario, poi ho scelto all' interno dell' apparato regionale quella che mi sembrava la figura adeguata per curriculum e competenze. Oggi il Tar respinge la richiesta di sospensiva e possiamo cominciare davvero a fare un buon lavoro'



Caro gasolio: dal Governo 20 milioni per aiutare i pescatori. Oggi si decide sullo stop

ANCONA - Mentre i pescatori delle marinerie dell'Adriatico continuano a scioperare, la Regione corre ai ripari con una misura d'emergenza, stanziando 500mila euro per far fronte al caro gasolio, che ha raggiunto il prezzo - insostenibile per i lavoratori del settore - di 1,20 centesimi al litro. Alla misura di sostegno - da erogare tramite un bando che verrà pubblicato nei prossimi giorni - potrebbero accedere gli armatori di imbarcazioni che abbiano regolare licenza di pesca professionale «con sistema principale a strascico o volante». Il calcolo dell'indennizzo sarebbe basato quindi sul consumo specifico di carburante in base alla stazza lorda (Gross Tonnage). «Abbiamo incontrato il vicepresidente della giunta Mirco Carloni - spiega Apollinare Lazzari, presidente dell'Associazione Produttori Pesca di Ancona - e ci ha promesso aiuti. Non sono molti soldi, lo sappiamo, ma si è impegnato per farli arrivare il prima possibile». Ma non è l'unica mano tesa verso il comparto, quella di Palazzo Raffaello. Le risorse del governatore sottosegretario alle Politiche agricole alimentari e forestali Francesco Battistoni, ieri in visita a Civitanova Marche, ha annunciato lo sblocco dei 20 milioni di euro per il settore, tramite decreto pubblicato ieri mattina in Gazzetta ufficiale, rimarcando l'importanza del comparto pesca e acquacoltura sull'intero sistema economico cittadino. I fondi, a quanto si legge nel documento, saranno così divisi: «15 milioni di euro per il riconoscimento di contributi per le imprese della pesca marittima; 3,5 milioni, per il riconoscimento di contributi per le imprese dell'acquacoltura, incluse le imprese che utilizzano imbarcazioni ai fini produttivi e 1,5 milioni vanno alle regioni e province autonome nell'ambito delle loro attribuzioni e finalizzati al riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne». Le proteste. Dopo il sit-in di giovedì nel **porto** di Ancona con tanto di lancio di fumogeni, tensioni con la polizia e conseguente blocco del traffico nel **porto** dorico per circa tre ore, questa mattina è prevista una riunione al mercato ittico al Molo sud «per decidere se proseguire o meno con lo stop dei pescherecci». Il presidente dei pescatori anconetani Lazzari insieme ad una delegazione di altri sette suoi colleghi provenienti da Gaeta, Vasto, Fano, Termoli, Pescara, San Benedetto del Tronto e Civitanova Marche ha incontrato anche il prefetto Darco Pellos chiedendo un tavolo tecnico con i ministri Patuanelli, Franco e Lamorgese. Quello che chiedono i rappresentanti delle marinerie sono aiuti rapidi per ricominciare ad uscire in mare il prima possibile: «Non vogliamo sconti o altre agevolazioni, ci occorre soltanto che il gasolio non superi un certo prezzo così da poter lavorare senza rimetterci di tasca nostra». I sindacati. I sindacati stessi hanno parlato di una crisi che porta con sé il «rischio di chiusura di tutta l'attività della regione». Flai Cgil Marche (che rappresenta i lavoratori dell'agroindustria) aggiunge come, «in questo settore la retribuzione venga determinata



dal ricavo del pescato tra armatore e pescatore. Oggi i costi sono tali da determinare una fortissima riduzione della paga». Secondo il sindacato, il settore «è in crisi da anni, soprattutto dal punto di vista del ricambio generazionale e serve uno sforzo comune per invertire questa tendenza».

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE: I LAVORI DEL COMITATO DI GESTIONE PORTUALE

Il presidente Garofalo, nostro compito affiancare lo sviluppo dei porti di nostra competenza, parte di un sistema nazionale riconosciuto come uno dei più importanti strumenti di crescita del Paese **Ancona**, 27/05/ 2022 - Un' attenzione concreta alla valorizzazione delle specializzazioni produttive e di traffico dei singoli porti di Marche e Abruzzo che compongono l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Questo lo spirito di lavoro condiviso dal presidente Garofalo, insieme alla struttura Adsp, con il Comitato di gestione portuale che si è riunito oggi. Il presidente Garofalo ha informato il Comitato di gestione che, a seguito dell' avviso pubblico dell' Autorità di sistema portuale per individuare i soggetti idonei all' affidamento dell' incarico di segretario generale, sono state 19 le persone che hanno presentato la propria manifestazione di interesse a ricoprire il ruolo. Dopo la valutazione dei curricula presentati, Garofalo proporrà, nel più breve tempo possibile, il nome del segretario generale al Comitato di gestione portuale che lo nominerà come previsto dall' articolo 9 della legge 84 del 1994. "Il lavoro dell' Autorità di sistema portuale va nella direzione di affiancare lo sviluppo dei porti di nostra

competenza in collaborazione con le amministrazioni locali - ha detto il presidente Vincenzo Garofalo -, scali che sono parte di una portualità nazionale riconosciuta come uno degli strumenti più importanti per far crescere il Paese in termini di traffici, di logistica, di manifattura e anche di turismo. Per il lavoro che facciamo negli scali Adsp dobbiamo sempre ringraziare il fondamentale supporto dell' Autorità marittima e dei Comandanti delle capitanerie di **porto** nel procedere con efficacia nei nostri compiti istituzionali". Fra gli atti approvati dal Comitato di gestione, la relazione annuale 2021 sulle attività dell' Autorità di sistema portuale e le delibere relative a 34 posizioni concessorie nei porti di **Ancona**, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. **Porto** di **Ancona** - Il Comitato di gestione portuale dell' Autorità di sistema portuale ha adottato, all' unanimità, la proposta di adeguamento tecnico funzionale necessaria alla realizzazione, da parte di Fincantieri nello stabilimento del **porto** di **Ancona**, di un terrapieno per l' ampliamento del piazzale retrostante la banchina ex materiali ferrosi, dove si svolge la fase finale dell' allestimento. La superficie del terrapieno sarà di 700 metri quadrati con un investimento, da parte di Fincantieri, di 500 mila euro. L' intervento, che si affianca all' importante progetto di raddoppio dello stabilimento produttivo di **Ancona** in itinere, consentirà una migliore operatività nella banchina interessata, con un incremento degli spazi di stoccaggio. **Porto** di Falconara Marittima - Il Comitato di gestione portuale ha approvato la delibera di autorizzazione alla sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Falconara Marittima per il supporto nella gestione dei servizi comuni nelle spiagge libere che si trovano sulle



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

aree demaniali marittime non in concessione, di competenza Adsp. Un accordo per favorire la fruizione delle spiagge libere e che sarà a beneficio della collettività. L' Autorità di sistema portuale supporterà il Comune di Falconara Marittima con un contributo, per questa stagione balneare, per l' installazione della segnaletica a mare e terra e dell' impianto di allertamento della popolazione, per i servizi di pulizia dei bagni pubblici e per il livellamento di alcuni tratti di spiaggia liberi danneggiati dalle mareggiate invernali. **Porto** di Pescara - Adottato all' unanimità, dal Comitato di gestione portuale, l' adeguamento tecnico funzionale che permette la riconversione dell' attuale stazione marittima del **porto** di Pescara in mercato ittico. L' edificio, già in concessione al Comune di Pescara, sarà riadattato al servizio del mondo della pesca dall' amministrazione comunale con fondi europei. Il nuovo mercato ittico sarà quindi posizionato sulla sponda sud del **porto** canale, in prossimità del punto di sbarco dei pescherecci, rispetto all' attuale posizione nella zona nord del fiume Pescara. Una collocazione, in uno spazio portuale ma non doganale e non in area di security, che migliorerà la fruizione da parte degli operatori del settore per il commercio del pescato. L' iter del provvedimento prevede ora il passaggio al Consiglio superiore dei lavori pubblici per il parere di competenza.

Grimaldi supporta le disabilità

NAPOLI - Il Gruppo Grimaldi è la prima azienda privata italiana a firmare una convenzione per i titolari della Carta Europea della disabilità con la presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità. La Carta Europea della Disabilità, o European Disability Card, è il documento in vigore dal 22 febbraio scorso, che consente ai portatori di disabilità di accedere ad un' ampia selezione di beni e servizi a tariffe agevolate, in Italia, nei Paesi UE e nei Paesi Extra UE che aderiscono all' iniziativa, con l' obiettivo di facilitarne sempre più l' accesso ai trasporti, alla cultura e al tempo libero. Grazie alla convenzione stipulata con la presidenza del Consiglio dei Ministri, Grimaldi offre una tariffa agevolata ai titolari della Carta e ai loro compagni di viaggio: 10% di sconto (diritti fissi esclusi) sui collegamenti marittimi col marchio Grimaldi Lines da/per Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia (da/per Brindisi) e Tunisia, in ogni periodo dell' anno e su tutte le partenze disponibili alla vendita nel momento della prenotazione. 'Siamo orgogliosi di poter contribuire attivamente all' inclusione delle persone con disabilità, favorendo la loro piena partecipazione alla vita sociale - ha

dichiarato Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines - La traversata via mare è infatti il viaggio per antonomasia, quello che supera tutte le barriere e unisce ciò che prima era separato. Questi sono i nostri valori chiave, che da molto tempo decliniamo nel progetto dedicato al turismo accessibile'. L' attenzione della Compagnia per i passeggeri con esigenze speciali e l' entusiasmo nell' ospitarli a bordo della flotta, ancora una volta, si traduce in atti concreti. La firma di questo accordo si inserisce, infatti, in un più ampio intento, che va oltre la necessità di rendere il viaggio in nave agevole per le persone a mobilità ridotta e si traduce in una serie di iniziative dedicate, racchiuse nel progetto Grimaldi Turismo Accessibile. Grimaldi Lines offre infatti da alcuni anni un canale di assistenza gratuita, online e telefonica, dedicata ai viaggiatori con bisogni speciali. Sul fronte istituzionale, oltre alle partnership con i principali Enti che rappresentano persone diversamente abili - quali ad esempio UICI, ENS, AIPD - la Compagnia ha organizzato e promosso un Convegno dedicato al Turismo Scolastico Inclusivo ed ha sostenuto in qualità di sponsor tecnico alcune manifestazioni sportive paralimpiche. Recentemente, in partnership con la start-up AccessiWay, ha attivato una nuova funzione del sito web, che rende lo strumento ancora più fruibile agli utenti con disabilità fisiche e cognitive.



Shipping Italy

Napoli

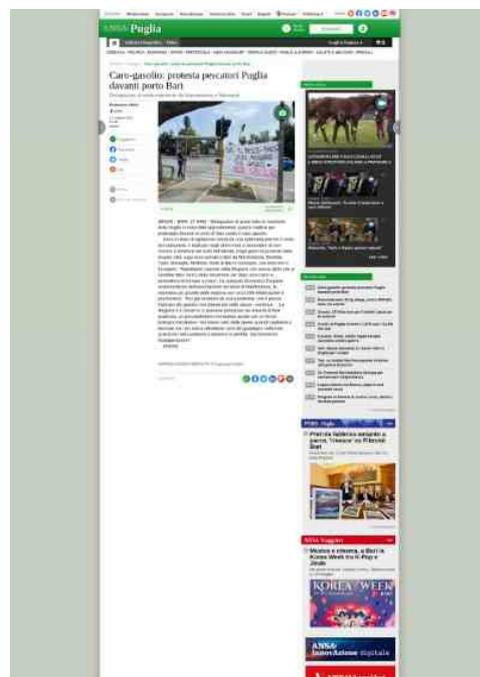
La Regione Campania rifinanzia le 'vie del mare' tra Napoli, Sorrento e il Cilento

Preso atto ancora nel 2021 della 'insussistenza di un interesse economico totale o parziale' degli operatori a svolgerle in regime di libero mercato, la Regione Campania ha deciso di sostenere l'attivazione di alcune linee di collegamento marittimo sulle 'vie del mare', collegamenti considerati ad 'alta valenza turistica' che mettono in relazione **Napoli** e Salerno con la costiera amalfitana e il Cilento. Per quest'anno in particolare l'ente ha messo sul piatto quasi 700mila euro, destinati a supportare durante i mesi di luglio e agosto due tipi di servizi. Il pacchetto è infatti articolato in due lotti di cui il primo, quello 'cilentano' (importo a base di gara di 506.979 euro), comprende due collegamenti, quello relativo alla linea Salerno - costa del Cilento, da svolgere nelle giornate di sabato e domenica per 18 giorni complessivi, e quello sulla rotta Sapri - Capri - **Napoli**, da effettuarsi per complessivi 44 giorni, dal lunedì al venerdì. Entrambe le linee prevedono numerose toccate intermedie verso porti regionali quali Agropoli, San Marco, Acciaroli, Casal Velino, Pisciotta, Palinuro e Camerota. Più contenuto il supporto previsto per l'altro lotto (massimo di 180.982 euro), che riguarderà la cosiddetta linea vesuviana, che toccherà **Napoli**, Portici, Ercolano, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia, Seiano, Sorrento, Positano e Amalfi. Per ognuno dei due lotti la Regione chiede sia messa a disposizione una nave di classe C (monocarena o catamarano) con capacità di almeno 150 posti a sedere. Una procedura simile, benché con durata quadriennale, era stata avviata dalla Regione Campania nel 2017 per supportare in estate le 'vie del mare' rispettivamente sulle linee del Cilento (nel dettaglio: Salerno - Costa del Cilento, Cilento - Costa d'Amalfi, Sapri - Capri - **Napoli**) e Vesuviana-Flegrea (Amalfi - Bacoli e viceversa). La gara aveva visto come vincitori nell'ordine Alicost e Alilauro, con offerte rispettivamente da 2,679 milioni e 933mila euro circa (in entrambi i casi, con sconti del 5% sugli importi a base di gara). F.M.



Caro-gasolio: protesta pescatori Puglia davanti porto Bari

(ANSA) - **BARI**, 27 MAG - Delegazioni di quasi tutte le marinerie della Puglia si sono date appuntamento questa mattina per protestare davanti al **porto di Bari** contro il caro-gasolio. Sono in stato di agitazione ormai da una settimana perché il costo del carburante è triplicato negli ultimi mesi e lamentano di non riuscire a rientrare nei costi dell'attività. Dopo giorni di proteste nelle singole città, oggi sono arrivati a **Bari** da Manfredonia, Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta, Mola di **Bari** e Monopoli, con striscioni e fumogeni. "Aspettiamo risposte dalla Regione che aveva detto che si sarebbe fatta carico della situazione per darci una mano e permetterci di tornare a mare", ha spiegato Domenico Carpano, vicepresidente dell'associazione armatori di Manfredonia, la marineria più grande della regione con circa 200 imbarcazioni e pescherecci. "Noi già veniamo da una pandemia, con il prezzo triplicato del gasolio non stiamo più nelle spese - continua - . La Regione e il Governo ci avevano promesso sei mesi fa di fare qualcosa, un provvedimento immediato anche con un fermo biologico facoltativo. Noi siamo certi delle spese quando andiamo a lavorare ma non siamo altrettanto certi del guadagno nella rete. Quindi da mesi andiamo a lavorare in perdita. Sta montando l' esasperazione". (ANSA).



Caro-gasolio:pescatori Puglia, 'prezzo calmierato a 50 cent'

(ANSA) - **BARI**, 27 MAG - "Si stabilisca un prezzo fisso alla pompa da 0,50 a 0,60 euro. Poi la differenza la deve pagare lo Stato che ha il dovere di trovare una soluzione alle esigenze dei cittadini e delle imprese". Lo afferma Nicola Parente, pescatore di Mola di **Bari**, la seconda marineria della regione per numero di imbarcazioni, circa 90, durante la proteste delle marinerie pugliesi in corso davanti al **porto** di **Bari** contro il caro-gasolio. "Se il gasolio rimane a questi prezzi - dice Parente - scrive la parola fine alla pesca italiana. Il governo ha preso provvedimenti, come il 20% dei consumi nel primo trimestre 2022, vuol dire che da 1,20 il gasolio ci costerà 1 euro, comunque insostenibile. Ma noi non chiediamo mance o elemosine, chiediamo di essere messi nelle condizioni di continuare a fare il nostro lavoro". "Da venerdì scorso protestiamo perché dopo tante promesse non abbiamo ottenuto niente" dichiara Cosimo Marasciulo, presidente del Consorzio Mare Blu di Monopoli (dove le imbarcazioni sono 75). "Qui c'è gente - aggiunge - che sta perdendo le barche e le case, siamo alla disperazione". Anche la marineria di Molfetta, con le sue 50 imbarcazioni, sta protestando oggi a **Bari**. "Chiediamo di essere ascoltati - dice Paolo Spagnoletta - , dopo le promesse di tre mesi fa siamo tornati in mare, ma la situazione è peggiorata e risposte ancora non ne abbiamo avute. In queste condizioni è impensabile uscire in mare". (ANSA).



Il Nautilus

Bari

ADRIATIC SEA FORUM - Cruise, Ferry, Sail & Yacht (Bari, giovedì 6 - venerdì 7 ottobre 2022)

La quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht in programma a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022

Il forum internazionale, ideato da Risposte Turismo e organizzato quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Puglia Promozione, rappresenta l' appuntamento di riferimento per tutti coloro che operano nel turismo via mare in Adriatico. Come per le precedenti edizioni tenutesi a **Trieste** (2013), Dubrovnik (2015), Budva (2017) e Ancona (2019), le due giornate di Adriatic Sea Forum 2022 saranno ancora una volta un' importante occasione di incontro, approfondimento e business networking per gli operatori dei settori cruise, ferry e yacht attivi sulle due sponde del Mar Adriatico.



Shipping Italy

Taranto

La famiglia Caffio proietta nel futuro la storia della sua agenzia marittima

-- COMUNICAZIONE AZIENDALE -- Il dottor Vincenzo Caffio incontrò casualmente e per amore nel 1972 il mondo dello shipping. Suo suocero, il rag. Giovanni Danese, era il proprietario di una delle più grandi agenzie marittime del Sud Italia, la Pignatelli Marzo & Danese fondata nel 1896. Giovane geologo, Caffio venne subito rapito dalla bellezza del mondo marittimo e iniziò così l'attività fondando l'agenzia che ancora oggi porta il suo nome. Agente rampante, fuori dagli schemi standard e con una forte propensione per le spedizioni project cargo e heavy lift, si trova perfettamente in sincronia con il susseguirsi degli anni d'oro dei traffici marittimi e trasferisce all'azienda il suo piglio grintoso coniato il motto: 'Antica esperienza in una azienda giovane e in continua espansione' Nel corso degli anni ha disposto, quale agente del gruppo Belleli, la costruzione in temporanea importazione doganale e la partenza delle più grandi piattaforme petrolifere da Taranto sui progetti Hybernia, Ursa, Ram Powell e tanti altri. Nel 2000 è stato alla guida di una brigata di soci precursori che diedero alla luce il primo marina élite della città di Taranto destinato all'attracco di mega yacht. Sempre vicino ai giovani aderì con entusiasmo allo Ionian Shipping Consortium cui dedica ancora oggi tante attenzioni soprattutto in ambito formativo. Mai geloso del suo ruolo ha traghettato con intelligenza e sapienza nelle mani di suo figlio Marco l'azienda di famiglia registrandone il brand utilizzato dalla nuova figura societaria di cui è Consigliere d'Amministrazione e faro per tutta la squadra. Oggi l'Agenzia Caffio è un punto di riferimento per i player di tutto il mondo e l'attenzione ricevuta al Breakbulk Exhibition 2022 premia la cura e la dedizione della famiglia alla propria clientela. La continua ricerca dello snellimento procedurale tramite continui aggiornamenti, il riconoscimento di certificazioni di qualità, lo status Ae0 e un forte senso di appartenenza del team Caffio spingono il management ad aprirsi verso mercati importanti certi di poter garantire sempre un elevato standard di qualità. Non a caso negli ultimi anni a Taranto grandissimi nomi dello shipping internazionale come Boskalis, Jan de Nul e Van Oord Offshore Wind hanno scelto la Marco Caffio quale propria agenzia. La famiglia Caffio è felice di condividere questi suoi primi 50 anni di attività con tutti gli amici che hanno contribuito a scriverne la storia. 'Il nostro è un bellissimo viaggio in cui non si è mai soli' ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Incidenti lavoro: Gariglio (Pd), più controlli, aggiornare norme tutela portuali

(AGENPARL) - ven 27 maggio 2022 Ufficio stampa Gruppo Partito Democratico sito web: www.deputatipd.it Incidenti lavoro: Gariglio (Pd), più controlli, aggiornare norme tutela portuali 'I gravissimi incidenti sul lavoro che si sono verificati nelle ultime settimane nei porti italiani rimarcano la necessità di maggiori controlli da parte delle autorità preposte. Il lavoro portuale è una attività complessa e diversificata: è quindi necessario aggiornare il sistema vigente di prevenzione e introdurre norme più incisive ed efficaci per tutelare sicurezza e incolumità degli addetti'. Così Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti alla Camera, sugli incidenti nei porti italiani, l' ultimo in ordine di tempo al porto di Gioia Tauro la notte scorsa. Roma, 27 maggio 2022

Please Enter Your Name Here



Incidenti lavoro: porto Gioia Tauro, ferito un lavoratore

E' dipendente ditta esterna, non è in pericolo di vita

(ANSA) - GIOIA TAURO, 27 MAG - Incidente sul lavoro nella notte al porto di Gioia Tauro. Un operatore portuale, dipendente di una società esterna alla Mct, per cause in corso di accertamento, sarebbe scivolato finendo a terra procurandosi l'incrinazione di due costole. L'uomo, che non ha battuto la testa e non è in pericolo di vita, è stato subito soccorso e ricoverato nell'ospedale di Polistena. La società per la quale lavora il lavoratore rimasto ferito si occupa del rizzaggio dei container, una procedura che consiste nel fissare i container sulle navi. Verifiche interne sono state avviate per chiarire se, durante le operazioni di rizzaggio, siano stati seguiti le procedure previste e rispettati tutti i meccanismi di sicurezza. (ANSA).

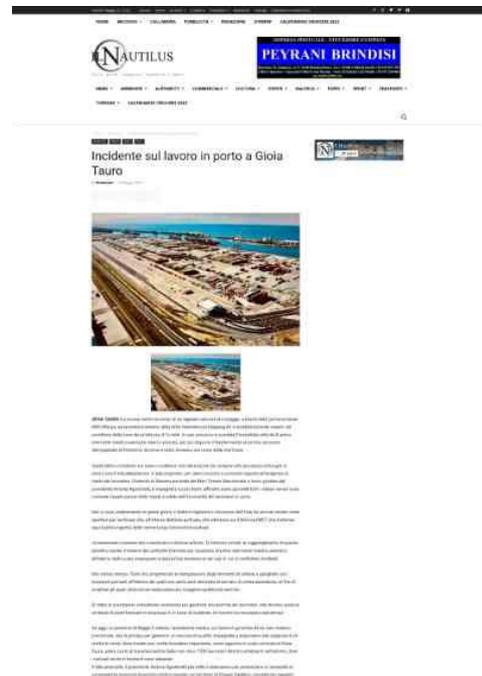


Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Incidente sul lavoro in porto a Gioia Tauro

GIOIA TAURO- La scorsa notte nel corso di un regolare servizio di rizzaggio, a bordo della portacontainer MSC Many, un lavoratore esterno della ditta International Shipping Srl è accidentalmente caduto dal portellone della nave da un' altezza di 3 metri. In suo soccorso è scattata l' immediata attività di primo intervento medico-sanitario interno al **porto**, per poi disporre il trasferimento al pronto soccorso dell' ospedale di Polistena, da dove è stato dimesso nel corso della mattinata. Quest' ultimo incidente sul lavoro conferma che l' attenzione da rivolgere alla sicurezza nei luoghi di lavoro non è mai abbastanza. A tale proposito, per dare concreta e costante risposta all' esigenza di tutela dei lavoratori, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, è impegnata su più fronti, affinché siano garantiti tutti i relativi servizi e sia costante l' applicazione delle regole a tutela dell' incolumità dei lavoratori in **porto**. Non a caso, esattamente in questi giorni, il Settore Vigilanza e Sicurezza dell' Ente ha avviato mirate visite ispettive per verificare che, all' interno dell' area portuale, che interessa sia il terminal MCT che Automar, viga il pieno rispetto delle norme lungo le banchine portuali. Un' attenzione costante che è declinata in diverse attività. Si indirizza, infatti, al raggiungimento di questo obiettivo anche il rinnovo del contratto triennale per il presidio di primo intervento medico sanitario all' interno dello scalo, impegnato a dare prima assistenza nei casi in cui si verificano incidenti. Allo stesso tempo, l' Ente sta progettando la realizzazione degli immobili da adibire a spogliatoi per i lavoratori portuali, all' interno dei quali una parte sarà destinata al servizio di prima assistenza, al fine di ampliare gli spazi dedicati per assicurare una maggiore qualità del servizio. Si tratta di prestazioni considerate essenziali per garantire l' incolumità dei lavoratori, che devono avere la certezza di poter lavorare in sicurezza e, in caso di incidente, di ricevere la necessaria assistenza. Ad oggi, in provincia di Reggio Calabria, l' assistenza medica sul lavoro è garantita da un solo medico provinciale, che si prodiga per garantire un servizio di qualità, impegnato a rispondere alle esigenze di un territorio vasto, dove insiste una realtà lavorativa importante, come appunto lo scalo portuale di **Gioia Tauro**, primo **porto** di transhipment in Italia con circa 1500 lavoratori diretti e altrettanti nell' indotto, dove i naturali rischi di incidenti sono altissimi. A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli più volte è intervenuto per evidenziare la necessità di aumentare la presenza di presidi medico-sanitari sul territorio di Reggio Calabria, considerato appunto l' alto rischio di incidenti sul lavoro che potrebbero verificarsi nello scalo portuale di **Gioia Tauro**.



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Incidente sul lavoro nel porto di Gioia Tauro

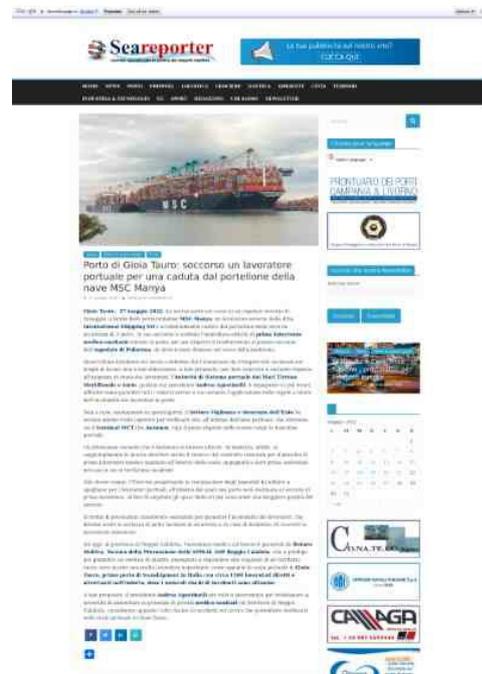
Un lavoratore caduto da un' altezza di tre metri è stato portato al pronto soccorso e quindi dimesso Questa notte nel porto di Gioia Tauro, durante un servizio di rizzaggio a bordo della portacontainer MSC Manya , un lavoratore esterno della ditta International Shipping Srl è accidentalmente caduto dal portellone della nave da un' altezza di tre metri. In suo soccorso è scattata l' immediata attività di primo intervento medico-sanitario interno al porto, per poi disporre il trasferimento al pronto soccorso dell' ospedale di Polistena da dove è stato dimesso nel corso della mattinata. Ricordando l' impegno in tema della sicurezza sul lavoro dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il presidente dell' ente, Andrea Agostinelli, ha rilevato che ad oggi in provincia di Reggio Calabria l' assistenza medica sul lavoro è garantita da un solo medico provinciale che si prodiga per garantire un servizio di qualità, impegnato a rispondere alle esigenze di un territorio vasto dove insiste una realtà lavorativa importante come lo scalo portuale di Gioia Tauro. Agostinelli ha ricordato inoltre di essere a tale proposito più volte intervenuto per evidenziare la necessità di aumentare la presenza di presidi medico-sanitari sul territorio, considerato appunto l' alto rischio di incidenti sul lavoro che potrebbero verificarsi in porto.



Porto di Gioia Tauro: soccorso un lavoratore portuale per una caduta dal portellone della nave MSC Manya

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 27 maggio 2022 -La scorsa notte nel corso di un regolare servizio di rizzaggio, a bordo della portacontainer MSC Manya , un lavoratore esterno della ditta International Shipping Srl è accidentalmente caduto dal portellone della nave da un' altezza di 3 metri. In suo soccorso è scattata l' immediata attività di primo intervento medico-sanitario interno al **porto**, per poi disporre il trasferimento al pronto soccorso dell' ospedale di Polistena , da dove è stato dimesso nel corso della mattinata. Quest' ultimo incidente sul lavoro conferma che l' attenzione da rivolgere alla sicurezza nei luoghi di lavoro non è mai abbastanza. A tale proposito, per dare concreta e costante risposta all' esigenza di tutela dei lavoratori, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio , guidata dal presidente Andrea Agostinelli , è impegnata su più fronti, affinché siano garantiti tutti i relativi servizi e sia costante l' applicazione delle regole a tutela dell' incolumità dei lavoratori in **porto**. Non a caso, esattamente in questi giorni, il Settore Vigilanza e Sicurezza dell' Ente ha avviato mirate visite ispettive per verificare che, all' interno dell' area portuale, che interessa sia il terminal MCT che Automar , viga il pieno rispetto delle norme lungo le banchine portuali. Un' attenzione costante che è declinata in diverse attività. Si indirizza, infatti, al raggiungimento di questo obiettivo anche il rinnovo del contratto triennale per il presidio di primo intervento medico sanitario all' interno dello scalo, impegnato a dare prima assistenza nei casi in cui si verificano incidenti. Allo stesso tempo, l' Ente sta progettando la realizzazione degli immobili da adibire a spogliatoi per i lavoratori portuali, all' interno dei quali una parte sarà destinata al servizio di prima assistenza, al fine di ampliare gli spazi dedicati per assicurare una maggiore qualità del servizio. Si tratta di prestazioni considerate essenziali per garantire l' incolumità dei lavoratori, che devono avere la certezza di poter lavorare in sicurezza e, in caso di incidente, di ricevere la necessaria assistenza. Ad oggi, in provincia di Reggio Calabria, l' assistenza medica sul lavoro è garantita da Renato Mollica , Tecnico della Prevenzione dello SPISAL ASP Reggio Calabria , che si prodiga per garantire un servizio di qualità, impegnato a rispondere alle esigenze di un territorio vasto, dove insiste una realtà lavorativa importante, come appunto lo scalo portuale di **Gioia Tauro**, primo **porto** di transhipment in Italia con circa 1500 lavoratori diretti e altrettanti nell' indotto, dove i naturali rischi di incidenti sono altissimi . A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli più volte è intervenuto per evidenziare la necessità di aumentare la presenza di presidi medico-sanitari sul territorio di Reggio Calabria, considerato appunto l' alto rischio di incidenti sul lavoro che potrebbero verificarsi nello scalo portuale di **Gioia Tauro**.



Crociere: esordio della stagione anche a Oristano

Via alla stagione crocieristica anche a Oristano: nel primo pomeriggio l'esordio con la Sea Cloud. Il veliero, proveniente da Cagliari e diretto alla rada di Alghero, ha ormeggiato alla banchina pubblica, con circa 50 passeggeri a bordo. Ad attenderli, per il consueto scambio crest di benvenuto, i rappresentanti di **Adsp**, autorità marittima e amministrazione di Santa Giusta. Per gli ospiti, prevalentemente di nazionalità statunitense, previste escursioni al Parco Archeologico del Nuraghe Losa di Abbasanta, al pozzo sacro di Santa Cristina e tour gastronomico. Lo scalo è il primo di due programmati dalla compagnia extralusso Sea Cloud Cruises: prossima tappa nel porto oristanese il prossimo sei giugno, dalle 14 alle 23. Il programma dei multiscalo prevede 6 navi in calendario e circa 800 passeggeri. "Con oggi chiudiamo la prima fase di avvio della stagione crocieristica in tutti i porti di competenza - spiega **Massimo Deiana**, presidente **Adsp** del **Mare di Sardegna** - Un segnale ancora timido, ma che dobbiamo accogliere con grande soddisfazione, perché il mercato su Oristano è ancora attivo e, una volta superata definitivamente la crisi, sono certo avrà ancora importanti margini di crescita per sostenere i quali l' **AdSP** metterà in campo tutte le energie necessarie, sia in ambito promozionale che infrastrutturale e dei servizi al passeggero". (



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

La Sea Cloud inaugura la stagione 2022 nel porto di Oristano

Primo di tre approdi in calendario, è un nuovo punto di partenza per il rilancio del mercato nel sud ovest. Con l'approdo della Sea Cloud, questo pomeriggio anche Oristano inaugura la stagione crocieristica 2022 27/05/2022 - Oggi alle 14.00, il veliero proveniente da Cagliari e diretto alla rada di Alghero, ha ormeggiato alla banchina pubblica, con circa 50 passeggeri a bordo. Ad attenderli, per il consueto scambio crest di benvenuto, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale, dell'Autorità Marittima e dell'Amministrazione Comunale di Santa Giusta. Per gli ospiti, prevalentemente di nazionalità americana, la nave ha previsto escursioni al Parco Archeologico del Nuraghe Losa di Abbasanta, al pozzo sacro di Santa Cristina e tour gastronomico. Lo scalo odierno è il primo di due programmati dalla compagnia extralusso Sea Cloud Cruises, che tornerà nel porto oristanese il prossimo sei giugno con stesso orario di permanenza, dalle 14 alle 23. Multiscalo che rappresenta un timido segnale di ripresa dopo un 2019 di successo, con 6 navi in calendario e circa 800 passeggeri, e due anni di totale azzeramento degli approdi causato dalla crisi pandemica. "Con oggi chiudiamo la prima fase di avvio della stagione crocieristica in tutti i porti di competenza - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - E' un segnale ancora timido, ma che dobbiamo accogliere con grande soddisfazione, perché il mercato su Oristano è ancora attivo e, una volta superata definitivamente la crisi, sono certo avrà ancora importanti margini di crescita per sostenere i quali l'AdSP metterà in campo tutte le energie necessarie, sia in ambito promozionale che infrastrutturale e dei servizi al passeggero".



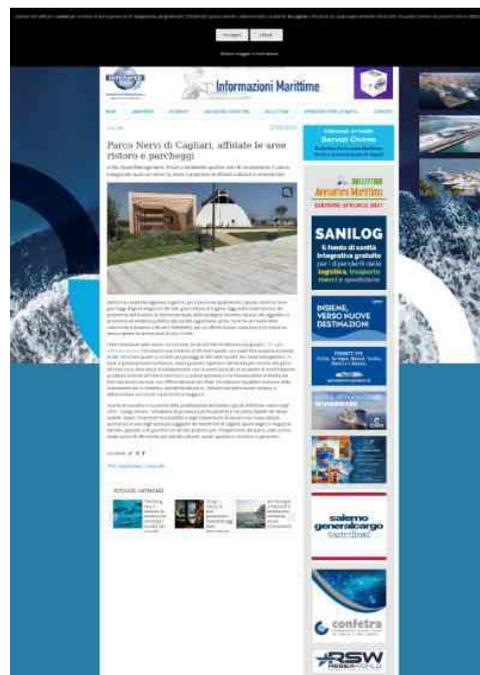
Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

Parco Nervi di Cagliari, affidate le aree ristoro e parcheggi

A Niu Asset Management, Rnca4 e Settebello quattro anni di concessione. Il parco, inaugurato quasi un anno fa, inizia a popolarsi di attività culturali e commerciali

Sarà la Niu Asset Management a gestire, per il prossimo quadriennio, il punto ristoro e l' area parcheggi degli ex Magazzini del Sale (parco Nervi) di Cagliari. Oggi la firma del decreto del presidente dell' Autorità di sistema portuale della Sardegna, **Massimo Deiana**, che aggiudica la procedura ad evidenza pubblica alla società cagliaritano, prima tra le tre ammesse dalla commissione (insieme a Rnca4 e Settebello), per un' offerta di poco superiore ai 24 mila euro annui rispetto al canone base di circa 3 mila. I beni interessati dalla nuova concessione, situati all' interno dell' area inaugurata il 30 luglio dell' anno scorso , interessano una struttura di 95 metri quadri, una superficie scoperta asservita di altri 420 metri quadri, e un' area per posteggi di 250 metri quadri. Niu Asset Management, in base a quanto previsto dal bando, dovrà garantire l' apertura dell' attività per almeno 300 giorni all' anno (circa dieci mesi); la collaborazione con l' autorità portuale in occasione di manifestazioni pubbliche previste all' interno del Parco; la pulizia quotidiana e la manutenzione ordinaria dei beni demaniali concessi, con differenziazione dei rifiuti. Considerato il pubblico interesse della concessione per la completa operatività del parco, l' attività non potrà essere sospesa o abbandonata, se non per cause di forza maggiore. «Come annunciato in occasione della pubblicazione del bando e grazie all' intenso lavoro degli uffici - spiega **Deiana** - chiudiamo la procedura proficuamente e nel pieno rispetto dei tempi stabiliti. Diamo finalmente la possibilità a degli imprenditori di avviare una nuova attività economica in uno degli spazi più suggestivi del waterfront di Cagliari, quello degli ex magazzini del sale, appunto, e di garantire un servizio pubblico per i frequentatori del parco, dalla scorsa estate punto di riferimento per attività culturali, sociali, sportive e ricreative in generale».



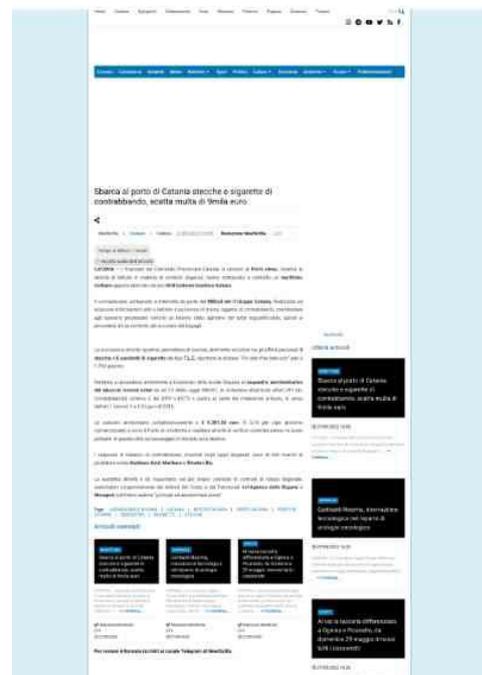
New Sicilia

Catania

Sbarca al porto di Catania stecche e sigarette di contrabbando, scatta multa di 9mila euro

Redazione NewSicilia

CATANIA - I finanzieri del Comando Provinciale **Catania** in servizio al **Porto** etneo , durante le attività di istituto in materia di controlli doganali, hanno sottoposto a controllo un marittimo siciliano appena sbarcato da una M/N battente bandiera Italiana . Il connazionale, sottoposto a intervista da parte dei Militari del II Gruppo **Catania** , finalizzata ad acquisire informazioni utili a definire il possesso di merce oggetto di contrabbando, manifestava agli operanti perplessità nonché un latente stato agitato del tutto ingiustificabile, quindi si procedeva ad un controllo più accurato dei bagagli. La successiva attività ispettiva permetteva di rinvenire, abilmente occultati tra gli effetti personali 8 stecche e 8 pacchetti di sigarette del tipo T.L.E. riportanti la dicitura " For duty free sale only " pari a 1.760 grammi. Pertanto si procedeva unitamente a funzionari della locale Dogana al sequestro amministrativo dei tabacchi lavorati esteri ex art.13 della Legge 689/81, in violazione all' articolo all' art.291 bis, (contrabbando) comma 2 del DPR n.43/73 e punita ai sensi del medesimo articolo, ai sensi dell' art.1 commi 1 e 6 D.Lgs n.8/2016. Le sanzioni ammontano complessivamente a 9.081,60 euro (5,16 per ogni grammo convenzionale) e sono il frutto di un' attenta e capillare attività di verifica condotta presso lo scalo portuale di questa città sui passeggeri in transito ed a destino. I sequestri di tabacco di contrabbando, rinvenuti negli spazi doganali, sono di noti marchi di produttori come Marlboro Gold , Marlboro e Winston Blu . La suddetta attività è da inquadrarsi nel più ampio contesto di controlli di natura doganale, esercitati congiuntamente dai militari del Corpo e dai Funzionari dell' Agenzia delle Dogane e Monopoli sull' intero sedime ' portuale ed aeroportuale etneo '.



Molo di levante, l' accesso sarà riaperto gradualmente Decisione arrivata dopo incontro con amministrazione

L' autorità aveva deciso di interdire l' area del porto di Catania per motivi di sicurezza. Adesso, dopo una riunione con il sindaco facente funzioni Roberto Bonaccorsi si è giunti a una soluzione «di sintesi tenuto conto che la sicurezza è prioritaria»

Redazione

«L' accesso al molo di Levante del Porto di Catania verrà riaperto gradualmente alla cittadinanza nelle prossime settimane, seppur temporaneamente, fino all' avvio dei lavori di riqualificazione dei 1,7 chilometri di sporgenza sul mare, che la trasformeranno in un' autentica protezione della struttura portuale e in una passeggiata a mare attrezzata, sicura e ordinata». A riportarlo è il Comune di Catania ed è quanto emerso nel corso della riunione convocata dal sindaco facente funzioni Roberto Bonaccorsi con il presidente dell' Autorità portuale **Francesco Di Sarcina** e a cui hanno partecipato gli assessori al mare e alle politiche comunitarie, Michele Cristaldi e Sergio Parisi. Il presidente dell' Autorità portuale ha spiegato ai vertici dell' Amministrazione Comunale le primarie ragioni di sicurezza e di tutela della cittadinanza alla base della decisione di chiudere l' accesso, che lo stesso di **Sarcina** ha definito «irrinunciabili» per evitare il ripetersi di incidenti dovuti alla mancanza dei requisiti di sicurezza. «L' accesso al molo di Levante del Porto di Catania verrà riaperto gradualmente alla cittadinanza nelle prossime settimane, seppur temporaneamente, fino all' avvio dei lavori di riqualificazione dei 1,7 chilometri di sporgenza sul mare, che la trasformeranno in un' autentica protezione della struttura portuale e in una passeggiata a mare attrezzata, sicura e ordinata». A riportarlo è il Comune di Catania ed è quanto emerso nel corso della riunione convocata dal sindaco facente funzioni Roberto Bonaccorsi con il presidente dell' Autorità portuale **Francesco Di Sarcina** e a cui hanno partecipato gli assessori al mare e alle politiche comunitarie, Michele Cristaldi e Sergio Parisi. Il presidente dell' Autorità portuale ha spiegato ai vertici dell' Amministrazione Comunale le primarie ragioni di sicurezza e di tutela della cittadinanza alla base della decisione di chiudere l' accesso, che lo stesso di **Sarcina** ha definito «irrinunciabili» per evitare il ripetersi di incidenti dovuti alla mancanza dei requisiti di sicurezza. Tuttavia, Di **Sarcina** - come ave va anche anticipato a questo giornale - ha concordato con Bonaccorsi, l' approntamento di idonee misure di sicurezza , come la sistemazione di new jersey laterali che già sono in fase di reperimento, per garantire una riapertura pressoché completa del molo di levante entro la fine di luglio. Si tratterebbe tuttavia di una soluzione temporanea, in attesa di avviare gli imponenti lavori di riqualificazione con i 70 milioni di euro del Pnrr, che dovrebbero avere all' inizio del 2023 , quando il manufatto verrà sottoposto a una completa rigenerazione, interventi che dureranno circa due anni e che prevedono anche il rialzo di un metro e mezzo della zona calpestabile. «Un punto di sintesi che riteniamo accettabile - ha detto Roberto Bonaccorsi- tenuto conto che la sicurezza dei cittadini



MeridioNews

Augusta

è prioritaria su ogni cosa. D'altronde abbiamo chiesto al presidente di **Sarcina**, che si è confermato interlocutore attento e affidabile, di individuare in altre zone del porto dove è in atto una trasformazione senza precedenti, soluzioni che contemperino l'esigenza dei cittadini di vivere da vicino il mare, con la tutela di quanti lavorano o si trovano al porto per ragioni turistiche o commerciali di transito». La decisione della chiusura del molo di Levante era arrivata una settimana fa, scatenando le polemiche di alcuni attivisti, che sottolineavano come il molo che regala il panorama sulla costa etnea sia uno dei pochi spazi dove è possibile trascorrere del tempo lontano dai tubi di scarico. Alcuni degli attivisti, che hanno annunciato una manifestazione fissata per domani, erano stati identificati dall'Autorità. Come riportato da Matteo Iannitti de I Siciliani Giovani in un post su Facebook: «Siamo andati al porto. E davanti al cancello che chiude il molo di Levante, il luogo del cuore di migliaia di catanesi, abbiamo attaccato con lo spago uno striscione per ricordare l'appuntamento dell'assemblea di protesta di sabato prossimo - ha scritto su Facebook - L'Autorità portuale è immediatamente intervenuta e ha chiesto l'intervento della polizia. Che ci ha identificato e ha chiesto la rimozione».

Accesso al molo di Levante, la risposta del Comune: "Riapertura sarà graduale"

Redazione NewSicilia

CATANIA - L'accesso al molo di Levante del **Porto** di **Catania** verrà riaperto gradualmente alla cittadinanza nelle prossime settimane, seppur temporaneamente, fino all'avvio dei lavori di riqualificazione dei 1,7 km di sporgenza sul mare, che la trasformeranno in un'autentica protezione della struttura portuale e in una passeggiata a mare attrezzata, sicura e ordinata. È quanto emerso nel corso della riunione convocata dal sindaco facente funzioni Roberto Bonaccorsi con il presidente dell'Autorità Portuale Francesco Di Sarcina e a cui hanno partecipato gli assessori al mare e alle politiche comunitarie, Michele Cristaldi e Sergio Parisi. Il presidente dell'Autorità Portuale ha spiegato ai vertici dell'amministrazione comunale le primarie ragioni di sicurezza e di tutela della cittadinanza alla base della decisione di chiudere l'accesso, che lo stesso Di Sarcina ha definito 'irrinunciabili', per evitare il ripetersi di incidenti dovuti alla mancanza dei requisiti di sicurezza. Tuttavia, Di Sarcina ha concordato con Bonaccorsi, l'approntamento di idonee misure di sicurezza, come la sistemazione di new jersey laterali che già sono in fase di reperimento, per garantire una riapertura pressoché completa del molo di Levante entro la fine di luglio. Si tratterebbe tuttavia di una soluzione temporanea, in attesa di avviare gli imponenti lavori di riqualificazione con i 70 milioni di euro del Pnrr, che dovrebbero avere all'inizio del 2023, quando il manufatto verrà sottoposto a una completa rigenerazione, interventi che dureranno circa due anni e che prevedono anche il rialzo di un metro e mezzo della zona calpestabile. "Un punto di sintesi che riteniamo accettabile - ha detto il sindaco facente funzioni Roberto Bonaccorsi - tenuto conto che la sicurezza dei cittadini è prioritaria su ogni cosa. D'altronde abbiamo chiesto al presidente Di Sarcina, che si è confermato interlocutore attento e affidabile, di individuare in altre zone del **porto** dove è in atto una trasformazione senza precedenti, soluzioni che contemperino l'esigenza dei cittadini di vivere da vicino il mare, con la tutela di quanti lavorano o si trovano al **porto** per ragioni turistiche o commerciali di transito". Nel corso del colloquio sono state affrontate anche questioni di carattere strategico, sulle prospettive dell'infrastruttura portuale catanese che deve sempre più caratterizzare l'area urbana di **Catania** come polo di attrazione del turismo e degli scambi commerciali.



Il Nautilus

Focus

Cold Ironing, la Corte dei Conti avverte il Ministero e le Autorità di Sistema a evitare disallineamenti amministrativi e relative criticità

Roma. La delibera n. 2/2022 sull' istruttoria/accertamenti su 'Mobilità e Logistica. Elettrificazione delle banchine dei porti (cold

Per l' On. le Paita 'E' indispensabile una reazione immediata da parte del ministro, che deve coordinare i processi di più e meglio. In altre parole, serve subito una regia per controllare non solo lo stato d' avanzamento del PNRR ma anche facilitare le realizzazioni. Non c' è tempo da perdere: il PNRR è un' occasione che il sistema portuale italiano non può permettersi di perdere'. Infatti, i profili di criticità che sono emersi dall' analisi inducono il Collegio preposto a formulare le seguenti raccomandazioni al MIMS: a) Disallineamento fra l' all. 1 al D.M. Economia e Finanze del 15.07.2021 ed atti amministrativi successivi; b) Mancata tempestiva implementazione del sistema informativo MIMS 'Piattaforma'; c) Criticità correlate all' 'atto normativo relativo alla semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di 'Cold Ironing'. L' analisi ha riguardato l' iter amministrativo del Mims, in qualità di 'soggetto proponente', mentre per i 'soggetti attuatori' - le Autorità di Sistema Portuale - è stato preso in esame l' operato di quelle con i progetti di maggior importo finanziario e per zona geografica (nord, centro, sud): Venezia - Marghera (57,6 milioni di euro), Civitavecchia (80 milioni di euro) e Napoli (25 milioni di euro). Bisogna sottolineare che il programma previsto per il primo trimestre 2022, la Corte dei Conti dichiara che gli obiettivi sono stati raggiunti. Il Mims, fine agosto 2021, ha redatto con le singole AdSP accordi e trasferito delle risorse, secondo 'un cronoprogramma che prevede il frazionamento operato per successive annualità di bilancio e definito in rapporto al 'peso' di ciascun intervento', si legge nella delibera. Le criticità nascono in questo trimestre 2022 peer le AdSP esaminate: 'nessuna delle AdSP esaminate ha provveduto almeno 'alla pubblicazione di un bando volto all' affidamento della realizzazione del 30% delle opere/esecuzione dei lavori'. Venezia ha comunicato che bandirà la sola progettazione di fattibilità entro fine anno, Civitavecchia è in procinto di pubblicare il bando per il progetto preliminare ma 'l' indizione di una procedura di appalto integrato è prevista non prima dell' ottobre 2022'; Napoli 'ritiene di potere acquisire il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica entro la fine del mese di dicembre 2022' e procedere 'con procedura di gara di Appalto integrato sulla base del Pfte, con stipula del contratto entro e non oltre il 31.12.2023'. Sulla 'Piattaforma' informatica, la Corte dei Conti Corte rileva che il Mims ancora si trova in una fase di work in progress in contrasto con i tempi previsti. Per questo la Corte invita il Mims a un procedimento 'auto-correttivo' in accordo con il Mef: 'a) implementazione da subito del sistema informativo 'piattaforma'; b) adottare 'atti di indirizzo', 'decreti', 'linee guida' e 'circolari', di guisa tale che, sia sotto il profilo procedurale che sotto quello tecnico e tecnologico (es., definizione di standards), l' attività amministrativa



Il Nautilus

Focus

ed esecutiva di competenza dei soggetti attuatori non subisca rallentamenti o regressioni procedurali'.

Il Nautilus

Focus

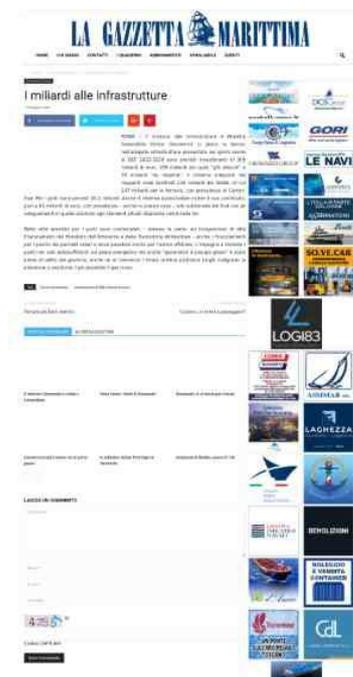
Codici: vento e problemi tecnici, un' azione per risarcire i crocieristi della Msc Seaside

Non sembra essere un momento particolarmente felice per le crociere. Sono numerose, infatti, le segnalazioni raccolte in queste settimane dagli Sportelli dell' associazione Codici, impegnata a fornire chiarimenti ed assistenza a chi sta avendo problemi con la prenotazione oppure con la vacanza. Dopo il caso della falsa partenza di Msc Sinfonia, rimasta bloccata per due giorni a Porto Marghera a causa di un guasto, e dopo la vicenda delle rigidissime regole di imbarco introdotte da Costa, che hanno creato disagi a molti e su cui si registrano importanti novità che saranno prossimamente illustrate, ora è la volta di una crociera a bordo della Msc Seaside. 'Siamo stati contattati da alcuni crocieristi che si trovano sulla nave - afferma Stefano Gallotta, Responsabile del settore Trasporti e Turismo di Codici - e la situazione che ci è stata prospettata fa pensare a tutto fuorché ad una vacanza. Imbarco a Genova con 9 ore di ritardo, sosta a Civitavecchia di 5 ore ed a Palermo di oltre 4 ore, a Ibiza i passeggeri non sono scesi, sbarco a Marsiglia annullato. Dal secondo giorno della crociera la compagnia avrebbe comunicato ai crocieristi che avrebbero avuto uno sconto ed un credito a bordo, comprensivo delle escursioni annullate a Marsiglia, il che fa pensare che i ritardi e gli annullamenti fossero previsti. La causa di tutto questo, stando agli avvisi della compagnia, sono le condizioni meteo avverse, in particolare il forte vento. Alla vigilia della tappa di Marsiglia, però, le previsioni non erano disastrose, tutt' altro. Inoltre, si sarebbero verificati anche dei problemi tecnici. Ci siamo attivati per fornire assistenza ai crocieristi e stiamo predisponendo un' azione finalizzata alla richiesta di una riduzione del prezzo pari all' 80% dell' importo pagato per l' acquisto del pacchetto ed un risarcimento del danno da vacanza rovinata'. L' associazione Codici sta raccogliendo le segnalazioni dei passeggeri della Msc Seaside. Per richiedere informazioni sull' azione risarcitoria avviata oppure per aderirvi è possibile inviare un messaggio al numero WhatsApp 338.48.04.415, telefonare al numero 06.55.71.996 oppure scrivere all' indirizzo segreteria.sportello@codici.org.



I miliardi alle infrastrutture

ROMA - Il ministro alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile Enrico Giovannini ci gioca la faccia: nell' allegato infrastrutture presentato nei giorni scorsi al DEF 2022-2026 sono previsti investimenti di 300 miliardi di euro, 209 miliardi dei quali 'già allocati' e 76 miliardi 'da reperire'. Il sistema integrato dei trasporti vede destinati 230 miliardi del totale, di cui 147 miliardi per le ferrovie, con prevalenza al Centro-Sud. Per i porti sono previsti 10,1 miliardi. Anche il sistema autostradale riceve il suo contributo, pari a 83 miliardi di euro, con prevalenza - anche in questo caso - alle autostrade del Sud con gli adeguamenti di quelle esistenti agli standard attuali disprezza voluti dalla Ue. Nelle cifre previste per i porti sono contemplati - almeno in parte, ad integrazione di altri finanziamenti del Ministero dell' Ambiente e delle Transizione Ambientale - anche i finanziamenti per i parchi dei pannelli solari e dove possibile anche per l' eolico offshore. L' impegno a rendere i porti non solo autosufficienti sul piano energetico ma anche 'generatori d energia green' è stato preso di petto dal governo, anche se al momento i tempi sembra piuttosto lunghi malgrado la pressione a sostituire il più possibile il gas russo.



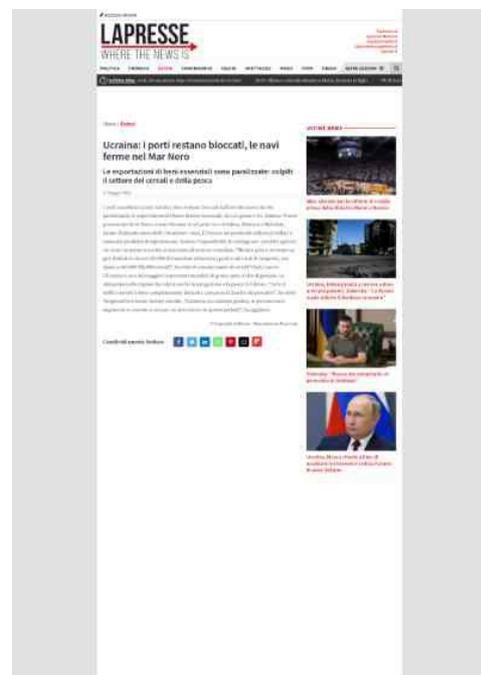
Il punto sull'interporto Vespucci

COLLESALVETTI L'interporto/retroporto Vespucci ha tenuto il suo Consiglio di amministrazione, sulla base del piano operativo e degli sviluppi degli accordi in atto, dalla Pharma Valley ai programmi di possibili nuovi insediamenti su aree adiacenti. È un momento importante per il Vespucci, di cui finalmente è stato riconosciuto a pieno il ruolo nella piastra logistica costiera della Toscana: anche se non mancano i problemi, sia per i ritardi del completamento della rete intermodale collegamenti veloci ferroviari con il porto e con il reticolo TEN sia per il progetto del Truck Village, che doveva essere pronto ad aprile ma è stato bloccato per lo spropositato aumento di costi delle materie prime. Secondo quanto riferiscono le fonti tecniche del Vespucci, il problema però sarebbe in via di soluzione perché il villaggio a servizio dei Tir è stato già annunciato come uno dei più avanzati centri del genere, a livello di quelli dei porti del Nord Europa. Continua intanto lo sviluppo degli altri importanti servizi: in particolare quelli della società del service di Claudio Bertini, che ha rappresentato un significativo passo avanti nella gestione delle manutenzioni interne. Forti anche gli incrementi dei magazzini a temperatura controllata, con quelli della Gori in continua espansione a supporto dell'export di vini italiani e della catena della cellulosa. Continua anche l'integrazione dell'interporti con il porto, vero e proprio retroporto che comincia a interessare anche i traffici dell'altro scalo importante del sistema, Piombino.



Ucraina: i porti restano bloccati, le navi ferme nel Mar Nero

Le esportazioni di beni essenziali sono paralizzate: colpiti il settore dei cereali e della pesca 27 Maggio 2022 I porti marittimi ucraini sul Mar Nero restano bloccati dall' esercito russo che sta paralizzando le esportazioni del Paese di beni essenziali, tra cui grano e oli. Almeno 70 navi provenienti da 16 Paesi si sono fermate in sei porti tra cui Odesa, Kherson e Mykolaiv, hanno dichiarato mercoledì i funzionari russi. L' Ucraina sta perdendo milioni di dollari a causa dei problemi di esportazione, mentre l' impossibilità di consegnare i prodotti agricoli via mare ha messo a rischio la sicurezza alimentare mondiale. "Mentre prima avevamo un giro d' affari di circa 6.000.000 di tonnellate attraverso i porti e altri hub di trasporto, ora siamo a 600.000-700.000 mensili", ha detto il commerciante di cereali Vitaly Lavrov. L' Ucraina è uno dei maggiori esportatori mondiali di grano, mais e olio di girasole. La situazione nella regione ha colpito anche la navigazione e la pesca in Crimea. "Tutto il traffico navale è stato completamente bloccato, comprese le barche dei pescatori", ha detto l' imprenditore locale Andrey Bezukh. "L' azienda sta subendo perdite, le persone sono angosciate e costrette a cercare un altro lavoro in questo periodo", ha aggiunto. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Shipping Italy

Focus

Fulvio Carlini sarà il prossimo presidente della federazione mondiale degli agenti marittimi

La carica sarà effettiva a ottobre 2024 ma nel frattempo è già in grado di presentare alcune idee da mettere in pratica durante il suo mandato

Oltre a Emanuele Grimaldi, in procinto di diventare il nuovo presidente dell' International Chamber of Shipping, lo shipping italiano potrà vantare anche il prossimo vertice della federazione mondiale degli agenti marittimi. Fulvio Carlini è stato infatti appena nominato ad Anversa come Designated President di Fonasba (Federation of National Associations of Ship Brokers and Agents) ed entrerà in carica nel 2024. A SHIPPING ITALY il futuro presidente della federazione mondiale degli agenti marittimi spiega che avrà tempo da oggi fino a ottobre 2024 pre prepararsi al nuovo incarico ma 'da subito - dice - vorrei lavorare per essere pronti quando sarà il mio turno. Fonasba è una Federazione di associazioni a livello mondiale di ship agents e ship brokers e quindi dobbiamo fare 'lobby' per le categorie che a noi si associano'. Categorie che, sottolinea Carlini, 'sono tra loro molto diverse benchè collegate, visto che gli agenti hanno una funzione in primis amministrativa , rappresentando l' armatore nei porti di scalo e quindi ponendosi come interfaccia verso le autorità e gli interessi del carico che la nave deve movimentare. Oggi l' Agente deve essere ciò che la 'single window' rappresneta, dove si raccolgono tutti i documenti e le info necessarie per lo scalo della nave'. Secondo il designated president, dunque, serve 'implementare la funzione e renderla più semplice, anche sfruttando e utilizzando al meglio ciò che oggi la tecnologia ci offre, non solo a livello nazionale, ma soprattutto creando reti che diano un senso alla funzione dell' agente marittimo e al suo fondamentale ruolo'. Per ciò che riguarda invece i broker, 'che hanno una funzione commerciale di connessione tra il carico e le navi', la mission è 'sicuramente ancora più impegnativa visto che dobbiamo lavorare per aumentare il networking, i contatti e le connessioni tra professionisti e broker house. Allo stesso tempo risucire a dare a chi opera nel settore informazioni e conoscenze che già non si ottengono semplicemente dai media di settore. Lavorerò quindi - preannuncia - per promuovere incontri ai quali avere la presenza di esperti non solo nel settore dello shipping, ma soprattutto di geopolitica ed economia per aiutare gli associati, nel limite del possibile, a operare nelle difficoltà di oggi e, quando possibile, saperle anticipare come lo shipping da sempre sa fare'. Nato a Varazze (Savona) nel 1957 a agente marittimo dal 1982 e mediatore dal 1985, Carlini è stato Member e poi Fellow dell' Institute of Chartered Shipbrokers di Londra dal 1987. Ha iniziato lavorando nel 1980 con l' azienda del padre (Carlini & C Srl a Savona), è passato poi sei anni dal 1993 al 1999 nel Gruppo Campostano (Euro Enterprises e poi Savona Terminals), per poi successivamente spostarsi a Genova dove è entrato in Genoa Marine Services, azienda diventata poi Multi Marine Services. L' attività è continuata, portata avanti anche dal figlio Simone, fino al 2021 quando è stata ceduta



Shipping Italy

Focus

al Gruppo Finsea. Dal 2016 Fulvio Carlini si è trasferito a Monaco da dove esercita l'attività di broker marittimo, restando in contatto con l'Italia e nel consiglio direttivo di Federagenti. In Fonasba è attivo dal 1999 ed è stato chairman dello Shipbrokers Committee dal 2012. E' infine membro del Documentary Committee di Bimco e del Gencon Revision Sub-Committee.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

New York: in forte denaro Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Seduta decisamente positiva per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che tratta in rialzo del 4,05%. L' analisi settimanale del titolo rispetto al World Luxury Index mostra un cedimento rispetto all' indice in termini di forza relativa di Royal Caribbean Cruises , che fa peggio del mercato di riferimento. Lo scenario di medio periodo di Royal Caribbean Cruises ratifica la tendenza negativa della curva. Tuttavia l' analisi del grafico a breve evidenzia un allentamento della fase ribassista propedeutico ad un innalzamento verso la prima area di resistenza vista a 58,38 USD. Supporto a 56,7. Eventuali elementi positivi sostengono il raggiungimento di un nuovo top visto in area 60,07.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: scambi al rialzo per Carnival

(Teleborsa) - Avanza la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che guadagna bene, con una variazione del 2,15%. La tendenza ad una settimana di Carnival è più fiacca rispetto all' andamento del World Luxury Index . Tale cedimento potrebbe innescare opportunità di vendita del titolo da parte del mercato. La situazione di medio periodo di Carnival resta tendenzialmente ribassista. Tuttavia, esaminando il grafico a breve, sarebbe lecito iniziare a dubitare della possibilità della fase ribassista di estendere. E' atteso dunque un miglioramento verso l' alto della curva che incontra il primo ostacolo a 1.004,3 centesimi di sterlina (GBX). Supporto visto a quota 956,1. Ulteriori spunti rialzisti favoriscono un nuovo target stimato verosimilmente in area 1.052,5.

